CONTI SPECIALI

dimostrativi dei risultati di aziende e di servizi nei quali è impegnata la finanza dello Stato (art. 78 della legge di contabilità generale e 146 del relativo regolamento).

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 1

(N. 1 dell'esercizio 1967).

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI DEMANIALI D'IRRIGAZIONE (CANALI CAVOUR)

Con la convenzione stipulata tra lo Stato e la Compagnia generale dei canali d'irrigazione, approvata con la legge 25 agosto 1862, n. 776, si provvide ad assicurare – mediante la costruzione di un grande canale – l'irrigazione di una vasta plaga agricola nel Vercellese, nel Novarese e nella Lomellina ed a compiere una operazione finanziaria, cedendo la disponibilità dei canali demaniali derivati dalla Dora Baltea e dalla Sesia.

In seguito, però, all'avvenuto fallimento della Società, dichiarato il 17 luglio 1867, il Governo dovette intervenire e con una nuova convenzione, approvata con la legge 31 dicembre 1870, n. 6180, ricostituì la Società stessa assestandone le finanze.

Indi, con la legge 16 giugno 1874, n. 2002, lo Stato procedé al riscatto della concessione. In virtù dell'articolo 6 di detta legge e successivo regolamento 6 luglio stesso anno n. 2004, la gestione dei canali fu affidata ad una speciale Amministrazione con sede in Torino, sotto la diretta dipendenza del Ministero delle finanze (Direzione Generale del Demanio) che vi provvide, di massima, in gestione diretta.

Sotto la gestione demaniale è stata proseguita l'attuazione del programma generale del Governo, di utilizzare cioè razionalmente le acque dei canali demaniali; e ciò, sia acquistando altri canali, sia costruendone dei nuovi ed ampliando quelli esistenti, al fine di assicurare ed allargare il beneficio dell'irrigazione in via principale e della forza motrice in via subordinata.

Però, fin dal 1853, con legge n. 1575, del 3 luglio di quell'anno, i canali all'ovest della Sesia (riva destra), trovansi in concessione ad un Consorzio generale degli utenti, con sede in Vercelli, denominato « Associazione d'irrigazione dell'agro all'ovest del fiume Sesia », che provvede direttamente alla manutenzione, pagando l'acqua a prezzi di concessione. L'atto di concessione oggi vigente è quello stipulato, per la durata di anni cinquanta, in data 21 giugno 1936, approvato con decreto reale 14 agosto 1936.

Con contratto 2 marzo 1923, approvato con il regio decreto-legge del giorno 8 dello stesso mese, n. 696, anche l'esercizio della rete dei canali all'est del fiume Sesia (riva sinistra), fu ceduto ad una società anonima cooperativa denominata « Associazione d'irrigazione dell'agro est Sesia », sedente in Novara, per la durata massima di cinque anni, entro i quali essa assunse, ed ha mantenuto, l'impegno di costituire un Consorzio generale di utenti analogo all'Associazione Vercellese. Tale concessione provvisoria venne prorogata di un anno, con convenzione 25 gennaio 1928, approvata con regio decreto 8 marzo 1928.

Segue CONTO SPECIALE N. 1

Infine, con atto 23 maggio 1929, approvato con regio decreto 8 luglio 1929, fu stipulata la concessione trentennale per gli stessi canali all'est del fiume Sesia (Novarese e Lomellina) con il costituito consorzio irriguo « Associazione irrigazione est Sesia » in Novara, adottando un sistema analogo a quello vigente per l'Associazione vercellese.

Resta così all'Amministrazione, in massima, la gestione del canale maestro Cavour e di alcuni canali e tronchi principali di altri canali, i quali servono a derivare le acque da fiumi alimentatori e a condurle nelle due zone, dell'ovest ed est della Sesia, nei quantitativi rispettivamente assegnati, come pure la gestione dei canali a sud del Po, oltre alla ingerenza e ad altri oneri che le incombono pei canali in concessione, ai termini dei contratti vigenti.

Per quanto resta di sua competenza, l'Amministrazione dei canali, coll'osservanza delle norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e di quelle regolamentari per i canali demaniali, approvate con il regio decreto 3 maggio 1937, n. 899, ed informate al testo unico delle leggi sulle acque pubbliche 11 dicembre 1933, n. 1775, nonché di quelle del regolamento speciale 29 marzo 1906, n. 121, e sotto la sorveglianza del Ministero delle finanze, è incaricata di provvedere a tutto ciò che occorre per l'ordinaria e straordinaria manutenzione secondo le disposizioni vigenti sulle opere pubbliche e per le dispense d'acqua, in base ad una tariffa capitolato previamente stabilita.

I canoni delle dispense d'acqua sono riscossi dagli esattori delle imposte dirette coi privilegi fiscali, con un mezzo cioè, altrettanto sollecito quanto sicuro, ed il provento viene versato in Tesoreria con imputazione ad apposito capitolo del bilancio dell'entrata. I maggiori canoni, invece, vengono riscossi con versamento diretto in Tesoreria e quelli dipendenti dall'applicazione del regio decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456 (ora legge 22 dicembre 1927, n. 2535) sono stati dati in riscossione agli Uffici del registro, mediante inscrizione di partite che vanno eliminandosi.

Le spese, imputate esse pure al bilancio dello Stato, sono pagate o con mandati diretti, o per mezzo di ordini di accreditamento, osservate le norme del regolamento di contabilità generale.

Ora il conto che fa seguito, oltre a dimostrare la situazione dei beni mobili dell'Amministrazione, comprende anche le entrate e le spese incluse, peraltro, nel bilancio dello Stato.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata cap. n. 2.605	L.	227.219.371	Entrate di competenza accertate (allegato 1, col. 6).
	»	216.573.238	Entrate riscosse e versate (competenza e residui) (allegato 1, col. 10).
Spesa finanze e tesoro - cap. vari	»	194.136.547	Spese accertate di competenza (allegato 2, col. 9).
	»	948.794.115	Spese pagate (competenza e residui) (allegato 2, col. 13).
	»	1.331.890.191	Spese rimaste da pagare (allegato 2, col. 14).

Conto generale del patrimonio:

Tabella II - Attività: Conto generale *E*, partita n. 22	L.	117.623.000
Tabella II - Attività: Conto generale *E*, partita n. 23	»	20.091.376
Tabella II - Attività: Conto generale *E*, partita n. 24	»	9.678.475
Tabella II - Attività: Conto generale *F*, partita n. 28	»	2.451.495
Consistenza beni mobili al 31 dicembre 1968	L.	149.844.346

Segue CONTO SPECIALE N. 1

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI CAVOUR

I. — Situazione beni mobili.

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1968	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 1968				Consistenza al 31 dicembre 1968
		In aumento		In diminuzione		
		Per nuovi acquisti	Per rettificazioni e sopravvenienze varie	Per alienazioni	Per rettificazioni e perdite varie	
Categoria 1ª. – Mobili e suppellettili d'ufficio	17.186.716	3.119.060	»	»	214.400	20.091.376
Categoria 2ª. – Pubblicazioni non ufficiali	1.868.715	583.980	2.500	»	3.700	2.451.495
Categoria 3ª. – Materiale mobile inerente all'esercizio dei Canali Cavour .	9.356.525	347.850	»	»	25.900	9.678.475
Linee telegrafiche, telefoniche e di segnalazione	117.623.000	»	»	»	»	117.623.000
		4.050.890	2.500	»	244.000	
		4.053.390		244.000		
	146.034.956	3.809.390				149.844.346

II. — Conto di cassa.

Riscossioni e versamenti in conto competenza e residui	216.573.238	Pagamenti in conto competenza ed in conto residui	948.794.115
Eccedenza delle spese sulle entrate versate .	732.220.877		
	948.794.115		948.794.115

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Entrate.

CAPITOLO	RESIDUI ATTIVI AL 1° GENNAIO 1968				ENTRATE accertate per l'esercizio 1968
	Risultati delle scritture dell'Amministrazione	Aumenti durante l'esercizio	Diminuzioni durante l'esercizio	Somme da riscuotere	
1	2	3	4	5	6
Proventi dei Canali Cavour	7.006.000	»	»	7.006.000	227.219.371
Riduzioni giusta l'articolo 268 del regolamento di contabilità generale dello Stato	»	»	»	»	»
Differenza . . .	7.006.000	»	»	7.006.000	227.219.371

Classificazione dei residui ai termini del disposto dell'articolo

Nega

CONTO SPECIALE N. 1

—

DEI CANALI CAVOUR

Cap. N. 2605.

TOTALE delle colonne 5 + 6	VERSAMENTI ESEGUITI DURANTE L'ESERCIZIO			RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1968		
	In conto residui	In conto competenza	Totale	In conto residui anni precedenti (col. 5 — 8)	In conto competenza (col. 6 — 9)	Totale (col. 7 — 10)
7	8	9	10	11	12	13
234.225.371	»	216.573.238	216.573.238	7.006.000	10.646.133	17.652.133
»	»	»	»	»	»	»
234.225.371	»	216.573.238	216.573.238	7.006.000	10.646.133	17.652.133

263 del regolamento di contabilità generale dello Stato.

tivo

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI

CAPITOLI			PREVISIONE 1968	ACCERTAMENTO DELLA RESIDUI DELL'ESERCIZIO 1968		
Numero		DENOMINAZIONE		Residui al 1° gennaio 1968	Variazioni	
Esercizio 1967	Esercizio 1968				in meno	in più
1	2	3	4	5	6	7
1053/p	1053/p	Spese per accertamenti sanitari, ecc.	120.000	500	»	»
1059/p	1059/p	Spese postali e telegrafiche	250.000	»	»	»
1086/p	1086/p	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi, ecc.	151.635	1.982.715	»	222.745
1277/p	1277/p	Indennità e rimborso spese di trasporto, ecc. . .	11.968.301	»	»	»
1279/p	1279/p	Diritti, proventi e compensi, ecc.	3.921.087	»	»	722.770
1381/p	1381/p	Stipendi ed altri assegni fissi, ecc.	102.480.824	»	»	»
1383/p	1383/p	Compensi lavoro straordinario, ecc.	7.890.000	74.675	»	»
1385	1385	Compensi speciali, ecc.	500.000	315.719	23.940	»
1386/p	1386/p	Indennità e rimborso, ecc.	6.957.922	202.626	13	»
1387/p	1387/p	Indennità e rimborso, ecc.	525.000	214.040	»	»
1389/p	1389/p	Retribuzioni ed altri assegni fissi, ecc.	8.000.000	268.790	»	»
1401/p	1401/p	Aggio agli esattori, ecc.	400.000	327.510	575	»
1402	1402	Fitto locali	700.000	160.100	150.000	»
1403/1 p	1403/1 p	Spese di amministrazione, miglioramento, ecc. .	35.208.605	6.818 133	»	33.754.780
1403/2 p	1403/2 p	Spese di amministrazione, miglioramento, ecc. .	4.489.365	256.825	»	»
1403/3 p	1403/3 p	Spese di amministrazione, miglioramento, ecc. .	»	4.997.755	215.900	»
1404/p	1404/p	Spese di amministrazione, manutenzione, ecc. .	4.043.575	625.380	»	1.331.561
1405/p	1405/p	Canoni, prestazioni, ecc.	»	»	»	»
1406/p	1406/p	Imposte, sovrimposte, ecc.	6.227.793	15.644	»	»
1408/p	1408/p	Manutenzione, noleggio, ecc.	700.000	3.000.000	1.320.000	»
1431/p	1431/p	Spese per liti, ecc.	260.000	52.575	»	»
1871/p	1871/p	Restituzioni e rimborsi, ecc.	22.405	82.000	»	»
8021	8021	Somma occorrente per « Canali Regina Elena »	»	926.324	»	»
8022	8022	Somma occorrente per « Canali Regina Elena »	»	19.175.620	»	»
8023	8023	Somma occorrente per « Canali Regina Elena »	»	16.385.659	»	»
8025	8025	Somma occorrente per « Canali Regina Elena »	»	1.995.998.741	»	»
2042/3 p	2042/3 p	P.G.S. – Spese di Amministrazione	»	320.120	5.120	»
2042/4 p	2042/4 p	P.G.S. – Spese di Amministrazione	»	»	»	»
			194.816.512	2.052.231.451	1.715.548	36.031.856

CONTO SPECIALE N. 1

—

CAVOUR — Conto della spesa - Esercizio 1968.

SPESA (Residui e Competenza)			PAGAMENTI			
			in conto			
Totale accertamenti al 31 dicembre 1968 (col. 5 — 6 + 7)	COMPETENZA del 1968	TOTALE accertamenti al 31 dicembre 1968 (col. 8 + 9)	Residui	Competenza	TOTALE pagamenti (col. 11 + 12)	SOMME rimaste da pagare al 31 dicembre 1968 (col. 10 — 13)
8	9	10	11	12	13	14
500	86.500	87.000	500	82.480	82.980	4.020
»	173.405	173.405	»	173.405	173.405	»
2.205.460	135.635	2.341.095	2.205.460	135.635	2.341.095	»
»	11.968.301	11.968.301	»	11.061.406	11.061.406	906.895
722.770	3.921.087	4.643.857	722.770	2.939.519	3.662.289	981.568
»	102.480.824	102.480.824	»	102.480.824	102.480.824	»
74.675	7.889.555	7.964.230	74.675	7.889.555	7.964.230	»
291.779	500.000	791.779	291.779	230.170	521.949	269.830
202.613	6.957.922	7.160.535	202.613	5.598.792	5.801.405	1.359.130
214.040	283.080	497.120	214.040	127.455	341.495	436.660
268.790	7.997.460	8.266.250	268.790	7.560.800	7.829.590	155.625
326.935	197.492	524.427	326.935	142.180	469.115	55.322
10.100	600.000	610.100	10.000	599.900	609.900	200
40.572.913	35.202.708	75.775.621	29.886.990	22.897.593	52.784.583	22.991.038
286.825	4.489.360	4.776.185	286.825	3.706.745	3.993.570	782.615
4.781.855	»	4.781.855	1.445.330	»	1.445.330	3.336.525
1.956.941	4.043.575	6.000.516	1.300.510	4.036.075	5.336.585	663.931
»	»	»	»	»	»	»
15.644	6.227.793	6.243.437	»	5.789.450	5.789.450	453.987
1.680.000	700.000	2.380.000	1.680.000	681.760	2.361.760	18.240
52.575	259.445	312.020	52.575	258.925	311.500	520
82.000	22.405	104.405	»	22.405	22.405	82.000
926.324	»	926.324	»	»	»	926.324
19.175.620	»	19.175.620	7.584.920	»	7.584.920	11.590.700
16.385.659	»	16.385.659	8.239.235	»	8.239.235	8.146.424
1.995.998.741	»	1.995.998.741	717.270.094	»	717.270.094	1.278.728.647
315.000	»	315.000	315.000	»	315.000	»
»	»	»	»	»	»	»
2.086.547.759	194.136.547	2.280.684.306	772.379.041	176.415.074	948.794.115	1.331.890.191

Allegato N. 3 al Conto Speciale N. 1

—

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI CAVOUR

ENTRATE	ENTRATE		Differenze nel 1968	SPESE	SPESE		Differenze nel 1968
	Esercizio 1968	Esercizio 1967			Esercizio 1968	Esercizio 1967	
Competenza dell'esercizio:				*Competenza dell'esercizio:*			
Somme approvate . .	370.000.000	420.000.000	50.000.000 (–)	Somme approvate .	194.816.512	196.805.169	1.988.657 (–)
» accertate . .	227.219.371	277.294.261	50.074.890 (–)	Somme accertate . .	194.136.547	192.403.597	1.732.950 (+)
» riscosse e versate	216.573.238	270.288.261	53.715.023 (–)	Somme pagate . . .	176.415.074	176.299.204	115.870 (+)
Residui attivi degli esercizi precedenti:				*Residui passivi degli esercizi precedenti:*			
Somme approvate . .	7.006.000	»	7.006.000 (+)	Somme approvate . .	2.052.231.451	182.421.456	1.869.809.995 (+)
» accertate . .	7.006.000	10.099.855	3.093.855 (–)	» accertate . .	2.086.547.759	2.183.168.266	96.620.507 (–)
» riscosse . .	»	10.099.855	10.099.855 (–)	» pagate . . .	772.379.041	147.041.208	625.337.833 (+)

ALLEGATO N. 4 AL CONTO SPECIALE N. 1

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI CAVOUR

Confronto delle entrate e delle spese di competenza accertate per gli esercizi 1967 e 1968

	ENTRATE di competenza accertate nell'esercizio	SPESE di competenza accertate nell'esercizio	ENTRATE O SPESE nette
Esercizio 1968	227.219.371	194.136.547	33.082.824 (+)
Esercizio 1967	277.294.261	192.403.597	84.890.664 (+)
	50.074.890 (–)	1.732.950 (+)	51.807.840 (–)

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI)

CONTO SPECIALE N. 2

(N. 2 dell'esercizio 1967).

FONDO PER SUSSIDI DI INVALIDITÀ E VEDOVANZA PER I COMMESSI DEGLI UFFICI DEL REGISTRO E DELLE IPOTECHE E LORO FAMIGLIE.

Con la legge 17 luglio 1910, n. 518, venne istituito il Fondo per i sussidi d'invalidità e vedovanza per il personale ex sussidiario degli Uffici del registro e delle ipoteche, Fondo che, in origine, era formato: da una quota parte dello speciale stanziamento inscritto nel bilancio della spesa del Ministero delle finanze pel concorso dello Stato nelle spese per la iscrizione, disposta dalla legge stessa, del detto personale alle assicurazioni sociali, di rendite vitalizie esercitate dalla allora Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai; dalle somme che risultavano disponibili sulle quote assegnate per detto concorso; dalle multe ed, infine, dagli interessi sulle somme così accumulate ed accreditate in apposito conto corrente aperto a favore del Tesoro presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, incaricato del servizio in forza della legge medesima.

Siccome in virtù dell'articolo 8 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2835, furono estese al personale di cui trattasi, con effetto dal 1° gennaio 1924, le disposizioni del 2° e 3° comma dell'articolo 18 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ammettendolo cioè alla pensione di Stato, conseguentemente, con l'articolo 3 del regio decreto 18 giugno 1925, n. 1281, l'erogazione del Fondo dei sussidi fu limitata a favore soltanto del personale cessato dal servizio anteriormente al 1° gennaio 1924.

Con il detto articolo 3 fu pure stabilito che allo stanziamento relativo al Fondo dei sussidi dovesse provvedersi per ogni esercizio con la legge del bilancio, in relazione al fabbisogno presunto. Da diversi esercizi, però, lo Stato non concede alcun concorso dato che gli interessi sulle somme accumulate presso il detto Istituto nazionale della previdenza sociale risultano più che sufficienti al pagamento dei sussidi, causa la diminuzione degli assegnatari.

Nell'esercizio 1968, durante il quale, peraltro, non risulta pagato alcun sussidio, si ebbe il seguente movimento:

a) assegni vigenti al 1° gennaio 1968	N.	9
b) aumenti per nuove concessioni	»	—
c) diminuzioni per cessazione di partite	»	—
Vigenti al 31 dicembre 1968	N.	9

Segue CONTO SPECIALE N. 2

CONTO FINANZIARIO.

Nell'esercizio 1968 si ebbe un provento per interessi di	L.	175.582
ed una spesa per sussidi pagati	»	—
Con un avanzo di . .	L.	175.582

CONTO PATRIMONIALE.

Il patrimonio al 1° gennaio 1968 ammontava a	L.	3.767.859
Con l'aggiunta del sopra indicato avanzo della gestione finanziara di . .	»	175.582
Si ha al 31 dicembre 1968 un patrimonio netto di	L.	3.943.441

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto patrimoniale: Conto generale *B.* – Partita 6 – Sottopartita 1 – Tabella II – Consistenza al 31 dicembre 1968. lire 3.943.441.

Rendiconto finanziario —

	RISCOSSIONI	SOMME DA RISCUOTERE	TOTALE
ENTRATA			
Interessi sui fondi in conto corrente	175.582	»	175.582
			175.582

SPECIALE N. 2

—

Conto della competenza

	PAGAMENTI	SOMME DA PAGARE	TOTALE
SPESA			
Sussidi pagati	»	»	»
Avanzo netto . . .			175.582
			175.582

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 3

(N. 3 dell'esercizio 1967).

FONDO SPECIALE DI RENDITA PUBBLICA INTESTATA AL DEMANIO DELLO STATO PER LE ISCRIZIONI DI RENDITA DA EFFETTUARSI A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO E DEGLI ENTI MORALI ECCLESIASTICI CON PATRIMONIO ASSOGGETTATO A CONVERSIONE.

Con l'articolo 2 della legge 22 gennaio 1931, n. 28, venne disposta la chiusura del conto corrente istituito in virtù del regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689 per la gestione del fondo in contanti da corrispondere all'amministrazione del Fondo per il culto ed agli Enti morali ecclesiastici relativamente ai beni immobili assoggettati a conversione e venne inclusa, conseguentemente, la gestione medesima, per effetto dell'ultimo comma del citato articolo, nel bilancio dell'entrata e nel bilancio della spesa del Ministero delle finanze in capitoli corrispondenti compensativi per quanto concerne gli interessi della rendita costituente il Fondo. È cessata perciò la ragione d'essere del conto speciale per siffatta gestione. Col presente si rende il solo conto dei prelevamenti eseguiti a favore degli Enti summenzionati dal Fondo di rendita costituito col regio decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, aumentato ai sensi dei successivi regi decreti 6 novembre 1872, n. 1088, 5 luglio 1873, n. 1483, e 28 aprile 1890, n. 330 e divenuto unico Fondo di nominali lire 35.714.285,71 in dipendenza del suaccennato regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689 ed altresì per eventuali ulteriori inscrizioni. Detto conto, per l'esercizio 1968, è riassunto nel prospetto che segue:

Segue CONTO SPECIALE N. 3

Situazione del Fondo di rendita pubblica intestata al demanio dello Stato, da inscrivere a favore del Fondo per il culto e degli Enti morali ecclesiastici per i beni immobili assoggettati a conversione

ATTIVO			PASSIVO		
PROVENIENZA	AMMONTARE		DESTINAZIONE	AMMONTARE	
	Rendita	Capitale nominale		Rendita	Capitale nominale
CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 1968:			VARIAZIONI IN DIMINUZIONE NELL'ESERCIZIO 1968	»	»
Certificati del prestito della ricostruzione – redimibile 3,50% . .	256.550	7.330.000	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1968		
VARIAZIONI IN AUMENTO NELL'ESERCIZIO 1968	»	»	Certificati del prestito della ricostruzione – redimibile 3,50% . .	(a) 256.550	7.330.000
	256.550	7.330.000		256.550	7.330.000

(a) *Punti di concordanza*:
Conto del bilancio:
Entrata – capitolo 3702 – Interessi sul prestito della ricostruzione redimibile 3,50 per cento, ecc. – Competenza accertata: lire 256.550.
Spesa finanze – capitolo 1.422 – Interessi sul prestito della ricostruzione redimibile 3,50 per cento dovuti al Fondo per il culto, ecc. – Competenza accertata: lire 256.550.

MINISTERO DEL TESORO

(PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 4

(N. 4 dell'esercizio 1967).

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

L'Istituto poligrafico dello Stato, istituito con legge 6 dicembre 1928, n. 2744, riunisce in un unico complesso: *a*) l'Officina carte valori; *b*) la produzione di carta e prodotti cartotecnici effettuata dalla Cartiera di Foggia, assunta per effetto del regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1380, dalla Cartiera nomentana, acquistata nel 1942 e dallo Stabilimento Salario, acquistato nel 1967; *c*) i servizi di stampa e distribuzione delle pubblicazioni legislative ufficiali dello Stato, della « Gazzetta Ufficiale », nonché di stampati e pubblicazioni di ogni genere per il fabbisogno delle Amministrazioni statali, Enti pubblici, ecc.; *d*) la Libreria dello Stato, cui è affidata l'edizione e la vendita delle pubblicazioni aventi carattere artistico, scientifico e culturale e che presentino importanza ed interesse nazionale, nonché la vendita e la distribuzione di pubblicazioni ufficiali, della Gazzetta Ufficiale, della Raccolta delle leggi e dei decreti, di periodici e di stampati ufficiali.

L'Istituto poligrafico dello Stato ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro per il tesoro. La sua attività, già regolata dai decreti legislativi del Capo Provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105 e 22 dicembre 1947, n. 1575, i quali peraltro non vennero mai ratificati, è attualmente disciplinata dalla legge 13 luglio 1966, n. 559, cui ha fatto seguito il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1967, n. 806, concernente il regolamento di attuazione della legge stessa.

In conformità di quanto stabilito dall'articolo 22 della surrichiamata legge n. 559, il fondo di dotazione conferito dallo Stato al patrimonio dell'Istituto poligrafico è costituito:

1) dai beni mobili indicati al primo comma dell'articolo 2 della legge 6 dicembre 1928, n. 2744, consistenti negli impianti e dotazioni dell'Officina carte valori di Torino, negli impianti e dotazioni del cessato Stabilimento poligrafico per l'Amministrazione dello Stato e nel patrimonio dello Stabilimento stesso, valutati, da apposita commissione in base ai criteri fissati nel decreto ministeriale 27 settembre 1929, in lire 27.254.889, valore questo rettificato, con decreto ministeriale 14 maggio 1932, n. 157724, in lire 33.489.841;

2) dall'assegnazione disposta dall'articolo 2 del regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1380, con la quale risultano trasferiti all'Istituto poligrafico gli impianti, materiali, brevetti, licenze di fabbricazione, ecc. della disciolta Società industria cellulosa d'Italia, il cui valore capitale corrisponde a lire 9.611.997;

3) dalla somministrazione prevista dall'articolo 1 della legge 16 aprile 1954, n. 108, pari a lire 3.000.000.000;

4) dai beni immobili indicati dalla legge 11 febbraio 1963, n. 98, consistenti nei fabbricati e terreni degli Stabilimenti di Piazza Verdi e di Via Gino Capponi in Roma, già assegnati in uso, nel Magazzino principale stampati di Stato, anch'esso in Roma in Via Luigi Tosti n. 70,

Segue CONTO SPECIALE N. 4

nonché nei fabbricati, terreni, installazioni e altre pertinenze già in uso alla Cartiera di Foggia, così valutati:

– immobili Roma Piazza Verdi	L.	4.300.000.000
– immobili Roma Via G. Capponi e Via L. Tosti	»	870.000.000
– immobili Foggia	»	144.000.000
	L.	5.314.000.000

Cosicché il valore dei conferimenti dello Stato ammonta a complessive lire 8.357.101.838.

Gli utili netti dell'Istituto poligrafico dello Stato, risultanti dal consuntivo annuale della gestione, dedotta la quota destinata alle riserve nella misura massima del 10 per cento e le quote di ammortamento degli impianti, delle macchine e degli immobili, dovranno essere versati per intero – entro tre mesi dall'approvazione del consuntivo – all'entrata del bilancio dello Stato (art. 23 legge 13 luglio 1966, n. 559).

Stato patrimoniale

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI:		
1. Beni Stabili	8.214.236.912	
2. Impianti – macchine e dotazioni	8.691.636.223	
3. Impianti e macchine attesa collaudo	392.950.965	
4. Mobili – Arredi e macchine d'ufficio	802.578.079	
6. Automezzi	139.481.495	
6. Piantagioni di pioppo	9.490.554	
		18.250.374.228
B) MAGAZZINO:		
1. Carta	1.629.733.634	
2. Cellulosa e materiali	1.414.368.362	
3. Pubblicazioni Libreria Stato	1.038,926.450	
		4.083.028.446
C) PRODOTTI IN LAVORAZIONE		3.384.877.228
D) CREDITI:		
1. Provveditorato Generale Stato	804.395.218	
2. Enti pubblici	2.537.426.282	
3. Clienti privati	896.395.154	
4. Crediti diversi e anticipazioni	241.007.929	
5. Depositi presso terzi a garanzia	7.789.095	
		4.487.013.678
E) DISPONIBILITÁ:		
1. Cassa	17.706.323	
2. Fondi presso banche	836.576.209	
		854.282.532
F) PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CARATURE		464.483.900
G) RATEI E RISCONTI ATTIVI		145.544.160
		31.669.604.172
PERDITA ESERCIZIO PRECEDENTE		87.587.419
TOTALE		31.757.191.591
CONTI D'ORDINE:		
Istituti previdenza conto debito assegnatari fabbricato in via A. Severo	40.982.165	
Depositi a cauzione	60.964.260	
Credito presunto per danni di guerra	111.182.431	
I.N.A. conto quiescenza impiegati	5.933.010.194	
Fidejussioni bancarie	134.137.512	
Depositi, pubblicazioni di terzi	214.008.380	
		6.494.284.942
TOTALE GENERALE		38.251.476.533

PROSPETTO N. 1

—

al 31 dicembre 1968

PASSIVO

A) PATRIMONIO:		
1. Fondo dotazione conferito dallo Stato	8.357.101.838	
2. Riserve	242.191.895	8.599.293.733
B) AMMORTAMENTI ORDINARI:		
1. Beni stabili	1.892.581.633	
2. Impianti – Macchine e dotazioni	6.312.329.756	
3. Mobili – Arredi e macchine d'ufficio	522.806.514	
4. Automezzi	87.760.047	8.815.477.950
C) AMMORTAMENTI ANTICIPATI (art. 98 T.U. 29 gennaio 1958, n. 645)		768.649.186
D) DEBITI:		
1. Fornitori	1.178.448.361	
2. Tipografie conto lavori	457.067.263	
3. Imposte e tasse	504.726.047	
4. Debiti diversi	799.870.292	
5. I.N.A. conto quiescenza impiegati	1.219.544.227	4.159.656.190
E) FONDO RINNOVAMENTO IMPIANTI		793.884.473
F) FONDO SVALUTAZIONE PUBBLICAZIONI LIBRERIA STATO		325.000.000
G) FONDO IMPOSTE E TASSE		762.115.512
H) FONDO QUIESCENZA OPERAI		5.628.145.851
I) FONDO PREVIDENZA IMPIEGATI		231.612.329
L) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		33.503.141
M) RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.540.409.894
Totale		31.657.748.259
Risultanza attiva		99.443.332
Totale		31.757.191.591
CONTI D'ORDINE:		
Istituti previdenza per residuo mutuo fabbricato in via A. Severo	40.982.165	
Depositanti a cauzione	60.964.260	
Conto danni di guerra	111.182.431	
Quiescenza impiegati conto I.N.A.	5.933.010.194	
Banche per fidejussioni	134.137.512	
Terzi per pubblicazioni in deposito	214.008.380	6.494.284.942
TOTALE GENERALE		38.251.476.533

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

COSTI		RICAVI	
1. — Retribuzioni, accessori ed oneri riflessi	17.530.873.605	1. — Fatturato	29.105.647.496
2. — Materie prime – Costi congiunti ed oneri sussidiari	6.406.434.430	2. — Interessi attivi	102.515.063
3. — Costo per lavori grafici e cartotecnici commessi a terzi	2.006.061.223	3. — Incremento delle pubblicazioni .	70.731.041
4. — Quote di ammortamento ordinario	1.000.584.076	4. — Incremento delle scorte	8.611.707
5. — Quota di ammortamento ai sensi dell'art. 98 T.U. 29 gennaio 1958, n. 645	556.231.073	5. — Incremento lavorazioni in corso .	273.645.850
6. — Interessi passivi e commissioni bancarie	340.326	6. — Fitti attivi	57.765.674
7. — Oneri per imposte e tasse . . .	1.447.415.701		
8. — Spese ed erogazioni diverse . .	530.721.034		
9. — Fitti passivi	40.812.031		
Totale . . .	29.519.473.499		
Risultanza attiva . . .	99.443.332		
TOTALE GENERALE . . .	29.618.916.831	TOTALE GENERALE . . .	29.618.916.831

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 5

(N. 5 dell'esercizio 1967).

CONSORZIO AUTONOMO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE E PER L'ESERCIZIO DEL PORTO DI GENOVA

Con la legge 12 febbraio 1963, n. 50 – che venne inserita, insieme alle successive modificazioni, nel Testo Unico approvato con il regio decreto 16 gennaio 1936, n. 801 – venne istituito un Consorzio obbligatorio, per la durata di anni 60, avente il compito di provvedere, con gli speciali fondi assegnatigli, all'esecuzione delle opere, alla gestione ed al coordinamento dei servizi del porto di Genova, indicati dagli articoli 4 e 5 del Regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, n. 736/1037.

La durata del Consorzio, già prorogata fino al 30 giugno 1984, col regio decreto 1° marzo 1938, n. 416 e legge 16 aprile 1954, n. 156, con legge 20 dicembre 1967, n. 1251, per la realizzazione del porto di Voltri, è stata ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2002.

Il Consorzio è costituito dallo Stato, da provincie, da comuni e dalla camera di commercio, industria ed agricoltura di Genova.

Il suo patrimonio è formato dai proventi assegnatigli con gli articoli 9 e 10 della legge istitutiva (articolo 11 del Testo Unico citato) tra i quali ricordansi quelli a carico dello Stato che sono:

1) il residuo dei fondi stanziati con la legge 2 agosto 1897, n. 349;

2) il contributo annuale dello Stato di lire 100 milioni (legge 23 dicembre 1962, n. 1774);

3) i fondi correlativamente stanziati in ciascun esercizio per gli oneri e l'esecuzione delle opere contemplate nella predetta legge 2 agosto 1897, n. 349, nonché la cessione di ogni diritto dello Stato per la riscossione delle quote di contributo dovute dalle provincie e dai comuni ai termini dell'articolo 4 della legge medesima.

A tali concorsi d'indole pecuniaria vanno poi aggiunte le seguenti concessioni speciali e garanzie:

1) l'uso gratuito di tutte le opere, aree, edifizi, attrezzi, mobili, galleggianti, macchinari ed impianti che esistono nel porto, eccezione fatta per tutto quanto occorre per i servizi che rimangono nella esclusiva competenza dello Stato;

2) le tasse speciali di cui alla legge 9 febbraio 1963, n. 82, che ha sostituito le precedenti disposizioni vigenti in materia;

3) il trattamento per cui, rispetto alle tasse di registro e bollo, tutti gli atti e contratti del Consorzio vanno soggetti alle stesse norme segnate per gli atti e contratti dell'Ammini-

strazione dello Stato, come pure non è applicabile l'imposta sulla R.M. ai contributi dello Stato, delle provincie e dei comuni, nonché agli interessi dei mutui con lo Stato, con enti pubblici e con privati;

4) la garanzia dello Stato per i prestiti e le altre operazioni finanziarie nei limiti dei redditi annuali che il Consorzio delibererà di assegnare al servizio del pagamento degli interessi e dell'ammortamento dei detti prestiti ed operazioni.

Al termine del Consorzio tutte le opere e le cose ricevute in consegna dallo Stato e quelle eseguite dal Consorzio stesso, nonché i residui dei suoi fondi, compreso il fondo di riserva, saranno devoluti allo Stato.

La vigilanza governativa viene esercitata dal Prefetto di Genova (al quale devono essere comunicate due copie degli elenchi delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Comitato, nonché la copia integrale delle deliberazioni soggette a speciali approvazioni e quelle relative ai bilanci ed ai conti) e dal Ministero dei lavori pubblici delegato all'approvazione di tutti i progetti di massima e dei progetti esecutivi dei lavori necessari del porto.

Il Ministero della marina mercantile può, poi, in ogni tempo, ispezionare e sindacare l'andamento di ogni ramo dei servizi affidati al Consorzio.

La gestione finanziaria dell'Ente è assoggettata al controllo della Corte dei Conti, a' sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259 in base al decreto del Presidente della Repubblica 20 luglio 1961.

È riservata al Governo della Repubblica la facoltà di sciogliere, per gravi motivi, l'amministrazione del Consorzio, affidandola ad un Commissario.

Con la citata legge 16 aprile 1954, n. 156, è stata inoltre demandata al Consorzio l'esecuzione delle opere per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri e di quelle per la sistemazione dell'attigua zona ai fini delle esigenze della navigazione aerea (articolo 2), mediante attribuzione dei seguenti mezzi finanziari:

1) concessione di un contributo statale annuo di lire 500 milioni per 30 anni, dal 1954-55 al 1983-84 (articolo 4);

2) contribuzione da parte degli enti pubblici e privati indicati in apposita convenzione, resa esecutiva dall'articolo 8 della legge citata (articolo 5);

3) esenzione da qualsiasi tributo od onere di qualsiasi natura, ivi compresa l'imposta generale sull'entrata, per tutte le convenzioni ed atti economici connessi con la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'aeroporto (articolo 7).

Restano, inoltre, affidate al Consorzio:

a) in forza dell'articolo 9 della citata legge 16 aprile 1954, n. 156, la gestione e la manutenzione dell'aeroporto;

b) in forza dell'articolo 4 della legge 20 dicembre 1967, n. 1251, già menzionata, la esecuzione delle opere per l'attuazione del piano regolatore generale 29 aprile 1964, approvato dal Ministero dei lavori pubblici con decreto 31 maggio 1965, n. 4746, da finanziare dallo Stato – nell'ambito del piano quinquennale di spesa approvato con legge 27 ottobre 1965, n. 1200 – secondo le modalità e le condizioni pattuite nella convenzione stipulata con il Ministero dei lavori pubblici in data 11 novembre 1966, n. 88 di Rep., approvata con decreto ministeriale 2 dicembre 1966, n. 4780.

Col regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, n. 736/1037, è stato prescritto che entro il 15 dicembre di ciascun anno il Consorzio trasmetta al Ministero del tesoro un conto speciale dimostrante il movimento e la situazione finanziaria e patrimoniale della azienda, per inserirlo fra i conti speciali allegati alla parte seconda del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, a norma dell'articolo 78, ultimo capoverso, della legge di contabilità generale dello Stato. In ottemperanza alle disposizioni della legge 26 agosto 1965, n. 1098, il detto termine viene spostato al 15 giugno di ciascun anno.

Segue CONTO SPECIALE N. 5

Premessi questi cenni, si riportano qui appresso:

a) il riassunto generale finanziario;

b) il rendiconto economico;

c) il rendiconto patrimoniale.

Dal primo di questi conti rilevasi che, a tutto il 31 dicembre 1968, il Consorzio accertò un disavanzo di amministrazione di lire 527.412.436 e dagli altri due emerge una differenza attiva di lire 4.117.888.501.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata

Cap. 4555/8 - (Quota capitale) competenza accertata	L.	1.644.785
Cap. 4555/9 - (Quota capitale) competenza accertata	»	8.975.515
Cap. 4555/10 - (Quota capitale) competenza accertata	»	91.190

Spesa – Tesoro:

Cap. 2953 – Contributo ordinario a favore del Consorzio (legge 23 dicembre 1962, n. 1774)	L.	100.000.000

Conto generale del patrimonio:

Tabella I – Consistenza al 31 dicembre 1968:

Partita N. 6/26 – Attività – Conto B	L.	50.558.837
Partita N. 6/27 – Attività – Conto B	»	387.280
Partita N. 6/72 – Attività – Conto B	»	9.265.031

Segue CONTO SPECIALE N. 5

Riassunto generale delle gestioni

TITOLI DELL'ENTRATA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Versate	Da versare	Totale	Versate	Da versare	Totale	
Entrate tributarie:							
Competenza	270.391.935	79.826.855	350.218.790	1.147.412.795	340.432.495	1.487.845.290	1.838.064.080
Residui	192.085.185	»	192.085.185	913.447.295	»	913.447.295	1.105.532.480
	462.477.120	79.826.855	542.303.975	2.060.860.090	340.432.495	2.401.292.585	2.943.596.560
Entrate extratributarie.							
Competenza	5.630.922.145	3.184.543.120	8.815.465.265	467.864	»	467.864	8.815.933.129
Residui	3.279.413.882	1.622.273.053	4.901.686.935	45.847.975	8.809.476	54.657.451	4.956.344.386
	9.372.813.147	4.886.643.028	14.259.456.175	2.107.175.929	349.241.971	2.456.417.900	16.715.874.075
Entrate per alienazioni:							
Competenza	4.975.005	110.000	5.085.005	»	»	»	5.085.005
Residui	6.086.955	24.334.183	30.421.138	»	»	»	30.421.138
Entrate per finanziamenti attivi:							
Competenza	21.597.529	»	21.597.529	»	»	»	21.597.529
Residui	»	»	»	»	»	»	»
Entrate per finanziamenti passivi:							
Competenza	»	»	»	1.017.553.525	»	1.017.553.525	1.017.553.525
Residui	»	»	»	»	»	»	»
	9.405.472.636	4.911.087.211	14.316.559.847	3.124.729.454	349.241.971	3.473.971.425	17.790.531.272
Entrate per partite di giro							
Competenza	22.636.117.064	991.471.927	23.627.588.991	»	»	»	23.627.588.991
Residui	781.369.190	809.152.603	1.590.521.793	»	»	»	1.590.521.793
Riassunto generale dell'entrata	32.822.958.890	6.711.711.741	39.534.670.631	3.124.729.454	349.241.971	3.473.971.425	43.008.642.056
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 1968	— 1.329.021.247	»	— 1.329.021.247	+ 2.661.220.743	»	+ 2.661.220.743	+ 1.332.199.496
	31.493.937.643	6.711.711.741	38.205.649.384	5.785.950.197	349.241.971	6.135.192.168	44.340.841.552

— PROSPETTO N. 1

—

finanziarie normale e speciale

TITOLI DELLA SPESA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Pagate	Da pagare	Totale	Pagate	Da pagare	Totale	
Spese correnti:							
Competenza	8.629.692.731	450.041.302	9.079.734.033	556.439.244	307.756.505	864.195.749	9.943.929.782
Residui	284.433.331	719.606.342	1.004.039.673	206.119.970	101.938.345	308.058.315	1.312.097.988
	8.914.126.062	1.169.647.644	10.083.773.706	762.559.214	409.694.850	1.172.254.064	11.256.027.770
Spese incrementative:							
Competenza	17.540.131	25.086.824	42.626.955	406.278.200	951.791.018	1.358.069.218	1.400.696.173
Residui	29.277.320	24.284.771	53.562.091	1.616.727.898	1.704.539.276	3.321.267.174	3.374.829.265
	8.960.943.513	1.219.019.239	10.179.962.752	2.785.565.312	3.066.025.144	5.851.590.456	16.031.553.208
Spese per finanziamenti passivi:							
Competenza	80.290.910	»	80.290.910	283.601.712	»	283.601.712	363.892.622
Residui	»	»	»	»	»	»	»
	9.041.234.423	1.219.019.239	10.260.253.662	3.069.167.024	3.066.025.144	6.135.192.168	16.395.445.830
Spese per partite di giro:							
Competenza	19.522.895.703	4.104.693.288	23.627.588.991	»	»	»	23.627.588.991
Residui	4.223.246.303	621.972.864	4.845.219.167	»	»	»	4.845.219.167
Riassunto generale della spesa	32.787.376.429	5.945.685.391	38.733.061.820	3.069.167.024	3.066.025.144	6.135.192.168	44.868.253.988
Fondo avanzi di gestione .	(–) 1.293.438.786 *	(+) 766.026.350 **	(–) 527.412.436 ***	(+) 2.716.783.173 *	(–) 2.716.783.173 **	»	(–) 527.412.436 ***
	31.493.937.643	6.711.711.741	38.205.649.384	5.785.950.197	349.241.971	6.135.192.168	44.340.841.552

(*) Fondo di cassa al 31 dicembre 1968.
(**) Eccedenza dei residui passivi sugli attivi.
(***) Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1968.

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI			DIMINUZIONI		
Differenza attiva, come dal rendiconto precedente		L. 2.823.717.829			
1. – Gestione del bilancio			1. – Gestione del bilancio		
GESTIONE NORMALE			GESTIONE NORMALE		
Entrate tributarie:			*Spese correnti*:		
contributi di legge	L. 312.211.760		spese per il personale	L. 5.468.515.939	
tasse portuali . .	» 38.007.030		acquisto di beni di consumo . . .	» 163.450.890	
Entrate extratributarie:			utenze	» 183.443.357	
canoni e diritti marittimi	» 1.085.118.935		prestazioni di terzi	» 1.700.728.404	
canoni rami commerciale e industriale	» 980.581.783		rimborsi e rettificazioni di proventi	» 432.122.038	
proventi dei servizi portuali . . .	» 4.452.991.380		spese generali amministrative . .	» 401.813.993	
proventi della gestione aeroportuale	» 579.869.850		contributi e sovvenzioni . . .	» 21.674.358	
proventi e diritti diversi	» 619.240.215		spese della gestione aeroportuale	» 707.985.054	
concorsi e contributi	» 73.510.646		*Spese incrementative*:		
ricuperi e rettificazioni di spese .	» 1.024.152.456		attività immobiliari	» 25.000.000	
Entrate per alienazioni:			attività mobiliari .	» 17.000.000	
alienazioni di beni	» 5.085.005			L. 9.121.734.033	L. 9.121.734.033
	L. 9.170.769.060	L. 9.170.769.060			L. 9.121.734.033
			Fondo di riserva patrimoniale:		
			assegnazione al fondo di riserva patrimoniale	» 626.955	
A riportarsi . . .		L. 9.170.769.060 L. 2.823.717.829	*A riportarsi* . . .	L. 9.122.360.988	L. »

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI			DIMINUZIONI		
Riporto . . .	L. 9.170.769.060	L. 2.823.717.829	*Riporto* . . .	L. 9.122.360.988	L. »
GESTIONE SPECIALE			GESTIONE SPECIALE		
Entrate tributarie:			*Spese correnti:*		
contributi di legge	L. 225.474.660		rimborsi e rettificazioni di proventi	L. 280.110	
tasse portuali . .	» 1.262.370.630		spese generali amministrative . .	» 787.415.639	
Entrate extratributarie:			contributi e sovvenzioni . . .	» 76.500.000	
concorsi e contributi	» »		*Spese incrementative:*		
ricuperi e rettificazioni di spese	» 467.864		attività immobiliari	» 1.142.210.186	
	L. 1.488.313.154	» 1.488.313.154	fondo di finanziam. nuove opere . .	121.122.192	
		L. 10.659.082.214	attività mobiliari .	94.736.840	
2. — GESTIONE DEI RESIDUI:				L. 2.222.264.967	» 2.222.264.967
aumento dei crediti finanziari per entrate:					L. 11.344.625.955
– tributarie . . .	L. »		2. — GESTIONE DEI RESIDUI:		
– extratributarie .	» 235.698.495		aumento dei debiti finanziari per spese:		
– per alienazioni .	» »		– correnti . . .	L. »	
– per partite di giro	» 1.000.432		– incrementative .	» »	
diminuzione dei debiti finanziari per spese:			– per partite di giro	» 1.000.432	
– correnti . . .	» 16.487.519		diminuzione dei crediti finanziari per entrate:		
– incrementative .	» 6.227.735		– tributarie . . .	» »	
– per partite di giro	» »		– extratributarie .	» »	
	L. 259.414.181	» 259.414.181	– per alienazioni .	» »	
		L. 10.918.496.395	– per partite di giro	» »	
3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:				L. 1.000.432	» 1.000.432
maggiore importo dei beni immobili e mobili conseguente a variazioni rilevate nel corso dell'esercizio 1968		» 1.151.903.376		L. 11.345.626.387	» 11.345.626.387
4. — BENI NON DISPONIBILI:			Differenza tra il valore nominale (Lire 1 miliardo 63.850.000) ed il netto ricavo (Lire 1 miliardo 17.553.525) del mutuo 29 marzo 1968, n. 80998 di rep. contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche		» 46.296.475
sporgenti, calate, moli: variazioni rilevate durante l'esercizio 1968		» 615.693.763	Totale delle diminuzioni . . .		L. 11.391.922.862
Totale degli aumenti		12.686.093.534	Differenza attiva . . .		» 4.117.888.501
Miglioramento economico - patrimoniale dell'esercizio		» 1.294.170.672			
		L. 11.391.922.862			
		L. 15.509.811.363			L. 15.509.811.363

ATTIVITÀ

Attività finanziarie:				
Fondo di cassa presso la Cassa di risparmio di Genova			1.253.891.675	
Fondo di cassa presso la Banca nazionale del lavoro			169.452.712	
			1.423.344.387	1.423.344.387
Titoli di Stato, investimenti di provvisorie disponibilità di cassa				24.334.183
Crediti vari:				
per entrate tributarie			158.337.135	
per entrate extratributarie			4.815.625.649	
per entrate per alienazioni			110.000	
per entrate per finanziamenti			—	
per entrate per partite di giro			1.800.624.530	
			6.774.697.314	
Credito verso il Tesoro dello Stato per riscossioni tasse portuali			261.922.215	7.036.619.529
Attività non finanziarie:				8.484.298.099
Pertinenze demaniali cedute dallo Stato:				
	Cessioni —	Riduzioni —	Rimanenze —	
Cava della Chiappella e porticciolo di servizio	1.082.338,28	241.338,28	841.000	
Fanali e boe luminose	30.991,25	25.445,25	5.546	
Fabbricati vari	390.061,00	228.577,00	161.484	
Impianto d'illuminazione	160.000,00	113.000,00	47.000	
Tettoie e capannoni per ricovero merci	2.306.500,00	2.036.300,00	270.200	
Casotti in legno	11.755,00	11.755,00	—	
Impianti di carico e scarico	1.750.546,25	855.786,25	894.760	
Impianti ferroviari	2.967.992,20	579.798,20	2.388.194	
Immobili diversi	35.000,00	—	35.000	
	8.735.183,98	4.091.999,98	4.643.184	4.643.184
Attività mobiliari cedute dallo Stato:				
	Cessioni —	Riduzioni —	Rimanenze —	
Mobilio	5.112,85	5.112,85	—	
Boe, ancore, dischi per ormeggi	152.230,00	81.779,00	70.451	
Galleggianti	57.009,65	57.009,65	—	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, ecc.	60.113,65	60.113,65	—	
	274.466,15	204.015,15	70.451	70.451
Pertinenze demaniali:				
Cava della Chiappella e porticciolo di servizio			16.145.657	
Faro, fanali e boe luminose			51.688.954	
Fabbricati vari			1.731.202.726	
Bacini di carenaggio numeri 1 e 2			35.655.591	
Bacino di carenaggio n. 3			70.578.437	
Bacino di carenaggio n. 4			115.329.080	
Bacino di carenaggio n. 5			405.153.525	
Impianto di illuminazione			125.207.939	
Magazzini e capannoni per ricovero merci			1.163.938.703	
Casotti in legno			57.055	
Impianti di carico e scarico			2.509.429.524	
Impianti ferroviari			505.020.934	
Impianto telefonico			30.714.799	
Immobili diversi			27.601.861	
			6.787.724.785	6.787.724.785
			A riportarsi L.	15.276.736.519

— PROSPETTO N. 3

—

Patrimoniale

PASSIVITÀ

Passività finanziarie:		
Debiti vari:		
per spese correnti	1.579.342.494	
per spese incrementative	49.371.595	
per spese per finanziamenti	»	
per spese per partite di giro	4.726.666.152	
	6.355.380.241	6.355.380.241
Impegni per lavori straordinari (Gestione speciale)		2.656.330.294
Passività non finanziarie:		9.011.710.535
Ministero del tesoro - suo credito in dipendenza delle somme fornite e relativi interessi ai sensi dei decreti legislativi n. 1997 del 15 settembre 1923, n. 1881 del 6 novembre 1924, n. 66 del 3 gennaio 1926, n. 37 del 6 gennaio 1927, n. 2639 del 5 dicembre 1928	50.558.837	
Ministero del tesoro - suo credito in dipendenza delle somme fornite e dei relativi interessi ai sensi del decreto legislativo n. 1468 del 28 luglio 1932	9.265.031	
Ministero del tesoro - suo credito a seguito dell'accollo all'Ente portuale dei prestiti che l'Amministrazione ferroviaria aveva assunto pei magazzini generali al molo vecchio, riscattati giusta l'articolo 1, paragrafo 14, del decreto legislativo 2285 del 28 dicembre 1924	387.280	
Istituto nazionale delle assicurazioni - suo credito in dipendenza della convenzione 14 settembre 1927	4.575.520	
Istituto nazionale della previdenza sociale - suo credito in dipendenza della detta convenzione	2.894.639	
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gl'infortuni sul lavoro - suo credito in dipendenza della detta convenzione	1.406.781	
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	1.602.129	
Cassa di risparmio delle provincie lombarde - suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	2.319.124	
Istituto nazionale della previdenza sociale - fornitura di somme in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	4.019.511	
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza della convenzione 27 maggio 1938	1.347.296	
Cassa di risparmio delle provincie lombarde - suo credito in dipendenza della detta convenzione	2.694.594	
Cassa di risparmio di Torino - suo credito in dipendenza della detta convenzione	3.233.556	
Istituto di credito delle casse di risparmio italiane - suo credito in dipendenza della detta convenzione	808.378	
Istituto nazionale della previdenza sociale - suo credito in dipendenza della convenzione 19 novembre 1946	9.718.468	
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - suo credito in dipendenza della convenzione 25 ottobre 1948	10.555.198	
Consorzio di credito per le opere pubbliche - suo credito in dipendenza del contratto 6 aprile 1960, n. 79092 di rep.	862.943.986	
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza del contratto 5 marzo 1964, n. 1730 di rep.	4.186.632.652	
Consorzio di credito per le opere pubbliche - suo credito in dipendenza del contratto 22 luglio 1966, n. 42461 di rep.	3.916.935.150	
Consorzio di credito per le opere pubbliche – suo credito in dipendenza del contratto 29 marzo 1968, n. 80998 di rep.	1.052.070.886	
	10.123.969.016	10.123.969.016
A riportarsi . . . L.		19.135.679.551

Rendiconto

ATTIVITÀ

		Riporto L.	15.276.736.519
Attività mobiliari:			
Partecipazioni: Ente « Fiera internazionale di Genova »	413.197.360		
Società per l'autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso	30.000.000		
Società autostrade centro padane	10.250.000		
Costituenda Società per l'autostrada Genova - Alessandria - Sempione	8.000.000		
		461.447.360	
Beni mobili vari, libri		4.919.526	
Mobilio, suppellettili, macchine per ufficio e strumenti tecnici		60.244.484	
Boe, ancore, dischi per ormeggi		22.519.082	
Galleggianti		3.040.585	
Autovetture		2.841.401	
Autocarri		7.360.000	
Autogru e carrelli elevatori		13.069.652	
Materiali e macchinari in dotazione all'officina consortile		32.594.259	
Materiali di ricambio, dotazione di consumo per le officine, ecc.		241.589.811	
Attrezzature di rampa in dotazione all'aeroporto «C. Colombo »		60.165.406	
		909.791.566	909.791.566
Attività diverse:			
Palazzo S. Giorgio, ceduto in uso dallo Stato, pel suo valore in base agli inventari presso la locale Intendenza di finanza		203.811	
Locali nel palazzo S. Giorgio, già di proprietà di privati e non dello Stato, per il loro valore di acquisto e successive spese per lavori		6.068.840	6.272.651
Beni non disponibili:			
Sporgenti, calate e moli:			
Somme erogate per opere ultimate a tutto il 31 dicembre 1968		976.504.064	
Somme erogate a tutto il 31 dicembre 1968 per i lavori di prolungamento verso ponente delle opere di difesa foranea del porto; di costruzione di un nuovo sporgente presso l'ex idroscalo di Sampierdarena e di costruzione del Porto petroli di Multedo		5.911.489.876	
			6.887.993.940
Anticipazioni:			
Anticipazione concessa alla Società per l'autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso			177.690.822
Attività del fondo di riserva patrimoniale:			
Titoli di Stato			12.503.737
			23.270.989.235
Titoli di terzi:			
Depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione			5.896.782.500
			29.167.771.735

— PROSPETTO N. 3

—

Patrimoniale

PASSIVITÀ		
	Riporto . . .	19.135.679.551
Passività non finanziarie diverse verso il Ministero delle finanze:		
per l'importo dei beni immobili ceduti	4.643.184	
per quello dei mobili ceduti	70.451	
pel palazzo S. Giorgio	203.811	
	4.917.446	4.917.446
Fondo di riserva patrimoniale		12.503.737
		19.153.100.734
Titoli di terzi: depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione		5.896.782.500
		25.049.883.234
Differenza attiva		4.117.888.501
		29.167.771.735

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — PROSPETTO N. 4

Dimostrazione dei titoli di terzi.

			Valori	
			Parziali	Totali
	Cauzioni:			
1	Concessionari marittimi	nominali L.	548.155.000	
2	Imprese del ramo industriale	» »	64.425.000	
3	Imprese di sbarco ed imbarco	» »	30.550.000	
4	Ausiliari del traffico	» »	35.092.500	
5	Compagnie di lavoro	» »	620.000	
6	Imprese appaltatrici di lavori	» »	151.180.000	
7	Depositanti per cause varie	» »	54.805.000	
8	Concessionari aeroporto	» »	30.770.000	
		nominali L.	915.597.500	915.597.500
	Depositi:			
1	Fondo per la previdenza del personale di ruolo:			
	a) personale assicurato presso l'I.N.P.S.	nominali L.	903.200.000	
	b) personale non assicurato presso l'I.N.P.S. . . .	» »	953.650.000	
		nominali L.	1.856.850.000	1.856.850.000
2	Ufficio autonomo per la previdenza dei lavoratori portuali:			
	a) sezione lavoratori inscritti nei ruoli consortili dei rami carboni minerali, merci varie e industriale	nominali L.	2.995.835.000	
	b) sezione fiduciari	» »	27.900.000	
	c) fondo indennità di buona uscita a favore dei lavoratori portuali di ruolo delle merci varie e dei carboni minerali	» »	»	
		nominali L.	3.023.735.000	3.023.735.000
3	Fondo assistenza volontaria lavoratori portuali di Genova, amministrato dall'Ufficio autonomo per la previdenza dei lavoratori portuali	nominali L.	»	100.600.000
		TOTALE NOMINALI L.	»	5.896.782.500

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 6

(N. 6 dell'esercizio 1967).

CONTO DI « DARE ED AVERE » DEL TESORIERE CENTRALE, DELLA BANCA D'ITALIA QUALE TESORERIA PROVINCIALE, DELLA ZECCA, DEL CONTABILE DEL PORTAFOGLIO, DELLE AMMINISTRAZIONI DIVERSE

Questo conto dimostra, in riassunto, le gestioni dei detti contabili, in conformità del conto giudiziale da essi presentato alla Corte dei conti.

Esso porge, inoltre, le risultanze generali delle operazioni di cassa e di quelle riguardanti crediti e debiti di tesoreria.

La materia di questo conto può essere riassunta nelle seguenti cifre:

Il debito dei contabili, al principio dell'esercizio, era di . .		L. 1.866.192.661.663
costituito da un fondo di cassa di . . .	L. 12.103.235.110	
e da partite da regolare (crediti di tesoreria)	» 1.854.089.426.553	
Durante l'esercizio si ebbero entrate per		» 109.391.420.693.376
e quindi un totale debito di		L. 111.257.613.355.039
L'uscita dell'esercizio fu di		» 109.154.444.478.326
e il debito dei contabili alla fine dell'esercizio risultò di		L. 2.103.168.876.713
costituito da:		
un fondo di cassa di		L. 12.933.058.461
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) per		» 2.090.235.818.252

Per la materia contenuta nel presente conto e per il movimento dei buoni e vaglia del Tesoro, di cui ai successivi conti speciali, sono annualmente resi i conti giudiziali dalla Banca d'Italia, assuntrice del servizio di tesoreria provinciale, secondo l'articolo 13 del Regolamento approvato con regio decreto 15 gennaio 1895, n. 16, nonché dal Tesoriere centrale, a norma dell'articolo 2 di detto Regolamento, e dell'articolo 630 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e dell'articolo 62 delle Istruzioni sui servizi del Tesoro, approvato con decreto ministeriale 30 giugno 1939.

NOTA. — *Punti di concordanza*:

Conto del bilancio:

Incassi di bilancio (col. 3 – Conto Dare e Avere-Entrata) lire 10.943.660.464.884 - col. *o*) del riassunto generale della gestione di bilancio.

Pagamenti (col. 2 – Conto Dare e Avere – Uscita e col. ultima prospetto n. 4) lire 11.111.056.594.163 – col. *o*) del riassunto generale della gestione di bilancio.

Conto del patrimonio:

Vedi Tabella I – Attività – Partite 1 a 4 – Conto generale *A*.

Segue CONTO SPECIALE N. 6

Conto di Dare e di Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale tesoreria

CONTABILITÀ	DEBITO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1967	Entrate di bilancio
1	2	3
Centrale:		
Erario	5.454.662.732	1.100.591.683.150
Contabilità speciali	22.500	»
Depositi di terzi	284.866.532	»
Provinciale:		
Erario	843.424.330.973	9.843.068.781.734
Contabilità speciali	411.006.137.744	»
Depositi di terzi	26.464.323.203	»
Sbilancio del conto corrente di tesoreria	483.632.041.699	»
Zecca:		
Fondi fuori bilancio	7.278.941.065	»
Monete da versare in bilancio	149.150.000	»
Contabile del portafoglio	10.736.662.715	»
Cassa speciale:		
Fondi fuori bilancio (biglietti logori e danneggiati ammessi al cambio)	11.522.500	»
Biglietti da versare in bilancio	77.750.000.000	»
Biglietti del fondo scorta	»	»
TOTALE GENERALE	1.866.192.661.663	10.943.660.464.884

(1) Serie speciale.

— PROSPETTO N. 1

—

provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

ENTRATA DELL'ESERCIZIO 1968					TOTALE (2 + 8)
Buoni ordinari del tesoro (valore nominale) 4	Vaglia del tesoro 5	Conti correnti 6	Fondi somministrati 7	TOTALE 8	
(1) 339.000.000.000	1.536.672.411.342	28.805.566.880.572	23.416.599.526.509	55.198.430.501.573	55.203.885.164.305
»	»	81.000	»	81.000	103.500
»	»	2.064.829.307.658	»	2.064.829.307.658	2.065.114.174.190
2.250.000.000.000	2.653.536.840.839	»	26.538.293.966.629	41.284.899.589.202	42.128.323.920.175
»	»	8.858.432.827.218	»	8.858.432.827.218	9.269.438.964.962
»	»	59.954.227.911	»	59.954.227.911	86.418.551.114
»	»	1.244.010.981.801	»	1.244.010.981.801	1.727.643.023.500
»	»	»	409.615.050	409.615.050	7.688.556.115
»	»	4.811.766.435	»	4.811.766.435	4.960.916.435
»	»	315.135.588.306	303.801.157.222	618.936.745.528	629.673.408.243
»	»	»	16.705.050.000	16.705.050.000	16.716.572.500
»	»	12.250.000.000	»	12.250.000.000	90.000.000.000
»	»	27.750.000.000	»	27.750.000.000	27.750.000.000
2.589.000.000.000	4.190.209.252.181	41.392.741.660.901	50.275.809.315.410	109.391.420.693.376	111.257.613.355.039
48.171.950.913.082			Totale generale dell'entrata		111.257.613.355.039

Conto di Dare e di Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale Tesoreria

CONTABILITÀ	USCITA DELL'ESERCIZIO 1968				
	Spese di bilancio	Decreti ministeriali di scarico	Buoni ordinari del tesoro (valore nominale)	Vaglia del tesoro	Conti correnti
1	2	3	4	5	6
Centrale:			(*a*)		
Erario	3.249.990.254.072	»	339.000.000.000	2.225.193.438.781	28.447.092.842.913
Contabilità speciali	»	»	»	»	»
Depositi di terzi	»	»	»	»	2.064.950.956.073
Provinciale:					
Erario	7.861.066.340.091	»	2.250.021.510.000	1.984.503.935.181	»
Contabilità speciali	»	»	»	»	8.741.796.185.088
Depositi di terzi	»	»	»	»	64.185.247.278
Sbilancio del conto corrente di tesoreria	»	»	»	»	1.316.365.560.421
Zecca:		(*b*)			
Fondi fuori bilancio	»	31.440	»	»	»
Monete da versare in bilancio	»	»	»	»	4.586.166.435
Contabile del portafoglio	»	»	»	»	304.165.193.238
Cassa speciale:					
Fondi fuori bilancio (biglietti logori e danneggiati ammessi al cambio)	»	»	»	»	»
Biglietti da versare in bilancio	»	»	»	»	18.700.000.000
Biglietti del fondo scorta	»	»	»	»	7.000.000.000
TOTALE GENERALE	11.111.056.594.163	31.440	2.589.021.510.000	4.209.697.373.962	40.968.842.151.446
					47.767.578.537.313
					Totale generale dell'Uscita e saldo

(*a*) Serie speciale.
(*b*) Decreto ministeriale di scarico n. 130684 del 30 novembre 1968.

— *Segue* PROSPETTO N. 1

—

provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

			DEBITO DEI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 1968				
			FONDO DI CASSA			CREDITI TESORERIA	
Buoni ordinari del tesoro (al netto di interessi)	Fondi somministrati	TOTALE	TOTALE	disponibile	non disponbiile	Pagamenti da rimborsare	TOTALE
7	8	9	10	11	12	13	14
3.325	20.936.504.738.901	55.197.781.277.992	2.713.886.313	2.663.307.309	213.900.621	3.390.000.000	6.103.886.313
»	»	»	103.500			»	103.500
»	»	2.064.950.956.073	163.218.117				163.218.117
17.498.580	29.010.572.934.336	41.106.182.218.188	(-) 952.820.496.789				1.022.141.701.987
»	»	8.741.796.185.088	527.642.779.874		8.333.050.000	1.974.962.198.776	527.642.779.874
»	»	64.185.247.278	22.233.303.836			»	22.233.303.836
»	»	1.316.365.560.421	411.277.463.079			»	411.277.463.079
»	866.258.005	866.289.445	6.804.955.475	6.804.955.475	»	17.311.195	6.822.266.670
»	»	4.586.166.435	»	»		374.750.000	374.750.000
»	320.865.384.168	625.030.577.406	3.923.143.572	3.464.795.677	458.347.895	719.687.265	4.642.830.837
»	7.000.000.000	7.000.000.000	9.716.572.500	»	9.716.572.500		9.716.572.500
»	»	18.700.000.000	»	»		71.300.000.000	71.300.000.000
»	»	7.000.000.000	»	»		20.750.000.000	20.750.000.000
17.501.905	50.275.809.315.410	109.154.444.478.326	31.654.929.477	12.933.058.461	18.721.871.016	2.071.513.947.236	2.103.168.876.713

Saldo debito come da col. 14 . .	2.103.168.876.713	Totale crediti . . .	2.090.235.818.252
a pareggio dell'Entrata	111.257.613.355.039		

Segue CONTO SPECIALE N. 6 — PROSPETTO N. 2

Conto riassuntivo del Tesoro

Movimento generale di cassa

	DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1968		AUMENTI E DIMINUZIONI per effetto delle gestioni di bilancio e di tesoreria	
	Incassi	Pagamenti		
ESERCIZIO 1968				
Fondo di cassa al 31 dicembre 1967 . .	12.103.235.110			
Gestione di bilancio:				
Entrate tributarie	8.563.046.016.807			
Entrate extra tributarie	585.246.892.365			
Entrate tributarie ed extra tributarie e spese correnti	9.148.292.909.172	8.122.111.738.208	1.026.181.170.964 (+)	
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti .	340.433.954.082			
Accensione di prestiti	1.454.933.601.630			
Spese in conto capitale		2.563.553.449.912		
Rimborso di prestiti		425.391.406.043		
Totale . . .	10.943.660.464.884	11.111.056.594.163	167.396.129.279 (–)	167.396.160.719 (–)
Decreti di scarico		31.440	31.440 (–)	
Gestione di tesoreria:				
Debiti di tesoreria (*a*)	48.171.950.913.082	47.767.578.537.313	404.372.375.769 (+)	
Crediti di tesoreria	23.315.978.972.320	23.552.125.364.019	236.146.391.699 (–)	
Totale . . .	71.487.929.885.402	71.319.703.901.332		168.225.984.070 (+)
Totale complessivo . . .	82.443.693.585.396	82.430.760.526.935		
Fondo di cassa al 31 dicembre 1968 . . .		12.933.058.461		829.823.351 (+)
Totale a pareggio . . .	82.443.693.585.396	82.443.693.585 396		

(*a*) Compreso « Sbilancio del c/c aperto al Tesoro per il servizio di tesoreria provinciale ».

Segue CONTO SPECIAE N. 6 — PROSPETTO N. 3

Situazione del Tesoro

	Al 31 dicembre 1967	Al 31 dicembre 1968	DIFFERENZE (+ miglioramento — peggioramento)	
Fondo di cassa	12.103.235.110	12.933.058.461	829.823.351 (+)	829.823.351 (+)
Crediti di tesoreria	1.854.089.426.553	2.090.235.818.252	236.146.391.699 (+)	
Totale . . .	1.866.192.661.663	2.103.168.876.713	236.976.215.050 (+)	
Debiti di tesoreria	5.894.467.173.784	6.298.839.549.553	404.372.375.769 (–)	
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività)	4.028.274.512.121 (–)	4.195.670.672.840 (–)	167.396.160.719 (–)	167.396.160.719 (–)

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati dal 1° gennaio 1968

MINISTERI	Buoni ed ordinativi su ordini di accreditamento	Ordinativi diretti	Ordini per vincite a lotto	Ordini di spesa fissa (escluse le pensioni)
Agricoltura e foreste:				
competenza	18.139.816.660	238.618.968.546	»	25.600.667.701
residui	47.667.654.847	233.583.901.952	»	2.481.604.088
Bilancio:				
competenza	158.077.000	1.412.985.381	»	26.199.800
residui	»	341.867.239	»	10.916.615
Commercio con l'estero:				
competenza	526.644.254	12.492.860.881	»	»
residui	47.670.964	4.658.486.858	»	»
Difesa:				
competenza	667.952.255.754	170.018.698.990	»	9.371.614.872
residui	104.432.027.193	162.467.496.242	»	844.613.591
Esteri:				
competenza	17.991.314.225	50.323.641.294	»	53.625.458
residui	2.029.852.880	12.659.282.375	»	4.382.403
Finanze:				
competenza	658.309.011.621	193.251.714.562	59.263.802.337	74.465.791.610
residui	85.815.247.538	117.288.398.866	34.597.425.031	5.798.278.784
Giustizia:				
competenza	36.519.781.061	18.441.961.585	»	52.276.833.975
residui	664.767.795	6.629.631.096	»	4.199.328.775
Industria, commercio e artigianato:				
competenza	4.789.018.340	62.210.360.005	»	2.304.074.323
residui	1.529.040.960	11.577.791.580	»	183.679.325
Interno:				
competenza	259.617.917.507	125.582.196.249	»	41.272.873.276
residui	6.141.946.336	51.242.943.956	»	4.056.884.888
Lavori pubblici:				
competenza	32.752.909.756	153.875.483.508	»	50.848.432.371
residui	46.826.523.470	197.193.693.706	»	2.049.954.530
Da riportare competenza	1.696.756.746.178	1.026.228.871.001	59.263.802.337	256.220.113.386
Da riportare residui	295.154.731.983	797.643.493.870	34.597.425.031	19.629.642.999

— PROSPETTO N. 4

—

al 31 dicembre 1968 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per spese di giustizia	Ordini per le pensioni	Interessi Buoni ordinari del Tesoro	Pagamenti debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	Buoni del Tesoro poliennali	TOTALE
»	6.411.591.701	»	»	»	288.771.044.608
»	650.252.297	»	»	»	284.383.413.184
»	2.343.565	»	»	»	1.599.605.746
»	»	»	»	»	352.783.854
»	219.834.641	»	»	»	13.239.339.776
»	14.220.000	»	»	»	4.720.377.822
18.707.048	197.502.839.139	»	»	»	1.044.864.115.803
670.465	8.346.372.481	»	»	»	276.091.179.972
»	2.261.718.037	»	»	»	70.630.299.014
»	240.715.056	»	»	»	14.934.232.714
16.467.172	50.289.776.466	»	»	»	1.035.596.563.768
1.367.420	105.441.939	»	»	»	243.606.159.578
7.141.061.728	22.927.610.628	»	»	»	137.307.248.977
838.235.819	679.916.578	»	»	»	13.011.880.063
»	926.634.979	»	»	»	70.230.087.647
»	51.926.220	»	»	»	13.342.438.085
»	35.237.862.636	»	»	»	461.710.849.668
»	1.919.422.163	»	»	»	63.361.197.343
»	5.591.812.507	»	»	»	243.068.638.142
»	54.571.136	»	»	»	246.124.742.842
7.176.235.948	321.372.024.299	»	»	»	3.367.017.793.149
840.273.704	12.062.837.870	»	»	»	1.159.928.405.457

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati dal 1° gennaio 1968

MINISTERI	Buoni ed ordinativi su ordini di accreditamento	Ordinativi diretti	Ordini per vincite a lotto	Ordini di spesa fissa (escluse le pensioni)
Riporto competenza .	1.696.756.746.178	1.026.228.871.001	59.263.802.337	256.220.113.386
Riporto residui . . .	295.154.731.983	797.643.493.870	34.597.425.031	19.629.642.999
Lavoro e previdenza sociale:				
competenza	4.410.555.464	808.037.535.127	»	25.451.131.852
residui	188.551.483	6.546.293.276	»	1.830.518.160
Marina mercantile:				
competenza	2.405.477.759	78.949.398.696	»	710.661.829
residui	185.206.654	53.870.149.667	»	64.470.521
Partecipazioni statali:				
competenza	36.063.350	221.374.223.975	»	»
residui	»	12.467.347	»	»
Poste e telecomunicazioni:				
competenza	4.385	65.436.940	»	»
residui	»	74.196.671	»	»
Pubblica istruzione:				
competenza	342.084.859.042	822.259.159.773	»	257.031.153.990
residui	34.778.294.817	46.907.481.176	»	24.391.940.119
Sanità:				
competenza	6.291.843.820	69.522.403.453	»	2.846.702.720
residui	7.998.959.318	20.454.413.988	»	210.893.693
Tesoro:				
competenza	84.258.947.897	1.948.800.378.720	»	20.312.717.453
residui	41.077.093.403	437.613.581.963	»	1.376.300.390
Trasporti ed aviazione civile:				
competenza	1.757.468.063	57.767.206.966	»	5.589.819.945
residui	24.933.771	10.843.156.505	»	362.790.413
Turismo:				
competenza	20.130.000	33.534.755.970	»	»
residui	»	24.973.287.475	»	»
Totale:				
competenza	2.138.022.095.958	5.066.539.370.621	59.263.802.337	568.162.301.175
residui	379.407.771.429	1.398.938.521.938	34.597.425.031	47.866.556.295
TOTALE GENERALE . . .	2.517.429.867.387	6.465.477.892.559	93.861.227.368	616.028.857.470

(*a*) Di cui lire 20.780.125.770 in conto capitale e lire 24.426.090.855 in conto interessi.
(*b*) Di cui lire 300.926.157.140 in conto capitale e lire 146.628.794. 620 in conto interessi.

— *Segue* PROSPETTO N. 4

—

al 31 dicembre 1968 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per spese di giustizia	Ordini per le pensioni	Interessi Buoni ordinari del Tesoro	Pagamenti debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	Buoni del Tesoro poliennali	TOTALE
7.176.235.948	321.372.024.299	«	»	»	3.367.017.793.149
840.273.704	12.062.837.870	«	»	»	1.159.928.405.457
26.266.820	1.294.032.527	»	»	»	839.219.521.790
3.329.833	81.215.153	»	»	»	8.649.907.905
»	1.376.933.956	»	»	»	83.442.472.240
»	50.079.043	»	»	»	54.169.905.885
»	6.045.400	»	»	»	221.416.332.725
»	1.027.865	»	»	»	13.495.212
»	»	»	»	»	65.441.325
»	»	»	»	»	74.196.671
»	137.393.500.113	»	»	»	1.558.768.672.918
»	239.043.127	»	»	»	106.316.759.239
»	801.799.073	»	»	»	79.462.749.066
»	47.866.703	»	»	»	28.712.133.702
»	348.170.908.076	82.140.000.000	37.581.214.145	137.654.160.095	2.658.918.326.386
»	11.597.938.716	662.595	7.625.002.480	309.900.791.665	809.191.371.212
»	588.587.865	»	»	»	65.703.082.839
»	25.357.015	»	»	»	11.256.237.704
»	187.851.171	»	»	»	33.742.737.141
»	13.764.122	»	»	»	24.987.051.597
7.202.502.768	811.191.682.480	82.140.000.000	37.581.214.145	137.654.160.095	8.907.757.129.579
843.603.537	24.119.129.614	662.595	7.625.002.480	309.900.791.665	2.203.299.464.584
8.046.106.305	835.310.812.094	82.140.662.595	(a) 45.206.216.625	(b) 447.554.951.760	11.111.056.594.163

Segue CONTO SPECIALE N. 6 — PROSPETTO N. 5

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967	Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1968
I. CREDITI PER OPERAZIONI DI PORTAFOGLIO.				
Contabile del portafoglio per pagamenti effettuati all'estero per conto di ministeri	6.880.189.808	300.463.246.402	307.343.436.210	»
Contabile del portafoglio per operazioni finanziarie e di tesoreria per conto di amministrazioni diverse	283.995.435	2.983.998.440	2.548.306.610	719.687.265
Totale . . .	7.164.185.243	303.447.244.842	309.891.742.820	719.687.265
II. PAGAMENTI DA REGOLARE.				
Titoli di spesa collettivi non interamente estinti . .	»	182.330.587.384	182.330.587.384	»
Cedole interessi buoni ordinari del Tesoro (in corso di scadenza)	82.140.000.000	82.140.000.000	82.140.000.000	82.140.000.000
Titoli stralciati in corso di regolazione	100.163.314.421	54.398.308.653	103.249.704.836	51.311.918.238
Totale . . .	182.303.314.421	318.868.896.037	367.720.292.220	133.451.918.238
III. PAGAMENTI DA RIMBORSARE SUI CONTI CORRENTI RISPETTIVI.				
Cassa depositi e prestiti	168.153.318.479	949.628.520.884	940.685.314.887	177.096.524.476
Istituti di previdenza	23.645.677.862	367.490.323.575	296.450.930.699	94.685.070.738
Fondo culto	9.514.767.093	26.402.052.014	24.703.872.532	11.212.946.575
Fondo beneficenza e religione in Roma	209.801.305	500.711.532	475.443.814	235.069.023
Cassa mutuo soccorso per il personale ausiliario e i cantonieri stradali dell'A.N.A.S.	1.606.645	3.601.505	3.997.570	1.210.580
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	49.365.764.119	194.544.270.286	197.115.160.378	46.794.874.027
Azienda autonoma postale (pensioni e caroviveri)	8.004.551.328	26.286.760.572	23.187.134.132	11.104.177.768
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.)	47.040.006.977	272.740.297.611	255.995.535.876	63.784.768.712
Da riportare . . .	305.935.493.808	1.837.596.537.979	1.738.617.389.888	404.914.641.899

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967	Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1968
Riporto . . .	305.935.493.808	1.837.596.537.979	1.738.617.389.888	404.914.641.899
Patrimoni riuniti ex economali	176.947.044	446.548.979	408.928.218	214.567.805
Fondo trattamento quiescenza e assegni straordinari al personale del lotto	309.074.695	700.577.600	736.549.565	273.102.730
Direzione Generale Tesoro – Rimborso biglietti di Stato danneggiati ammessi al cambio	»	59.500	»	59.500
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - A.I.M.A.	43.692.621.631	173.619.169.695	102.978.959.040	114.332.832.286
E.N.P.A.S. – Opera di previdenza	2.700.320.378	88.783.136.342	77.468.458.458	14.014.998.262
Azienda di Stato per i servizi telefonici – Fondo pensione	30.108.859	79.211.292	65.828.779	43.491.372
Totale . . .	352.844.566.415	2.101.225.241.387	1.920.276.113.948	533.793.693.854
IV. ALTRI CREDITI.				
Sovvenzioni del Tesoro alla Posta per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia e per necessità del servizio vaglia e risparmi	1.226.096.468.983	19.934.021.749.392	19.855.265.706.076	1.304.852.512.299
Certificati doganali	7.549.185.980	824.280.124.307	825.557.924.707	6.271.385.580
Crediti per valori non disponibili	232.555.511	23.611.125.120	5.121.809.615	18.721.871.016
Partite diverse	77.899.150.000	44.811.766.435	30.286.166.435	92.424.750.000
Banca d'Italia – Saldo del c/c per il servizio di Tesoreria provinciale	»	1.859.216.499	1.859.216.499	»
Totale . . .	1.311.777.360.474	20.828.583.981.753	20.718.090.823.332	1.422.270.518.895
TOTALE GENERALE . . .	1.854.089.426.553	23.552.125.364.019	23.315.978.972.320	2.090.235.818.252

Segue CONTO SPECIALE N. 6 — PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1968
I. — DEBITO FLUTTUANTE.				
Buoni ordinari del Tesoro (al netto d'interessi) . .	371.276.624	»	17.501.905	353.774.719
Buoni ordinari del Tesoro (al valore nominale) . .	2.250.131.210.000	2.250.000.000.000	2.250.021.510.000	2.250.109.700.000
Banca d'Italia — Conto anticipazioni straordinarie garantite da speciali buoni ordinari del Tesoro (al valore nominale)	339.000.000.000	339.000.000.000	339.000.000.000	339.000.000.000
Banca d'Italia — Sbilancio del conto corrente aperto al Tesoro per il servizio di tesoreria provinciale	483.632.041.699	1.244.010.981.801	1.316.365.560.421	411.277.463.079
Cassa depositi e prestiti: « Gestione risparmio postale » — Conto corrente fruttifero	269.425.781.436	736.197.237.757	691.300.299.374	314.322.719.819
Cassa depositi e prestiti: « Gestione principale » — Conto corrente fruttifero	6.355.939.222	353.767.020.275	350.556.742.779	9.566.216.718
Cassa depositi e prestiti: « Gestione conti correnti postali » — Conto corrente fruttifero	167.319.846.436	544.624.973.743	473.643.241.219	238.301.578.960
Istituti di previdenza — Conto corrente fruttifero .	78.795.309.144	325.101.570.728	360.700.000.000	43.196.879.872
Banco di Napoli ed altri Istituti — Conti correnti fruttiferi	6.366.745.773	62.280.773.213	68.568.346.924	79.172.062
Totale . . .	3.601.398.150.334	5.854.982.557.517	5.850.173.202.622	3.606.207.505.229
II. — CONTI CORRENTI.				
Cassa depositi e prestiti — Conto corrente infruttifero	193.349.422.593	944.789.241.219	940.685.314.887	197.453.348.925
Istituti di previdenza — Conto corrente infruttifero	29.087.200.601	360.700.000.000	296.450.930.699	93.336.269.902
Ministero delle poste e delle telecomunicazioni — Ordinatore vaglia e risparmi postali — Conto corrente infruttifero	»	20.626.502.620.178	20.626.502.620.178	»
Ferrovie dello Stato — Conto corrente fruttifero .	33.393.440.047	265.734.102.567	244.936.734.976	54.190.807.638
Certificati doganali — Conto corrente infruttifero .	74.476.736.587	832.900.000.000	825.557.924.707	81.818.811.880
A) *Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero*				
Fondo culto	12.605.988.636	19.894.399.864	24.703.872.532	7.796.515.968
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.) (artt. 19, 16 e 20 legge 13 maggio 1966, n. 303)	71.211.646.109	154.601.745.619	102.978.959.040	122.834.432.688
Fondo beneficenza e religione in Roma	328.407.135	507.941.341	475.443.814	360.904.662
Cassa mutuo soccorso per il personale ausiliario e i cantonieri stradali dell'A.N.A.S.	2.358.424	3.517.132	3.997.570	1.877.986
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato . .	36.942.380.845	215.796.890.544	227.170.872.058	25.568.399.331
Azienda autonoma postale (pensioni e caroviveri) .	13.043.346.664	24.700.000.000	23.187.134.132	14.556.212.532
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.)	190.790.131.138	272.842.326.975	255.995.535.876	207.636.922.237
Patrimoni riuniti ex economali	276.669.931	432.048.290	408.928.218	299.790.003
Fondo trattamento quiescenza e assistenza straordinaria al personale del lotto	756.892.384	482.877.284	1.145.913.561	93.856.107
Da riportare . . .	656.264.621.094	23.719.887.711.013	23.570.204.182.248	805.948.149.859

Segue CONTO SPECIALE N. 6 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1968
Riporto . . .	656.264.621.094	23.719.887.711.013	23.570.204.182.248	805.948.149.859
E.N.P.A.S. – Opera di previdenza	4.231.622.980	116.086.344.281	101.055.698.706	19.262.268.555
Azienda di Stato per i servizi telefonici – Fondo pensione	7.653.028	110.790.855	65.828.779	52.615.104
Cassa integrativa previdenza personale telefonico statale	766.065.400	1.254.918.860	2.020.984.260	»
Ministero interno – Direzione generale assistenza pubblica	43.792.609	»	»	43.792.609
Ministero agricoltura e foreste – Ufficio gestione fondo SEPRAL	40.510.880	»	»	40.510.880
Ministero agricoltura e foreste – Direzione generale alimentazione – Fondo previdenza personale ex Sepral	1.882.729	525.197.870	516.719.768	10.360.831
Ministero agricoltura e foreste – Gestioni di ammasso	335.326.803	»	»	335.326.803
Ministero agricoltura e foreste – Gestione importazione cereali esteri	2.968.491.509	»	»	2.968.491.509
Ministero degli affari esteri	2.667.389.232	2.122.335.795	3.217.777.310	1.571.947.717
Ministero lavoro e previdenza sociale – Fondo di cui agli articoli 3 e 4 della legge 5 novembre 1964, n. 1172	467.912.652	399.022.011	77.000.000	789.934.663
Ministero lavoro e previdenza sociale – Istituti di patronato	1.081.545.223	7.277.055.269	7.597.000.000	761.600.492
Ministero lavoro e previdenza sociale – Studi e rilevazioni C.E.E.	113.525.615	993.750	48.325.425	66.193.940
Ministero finanze – Ispettorato generale lotto e lotterie – Gestione lotterie nazionali	»	»	»	»
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) (art. 21 della legge 13 maggio 1966, n. 303)	6.000.000.000	12.000.000.000	15.000.000.000	3.000.000.000
Ministero tesoro – Liquidazione beni tedeschi in Italia	317.787.577	135.000.000	15.843.318	436.944.259
Ministero tesoro – Riorganizzazione settore zolfifero	1.500.000.000	586.651.810	»	2.086.651.810
Ministero tesoro – Versamenti provvisori assistenza tecnica E.R.P.	125.990.810	»	»	125.990.810
Ministero tesoro – Merci interim aid U.S.A.	386.281.270	»	»	386.281.270
Ministero tesoro – Conto frumento estero	1.063.543.846	»	»	1.063.543.846
Ministero tesoro – Legge 27 dicembre 1953, n. 948 .	71.179.408	»	5.500	71.173.908
Ministero tesoro – Gestione Sofines Bancalba – Quote private riparto partecipazione capitale	22.411.032	»	»	22.411.032
Ministero tesoro – Gestione Sofines in liquidazione	753.237	»	»	753.237
Da riportare . . .	678.478.286.934	23.860.386.021.514	23.699.819.365.314	839.044.943.134

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1968
Riporto . . .	678.478.286.934	23.860.386.021.514	23.699.819.365.314	839.044.943.134
Ministero tesoro – Conto per le operazioni di cui agli articoli 1 e 2 legge 3 febbraio 1965 n. 12	168.671.165	50.864.780	»	219.535.945
Ministero tesoro – Accordo italo-tedesco del 20 dicembre 1964. (D.P.R. 15 gennaio 1966, n. 664) . . .	2.227.901.281	2.189.849.475	4.417.750.756	»
Istituto nazionale nastro azzurro	»	20.000.000	20.000.000	»
Ente nazionale assistenza alla gente di mare . . .	25.000.000	100.000.000	100.000.000	25.000.000
Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra	»	»	»	»
Istituto nazionale assistenza contro le malattie . . .	»	113.583.333.330	112.708.333.330	875.000.000
Unione italiana dei ciechi	19.610.000	189.560.730	184.580.730	24.590.000
Lega italiana per la lotta contro i tumori	»	399.990.000	399.990.000	»
Collegi riuniti « Principe di Napoli »	»	69.990.000	69.990.000	»
Direzione generale tesoro – Somme relative servizio pagamento rimesse ai lavoratori italiani in Germania	49.064.489	»	»	49.064.489
Direzione generale tesoro – Società Isotta Fraschini	30.514.551	»	»	30.514.551
Opera nazionale ciechi civili	50.000.000	21.693.837.420	17.743.837.420	4.000.000.000
Opera nazionale invalidi di guerra	»	16.926.650.875	16.926.650.875	»
Gruppo delle medaglie d'oro al valore militare d'Italia	»	12.000.000	12.000.000	»
Associazione nazionale mutilati per servizio	12.500.000	100.000.000	87.500.000	25.000.000
Tesoro dello Stato – Interessi maturati sui conti I.M.I. per la gestione dei finanziamenti statali . .	244.261.735	126.102	»	244.387.837
Associazione nazionale vittime civili di guerra . .	»	265.000.000	265.000.000	»
A.I.M.A. – Fondo rotazione interventi nel settore agricolo in applicazione di regolamenti comunitari	3.063.889.000	57.850.278.000	60.914.167.000	»
Fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione autonoma postale e telegrafica	800.000.000	»	»	800.000.000
Fondo di riserva Azienda di Stato per i servizi telefonici	300.000.000	500.000.000	800.000.000	»
Fondo garanzia per cauzioni ricevitori lotto	14.783.699	»	14.783.699	»
Fondo ex Sepral	2.032.908.317	772.585	1.994.595.861	39.085.041
Da riportare . . .	687.517.391.171	24.074.338.274.811	23.916.478.544.985	845.377.120.997

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1968
Riporto . . .	687.517.391.171	24.074.338.274.811	23.916.478.544.985	845.377.120.997
Fondo per l'incremento edilizio (legge 10 agosto 1950, n. 715)	1.900.479.956	1.614.482.484	1.165.922.645	2.349.039.795
Fondo di cui al 2° comma dell'articolo 14, legge 4 dicembre 1956, n. 1404	2.955.933.754	1.254.054.533	»	4.209.988.287
Fondo incremento della produttività (art. 6, legge 31 luglio 1954, n. 626)	2.652.343.584	626.982.125	54.490.000	3.224.835.709
Fondo di rotazione per la formazione della proprietà coltivatrice (legge 26 maggio 1965, n. 590) . . .	32.000.100	71.631.091.620	71.608.841.720	54.250.000
Fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio (legge 27 dicembre 1956, n. 1457)	2.346.655.145	762.821.618	445.784.969	2.663.691.794
Fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia (legge 18 ottobre 1955, n. 908) . . .	18.049.352.494	9.575.147.693	2.434.090.456	25.190.409.731
Ente nazionale tre Venezie – Fondo di rotazione esuli giuliani (legge 31 maggio 1955, n. 240)	99.790.315	15.155.640	»	114.945.955
Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura (art. 12 legge 27 ottobre 1966, n. 910) . .	12.547.670.088	115.064.740.500	109.731.243.352	17.881.167.236
Mutui di miglioramento agrario nel Mezzogiorno (legge 27 ottobre 1951, n. 1208)	1.070.273.172	»	»	1.070.273.172
Mutui a favore dei territori montani (legge 25 luglio 1952, n. 991, art. 2)	5.454.924.108	1.013.586.479	1.871.703.972	4.596.806.615
Beni nemici Germania	329.870.226	»	»	329.870.226
Beni nemici Giappone	1.839.256	»	»	1.839.256
Accordo di collaborazione italo-ellenico	102.825.851	»	»	102.825.851
E.N.P.A.S. – Gestione indennità ed assegni ai salariati	6.832.657	319.623.489	322.345.528	4.110.618
E.N.P.A.S. – Gestione case per lavoratori	319.635.033	6.857.224.422	6.585.278.663	591.580.792
E.N.P.A.S. – Gestione sanitaria	831.226.166	117.677.484.787	114.461.479.301	4.047.231.652
E.N.P.A.S. – Gestione credito personale di ruolo . .	57.845.966	5.755.034.990	5.530.866.814	282.014.142
E.N.P.A.S. – Gestione credito personale non di ruolo	9.347.166	224.153.170	150.761.315	82.739.021
Gestione stralcio cessato p.n.f.	92.175.666	»	1.250.000	90.925.666
Gestioni statali alimentari	13.048.614.299	»	3.850.000.000	9.198.614.299
Gestione statale prodotti industriali	1.389.999.704	»	»	1.389.999.704
Istituti fisioterapici ospitalieri	»	267.684.390	267.684.390	»
Istituto nazionale commercio estero – Gestione U.N.R.R.A.	271.335	»	»	271.335
Art. 2, decreto-legge 7 dicembre 1942, n. 1808	8.726.110	5.233.610	7.505.420	6.454.300
Da riportare . . .	750.826.023.322	24.407.002.776.361	24.234.967.793.530	922.861.006.153

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1968
Riporto . . .	750.826.023.322	24.407.002.776.361	24.234.967.793.530	922.861.006.153
UNIORIAS – Gestione rischi navigazione – Decreto ministeriale 27 agosto 1964	166.973.376	120.607.745	»	287.581.121
Riassicurazioni statali rischi marittimi ordinari e mine	38.489.344	»	»	38.489.344
Comitato interministeriale provvidenze agli statali (C.I.P.S.)	1.308.753.706	812.428.394	725.274.100	1.395.908.000
Contributi di cui alle leggi 31 dicembre 1962, n. 1834 e 10 novembre 1963, n. 1532 da concedere tramite il Mediocredito centrale	9.975.634.376	8.925.130.000	7.338.762.542	11.562.001.834
Federazione italiana consorzi agrari	»	208.950	208.950	»
Ente nazionale industrie turistiche – Operazioni E.N.I.T. all'estero	557.644.406	12.481.615.550	11.097.778.375	1.941.481.581
Ente zolfi italiani – Mutui a favore dell'industria zolfifera (legge 12 agosto 1951, n. 748 e legge 25 giugno 1956, n. 695)	4.813.748.618	369.408.330	330.555.617	4.852.601.331
A.R.A.R. – Gestione speciale E.R.P.	487.501.965	»	»	487.501.965
A.R.A.R. – Residuati	353.925.441	2.994.537.325	2.994.537.325	353.925.441
Pio Istituto S. Spirito ed OO. RR. di Roma (legge 26 ottobre 1964, n. 1149)	5.999.073.475	914.690	»	5.999.988.165
Provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero (legge 15 febbraio 1962, n. 68)	1.609.011.943	1.808.651.951	1.830.000.000	1.587.663.894
Ente nazionale protezione ed assistenza sordomuti	»	3.750.000.000	2.750.000.000	1.000.000.000
Federazione nazionale casse mutue malattie esercenti attività commerciali	2.303.253.860	8.038.998.500	6.083.997.360	4.258.255.000
Fondazione assistenza rifornimenti per la pesca . .	16.690.000	209.950.000	83.290.000	143.350.000
Casa Buonardi	»	19.990.000	19.990.000	»
Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra	54.200.000	130.000.000	119.200.000	65.000.000
Federazione nazionale casse mutue malattie artigiani	10.712.563.410	11.308.420.500	21.912.563.410	108.420.500
Federazione nazionale casse mutue malattie coltivatori diretti	179.009.670	50.999.000.000	51.178.009.670	»
Istituto nazionale per il commercio estero	500.000	1.499.990.000	1.499.990.000	500.000
Opera nazionale associazione persone servizi antincendi e protezione civile	40.422.270	162.102.665	179.335.290	23.189.645
Da riportare . . .	789.443.419.182	24.510.634.730.961	24.343.111.286.169	956.966.863.974

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1968
Riporto . . .	789.443.419.182	24.510.634.730.961	24.343.111.286.169	956.966.863.974
Istituti postelegrafonici	»	9.118.191.956	9.118.191.956	»
Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente .	»	199.980.000	199.980.000	»
Opera nazionale per gli orfani di guerra	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»
Opera nazionale maternità ed infanzia	»	24.500.000.000	24.500.000.000	»
Ente di sviluppo in Sardegna	»	»	»	»
Ente nazionale per l'artigianato e piccole industrie .	»	899.960.000	899.960.000	»
Istituto internazionale per gli studi giuridici	»	10.000.000	10.000.000	»
Ente nazionale casse rurali agrarie ed enti ausiliari	264.700	59.990.000	60.254.700	»
Fondazione figli italiani all'estero	»	39.990.000	39.990.000	»
Aereo club d'Italia	140.000.000	242.000.000	382.000.000	»
Fondo assistenza personale pubblica sicurezza . .	»	840.000.000	800.000.000	40.000.000
Osservatorio astronomico Capodimonte - Napoli . .	103.973.570	»	»	103.973.570
Fondo di anticipazione per le spese urgenti del Ministero degli affari esteri ed Uffici diplomatici e consolari	3.500.000.000	4.020.000.000	3.520.000.000	4.000.000.000
Cassa per la formazione della proprietà contadina – Interventi di cui agli artt. 12 e 13 della legge 26 maggio 1965, n. 590	»	509.425.000	469.517.349	39.907.651
Società umanitaria fondazione Loria	»	74.990.000	74.990.000	»
Ente autonomo mostra mercato nazionale dell'artigianato	»	269.980.000	249.990.000	19.990.000
Istituto di studi per la programmazione economica .	250.000.000	750.000.000	400.000.000	600.000.000
Consiglio superiore della magistratura	»	245.000.000	245.000.000	»
Comitato per la celebrazione di Claudio Monteverdi	»	49.990.000	49.990.000	»
Istituto sperimentale per l'igiene e controllo veterinario della pesca	»	14.990.000	14.990.000	»
Associazione nazionale Enti di assistenza	»	44.990.000	44.990.000	»
Ente italiano della moda	»	249.990.000	249.990.000	»
Ministero agricoltura e foreste – Interventi nel settore ortofrutticolo	»	2.500.000.000	1.500.000.000	1.000.000.000
Ministero tesoro – Ufficio liquidazioni – Regolazione mutui fondo di cui ai decreti-legge 18 gennaio 1948, n. 31 e 21 aprile 1948, n. 1073	»	549.620.043	»	549.620.043
Ministero tesoro – Fondo ex Sepral	»	1.993.660.042	160.000.000	1.833.660.042
Istituto nazionale della nutrizione	»	305.000.000	145.000.000	160.000.000
Ministero agricoltura e foreste – Direzione generale alimentazione – Residui gestioni varie	»	910.393.761	»	910.393.761
Da riportare . . .	793.437.657.452	24.560.032.871.763	24.387.246.120.174	966.224.409.041

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1967	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1968
Riporto . . .	793.437.657.452	24.560.032.871.763	24.387.246.120.174	966.224.409.041
Fondo provvidenza lavoratori minieri di zolfo . . .	»	2.000.000.000	1.395.860.000	604.140.000
Ministero agricoltura e foreste - Direzione generale alimentazione - Fondo previdenza del personale UCEFAP (legge 6 marzo 1958, n. 199, art. 14)	»	6.490.732	4.864.093	1.626.639
Ministero tesoro - Contributo FEOGA in base al regolamento n. 130/66 C.E.E.	»	5.000.000.000	»	5.000.000.000
Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia	»	240.990.000	240.990.000	»
A.I.M.A. - Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (art. 19, legge 21 novembre 1967, n. 1051)	»	2.500.000.000	»	2.500.000.000
B) *Altre amministrazioni in conto corrente fruttifero.*				
Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura (art. 12 legge 27 ottobre 1966, n. 910) . .	24.222.299.978	95.718.434.201	114.798.817.480	5.141.916.699
Fondo di rotazione per finanziamenti per lo sviluppo della zootecnia (legge 8 agosto 1957, n. 777)	11.672.233.974	30.419.997.052	21.210.318.985	20.881.912.041
Fondo di rotazione per la formazione della proprietà coltivatrice	58.903.739.775	51.173.129.702	71.730.817.344	38.346.052.133
Fondo di riserva I.M.I. - E.R.P. (legge 3 dicembre 1948, n. 1457)	1.785.639.688	631.342.223	704.396.530	1.712.585.381
Fondo per l'acquisto di B.T.P. e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico	13.727.305.192	300.963.151.395	283.218.544.835	31.471.911.752
Fondo trattamento quiescenza ed assegni straordinari al personale del lotto	107.957.530	396.445.885	»	504.403.415
Fondo beneficenza e religione in Roma	2.739.005	27.390	»	2.766.395
Fondo versato dalla Repubblica Federale Tedesca da erogarsi ai sensi della legge 6 febbraio 1963, n. 404	6.365.778.895	111.460.195	»	6.477.239.090
Fondo addestramento professionale lavoratori . . .	14.379.799.568	61.243.038.725	51.300.000.000	24.322.838.293
Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività (art. 1, legge 31 luglio 1954, n. 626)	2.674.410	54.628.410	16.690.540	40.612.280
Fondo autonomo per le operazioni previste dall'articolo 32 della legge 28 febbraio 1967, n. 131 . . .	1.092.743.372	190.059.995	»	1.282.803.367
Ufficio centrale dopolavoro Monopoli di Stato	8.840	346.325	»	355.165
Centrobanca - Mutui per la produttività (legge 31 luglio 1954, n. 626)	1.123.600.000	»	1.121.000.000	2.600.000
Gestione case per lavoratori	10.000.972.200	350.923.610	351.895.810	10.000.000.000
Gestione case per lavoratori - Annualità	7.880.960	68.077.025.715	18.374.549.345	49.710.357.330
Da riportare . . .	936.833.030.839	25.179.110.363.318	24.951.714.865.136	1.164.228.529.021

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	Situazione al 31 dicembre 1967	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	Situazione al 31 dicembre 1968
Riporto . . .	936.833.030.839	25.179.110.363.318	24.951.714.865.136	1.164.228.529.021
Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità	751.663.449	2.136.786.267	1.211.465.775	1.676.983.941
Istituto mobiliare italiano	48.020.380	240.100	»	48.260.480
Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale – Fondo rotazione (legge 12 febbraio 1955, n. 38)	1.627.201.920	1.558.930.731	1.659.464.515	1.526.668.136
Istituto regionale per il finanziamento delle medie e piccole imprese in Sicilia – Fondo rotazione (legge 12 febbraio 1955, n. 38)	332.087.780	737.534.340	700.000.000	369.622.120
Istituto nazionale previdenza sociale	28.212.500.115	581.279.949.720	591.788.284.375	17.704.165.460
Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro	1.544.972.269	4.058.239.305	5.598.063.122	5.148.452
Istituto nazionale per il finanziamento della ricostruzione	14.063.690	12.405.198.685	11.993.682.845	425.579.530
Mediocredito centrale	38.376.561.106	35.365.231.310	63.658.848.253	10.082.944.163
Istituto mobiliare italiano – Fondo speciale per il finanziamento delle medie e piccole industrie manifatturiere	783.280	104.458.850	105.000.000	242.130
Comitato nazionale per l'energia nucleare	2.527.367.258	52.963.788.570	55.288.792.216	202.363.612
Cassa formazione proprietà contadina	5.205.580.923	5.234.810.467	7.400.000.000	3.040.391.390
Consorzio di credito per le opere pubbliche . . .	23.295.500.160	61.703.639.829	63.768.956.323	21.230.183.666
Cassa per le formazioni della proprietà contadina (interventi di cui alla legge 25 maggio 1965, n. 590) .	9.333.719.445	18.163.340.090	509.425.000	26.987.634.535
Cassa per il mezzogiorno	182.011.046.691	343.219.714.660	306.679.948.031	218.550.813.320
Cassa per il credito alle imprese artigiane	14.554.183.820	19.441.044.820	27.000.040.000	6.995.188.640
I.N.A. – Premi riscossi per conto della gestione assicurazione credito all'esportazione (legge 28 febbraio 1967, n. 131)	15.041.042.413	19.789.027.575	18.925.000.000	15.905.069.988
Istituto centrale di statistica	3.700.497.390	8.513.358.080	8.500.000.000	3.713.855.470
Consiglio nazionale delle ricerche	10.577.835.930	41.265.200.260	30.000.000.000	21.843.036.190
Consiglio nazionale economia e lavoro	81.483.944	501.055.065	495.075.506	87.463.503
Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali	378.456.230	7.352.808.940	7.500.000.000	231.265.170
Direzione generale del tesoro – Diritti e compensi	227.690	2.275	»	229.965
Indennità per perdita di naviglio mercantile a causa di guerra	74.774.346	»	»	74.774.346
Ferrovie dello Stato – Conto speciale	12.001.463.352	273.569.662.716	229.144.243.750	56.426.882.318
Credito industriale sardo – Fondo rotazione (legge 12 febbraio 1955, n. 38)	103.401.142	254.734.395	570	358.134.967
Azienda di Stato per i servizi telefonici (legge 26 luglio 1961, n. 718)	33.775.929.440	10.592.142.590	28.528.072.030	15.840.000.000
Da riportare . . .	1.320.403.395.002	26.679.321.262.958	26.412.169.227.447	1.587.555.430.513

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	Situazione al 31 dicembre 1967	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	Situazione al 31 dicembre 1968
Riporto . . .	1.320.403.395.002	26.679.321.262.958	26.412.169.227.447	1.587.555.430.513
Amministrazione poste e telecomunicazioni (legge 30 marzo 1965, n. 224)	2.250.000.000	80.167.680	80.167.680	2.250.000.000
I.SV.E.I.MER. – Fondo di rotazione (legge 1° febbraio 1965, n. 60)	23.353.409.325	16.671.531.210	18.481.101.485	21.543.839.050
I.R.F.I.S. – Fondo di rotazione (legge 1° febbraio 1965, n. 60)	9.777.096.095	7.951.621.020	7.681.000.000	10.047.717.115
C.I.S. – Fondo di rotazione (legge 1° febbraio 1965, n. 60)	9.666.584.735	3.213.081.810	6.700.000.000	6.179.666.545
Ente di sviluppo in Toscana e Lazio	»	234.015	234.015	»
Mediocredito centrale – Fondo centrale garanzia (legge 23 dicembre 1966, n. 1142)	»	9.154.214.188	»	9.154.214.188
Fondo centrale di garanzia per le autostrade . .	»	8.000.000.000	»	8.000.000.000
Conto vincolato n. 1: Cassa per la formazione della proprietà contadina	6.273.413.686	2.200.000.000	2.000.000.000	6.473.413.686
Conto vincolato n. 3: Mediocredito centrale	60.000.000.000	»	30.000.000.000	30.000.000.000
Conto vincolato n. 4: I.N.A. – Premi riscossi per conto gestione assicurazioni credito all'esportazione .	15.000.000.000	5.000.000.000	5.000.000.000	15.000.000.000
Conto vincolato n. 5: Consiglio nazionale delle ricerche	8.000.000.000	»	»	8.000.000.000
Conto vincolato n. 6: Cassa per il mezzogiorno . .	200.000.000.000	»	»	200.000.000.000
Conto vincolato n. 8: Cassa per il credito alle imprese artigiane	5.000.000.000	19.000.000.000	»	24.000.000
Conto vincolato n. 10: Comitato nazionale per l'energia nucleare	10.000.000.000	30.000.000.000	15.000.000.000	25.000.000.000
Conto vincolato n. 11: Cassa integrazione previdenza personale telefonico statale	1.212.481.990	»	1.212.481.990	»
Totale . . .	1.670.936.380.833	26.780.592.112.881	26.498.324.212.617	1.953.204.281.097
III. – INCASSI DA REGOLARE				
Vaglia del Tesoro	102.443.793.791	4.190.209.252.181	4.209.697.373.962	82.955.672.010
Partite diverse	81.933.498.847	362.950.546.716	338.491.359.673	106.432.685.890
Totale . . .	184.377.292.638	4.553.159.798.897	4.548.148.733.635	189.388.357.900
IV. – ALTRE GESTIONI				
Contabilità speciali	411.006.160.244	8.858.432.908.218	8.741.796.185.088	527.642.883.374
Depositi di terzi	26.749.189.735	2.124.783.535.569	2.129.136.203.351	22.396.521.953
Totale . . .	437.755.349.979	10.983.216.443.787	10.870.932.388.439	550.039.405.327
TOTALE GENERALE . . .	5.894.467.173.784	48.171.950.913.082	47.767.578.537.313	6.298.839.549.553

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 7

(N. 7 esercizio 1967).

MOVIMENTO DEI BUONI DEL TESORO ORDINARI

Questi titoli fruttiferi sono stati istituiti con la legge 12 luglio 1850, n. 1056, allo scopo di provvedere a temporanee esigenze di cassa; essi perciò concorrono, con gli altri mezzi dello Stato, a costituire il debito fluttuante, di cui anzi, per un lungo periodo di anni furono parte principale e sono tuttora parte fondamentale.

A decorrere dal 1° novembre 1962, l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro è limitata soltanto ai buoni al portatore con scadenza unica a 12 mesi.

Giusta l'articolo 3 del decreto-legge 18 maggio 1916, n. 568, sono rilasciati mediante il versamento del valore capitale diminuito degli interessi, i quali vengono così corrisposti in via anticipata agli acquirenti. L'emissione dei buoni viene regolata con decreto del Ministro del tesoro, in conformità a quanto previsto dalla legge che approva il bilancio.

Le norme che regolano questo ramo di servizio sono determinate dagli articoli 545 e sucessivi del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

In seguito alle disposizioni portate dal regio decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1831, venne sospesa l'autorizzazione di nuove emissioni o di rinnovazioni dei buoni del tesoro ordinari.

Per effetto del decreto ministeriale del 13 maggio 1935, a datare dal 1° giugno di detto anno, è stata ripresa l'emissione dei buoni del tesoro ordinari, in conformità dell'articolo 18 della legge che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e quello dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

Ecco in riassunto i risultati del conto stesso.

Segue CONTO SPECIALE N. 7

Movimento dei Buoni del Tesoro ordinari nell'esercizio finanziario 1968

DESCRIZIONE	IMPORTO	
	Parziale	Totale
EMISSIONI ANTERIORI AL 1961-62 (Valore capitale).		
Circolazione alla chiusura dell'esercizio 1967:		
Residui dal 1934-35 al 1961-62		371.276.624
Pagamenti effettuati nell'esercizio 1968:		
Residui (scadenze dal 1934-35 al 1961-62)		(-) 17.501.905
Circolazione e chiusura dell'esercizio 1968:		
Residui dal 1934-35 al 1961-62		353.774.719
EMISSIONI DELL'ESERCIZIO 1961-62 E SUCCESSIVE (Valore nominale)		
Circolazione a chiusura dell'esercizio 1967:		
Buoni della emissione 1961-62 e successive	2.250.131.210.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	2.589.131.210.000
EMISSIONE DELL'ESERCIZIO 1968		
Buoni ordinari del Tesoro	2.250.000.000.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	2.589.000.000.000
Totale		5.178.131.210.000
PAGAMENTI		
Buoni della emissione 1961-62 e successive	2.250.021.510.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	(-) 2.589.021.510.000
Circolazione a chiusura dell'esercizio 1968:		
Buoni della emissioni 1961-62 e successive	2.250.109.700.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	2.589.109.700.000
CONTO DEGLI INTERESSI		
Somma stanziata per la competenza	84.000.000.000	
Residui come da rendiconto finanziario	28.259.695	84.028.259.695
Pagamenti per competenza	82.140.000.000	
Pagamenti per residui	662.595	
Somma rimasta da pagare	27.597.100	
Economia	1.860.000.000	84.028.259.695

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 8

(N. 8 dell'esercizio 1967).

SERVIZIO DEI VAGLIA DEL TESORO

Il servizio dei vaglia del Tesoro, contemplato dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (articoli dal 521 al 531) costituisce un movimento di fondi fra le Tesorerie dello Stato.

Per mezzo di vaglia del Tesoro viene pagata da una Tesoreria la somma che in una altra risulta versata. Questi titoli che rispondono a molteplici esigenze del Tesoro, agevolano le operazioni dei pagamenti e sono rilasciati alle Amministrazioni pubbliche, agli enti morali ed ai privati: i titoli stessi non sono girabili e possono essere commutati in quietanza per entrate di bilancio e per proventi di ragione delle amministrazioni, gestioni ed aziende ad ordinamento autonomo.

Il movimento dei vaglia del Tesoro nell'esercizio finanziario 1968 la cui consistenza forma debito di tesoreria, è il seguente:

Vaglia insoluti al 31 dicembre 1967	L.	102.443.793.791
Vaglia emessi nell'esercizio 1968	»	4.190.209.252.181
Totale . . .	L.	4.292.653.045.972
Vaglia pagati nell'esercizio 1968	»	4.209.697.373.962
Vaglia rimasti da pagare al 31 dicembre 1968	L.	82.955.672.010

Segue CONTO SPECIALE N. 8

—

Movimento dei vaglia del Tesoro nell'esercizio finanziario 1968

	Tesorerie provinciali	Tesoreria centrale	Totale
Assegnazione vaglia insoluti al 31 dicembre 1967	29.326.265.249	73.117.528.542	102.443.793.791
Assegnazione vaglia emessi nell'esercizio finanziario 1968 . .	1.984.741.223.619	2.205.468.028.562	4.190.209.252.181
Totale . . .	2.014.067.488.868	2.278.585.557.104	4.292.653.045.972
Vaglia pagati nell'esercizio 1968	1.984.503.935.181	2.225.193.438.781	4.209.697.373.962
Assegnazione vaglia insoluti al 31 dicembre 1968	29.563.553.687	53.392.118.323	82.955.672.010

Segue CONTO SPECIALE N. 8

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro per l'esercizio finanziario 1968

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
Agrigento	4.483.151.030	1.387.732.288
Alessandria	10.886.528.214	608.739.378
Ancona	12.196.867.399	1.970.140.963
Aosta	1.115.902.703	328.128.057
Arezzo	3.922.138.646	772.578.826
Ascoli Piceno	4.097.007.956	781.890.128
Asti	1.433.707.468	381.680.929
Avellino	2.581.465.983	1.129.822.052
Bari	30.651.966.028	6.341.422.082
Belluno	2.553.815.336	324.113.061
Benevento	2.388.522.216	930.362.420
Bergamo	8.616.180.418	3.267.452.172
Bologna	35.146.207.820	28.950.449.239
Bolzano	3.946.914.225	11.035.293.924
Brescia	12.888.805.841	1.494.251.915
Brindisi	3.680.412.625	596.259.201
Cagliari	26.966.135.912	22.883.027.645
Caltanissetta	3.035.665.248	848.340.966
Campobasso	2.586.078.215	1.235.275.143
Caserta	4.491.537.245	1.307.811.747
Catania	19.359.995.219	4.163.456.817
Catanzaro	7.658.361.149	1.825.580.046
Da riportare	204.687.366.896	92.563.808.999

Segue CONTO SPECIALE N. 8

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro per l'esercizio finanziario 1968

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
Riporto . . .	204.687.366.896	92.563.808.999
Chieti	3.217.514.118	1.121.443.965
Como	7.074.413.550	11.934.359.796
Cosenza	6.690.386.310	35.845.389.249
Cremona	4.019.098.389	1.226.313.439
Cuneo	3.983.826.440	1.100.337.267
Enna	3.559.530.895	1.620.630.897
Ferrara	6.424.111.727	2.801.395.506
Firenze	34.198.543.810	7.564.732.663
Foggia	9.613.790.076	1.159.832.086
Forlì	6.737.220.639	360.617.300
Frosinone	3.369.792.580	1.116.393.561
Genova	32.533.524.624	3.618.389.873
Gorizia	3.451.394.785	2.960.189.667
Grosseto	2.441.896.978	428.001.651
Imperia	2.352.893.468	1.289.331.362
L'Aquila	3.791.296.003	1.663.978.960
La Spezia	3.675.016.710	559.597.403
Latina	2.418.217.866	387.660.966
Lecce	5.908.963.170	1.404.178.882
Livorno	4.660.100.795	872.101.714
Lucca	5.302.469.911	473.162.125
Macerata	3.629.396.946	845.026.767
Da riportare . . .	363.740.766.686	172.916.874.098

Segue CONTO SPECIALE N. 8

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro per l'esercizio finanziario 1968

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
Riporto . . .	363.740.766.686	172.916.874.098
Mantova	3.904.629.690	1.199.860.418
Massa Carrara	3.271.718.736	467.937.138
Matera	2.678.300.152	716.509.926
Messina	22.706.379.988	6.796.249.995
Milano	115.717.403.285	32.879.662.914
Modena	7.831.554.811	1.474.833.975
Napoli	52.481.219.936	47.707.269.138
Novara	4.411.967.814	3.891.278.089
Nuoro	1.929.983.723	786.611.674
Padova	9.149.553.543	1.646.982.710
Palermo	17.523.384.924	28.269.089.791
Parma	8.596.802.705	379.948.222
Pavia	5.066.091.997	640.672.082
Perugia	7.219.525.443	3.221.849.939
Pesaro	5.143.664.150	628.821.359
Pescara	7.227.770.046	1.400.462.225
Piacenza	2.965.998.215	403.248.833
Pisa	7.230.697.929	1.087.383.469
Pistoia	2.361.345.384	229.917.602
Potenza	4.043.388.886	1.139.219.143
Ragusa	4.845.092.403	2.431.429.817
Ravenna	5.490.778.226	1.251.323.744
Da riportare . . .	665.538.018.672	311.567.436.301

Segue CONTO SPECIALE N. 8

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro per l'esercizio finanziario 1968

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
Riporto . . .	665.538.018.672	311.567.436.301
Reggio Calabria	9.424.380.728	2.049.380.070
Reggio Emilia	5.770.726.224	2.351.839.103
Rieti	1.834.935.163	799.811.377
Roma	1.722.509.147.848	1.555.746.811.001
Rovigo	3.116.227.373	568.037.125
Salerno	6.916.817.041	1.889.260.069
Sassari	4.941.635.570	4.252.174.277
Savona	2.752.642.042	220.329.376
Siena	3.771.239.570	658.995.821
Siracusa	4.414.194.496	930.614.205
Sondrio	1.881.396.580	1.024.276.383
Taranto	4.223.516.033	677.566.785
Teramo	2.649.309.569	810.250.464
Terni	2.322.602.087	668.043.610
Torino	68.899.362.031	33.899.640.225
Trapani	5.241.942.119	698.021.524
Trento	9.125.125.658	2.959.303.698
Treviso	5.846.611.192	485.470.481
Trieste	41.584.412.443	18.741.865.557
Udine	8.181.812.975	13.581.708.193
Varese	7.559.213.007	2.234.285.843
Venezia	28.994.668.250	17.286.098.563
Da riportare . . .	2.617.499.936.671	1.974.101.220.051

Segue CONTO SPECIALE N. 8

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro per l'esercizio finanziario 1968

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
Riporto . . .	2.617.499.936.671	1.974.101.220.051
Vercelli	3.515.742.815	300.425.217
Verona	22.007.409.672	7.999.072.710
Vicenza	6.001.847.493	1.232.092.631
Viterbo	2.618.129.441	569.193.884
Pordenone	1.893.774.747	301.930.688
Totale . . .	2.653.536.840.839	1.984.503.935.181
Tesoreria centrale . . .	1.536.672.411.342	2.225.193.438.781
Totale generale . . .	4.190.209.252.181	4.209.697.373.962

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 9

(N. 9 dell'esercizio 1967).

SERVIZIO DEL PORTAFOGLIO DELLO STATO

Il Servizio del portafoglio dello Stato è disciplinato dalle disposizioni del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché da quelle delle leggi 9 dicembre 1928, n. 2783 e 3 marzo 1951, n. 193.

Il Servizio del portafoglio effettua le proprie operazioni esclusivamente tramite la Tesoreria centrale e l'Ufficio italiano dei cambi. Non ha facoltà d'intervento per sostenere le quotazioni dei titoli e delle valute sul mercato interno e all'estero e si limita, nel campo valutario, ad impartire le opportune disposizioni per la provvista e la somministrazione delle divise occorrenti per i pagamenti all'estero per conto delle pubbliche Amministrazioni.

Dall'entrata in vigore della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, il Portafoglio non dispone più l'acquisto in piena autonomia o in proprio di titoli di Stato se non limitatamente per quanto occorra alle esigenze delle pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici e sempre previa contabilizzazione, nei confronti del Tesoriere centrale, che ne è il Gestore, dell'anticipo dell'importo relativo; non acquista in proprio le divise, né ha rapporti con corrispondenti all'estero, e ciò per effetto della disposizione che attribuisce all'Ufficio italiano cambi il monopolio delle divise.

I rapporti di debito e credito derivanti da dette operazioni sono regolati tramite la Tesoreria centrale mediante ordini di portafoglio su essa tratti e da quest'ultima discaricati successivamente a suo favore con la commutazione dei titoli di spesa in quietanze di fondo somministrato.

Ogni singola operazione sia nei suoi sviluppi interni che nella fase finale viene, come per legge, sottoposta al visto preventivo e di esecutorietà del coesistente Ufficio di riscontro della Corte dei conti istituito presso il Portafoglio dello Stato.

I profitti e le perdite di portafoglio, ai termini dell'articolo 544 del Regolamento di contabilità generale dello Stato sono, alla fine di ciascun esercizio finanziario, rispettivamente imputati all'entrata del bilancio dello Stato o rimborsate a carico del bilancio stesso.

Il movimento verificatosi nell'esercizio 1968 nei conti attivi e passivi del Portafoglio dello Stato è riassunto nell'unito prospetto dal quale risultano la situazione al 31 dicembre 1967, le variazioni in aumento ed in diminuzione verificatesi durante l'esercizio 1968 e la situazione finale al 31 dicembre dello stesso esercizio.

Al prospetto anzidetto si fanno seguire gli allegati illustrativi delle voci più importanti quali:

Movimento titoli;
Conto Ministeri;
Conto con la Tesoreria centrale

CONTI ATTIVI

Movimento dei conti del portafoglio

Numero d'ordine	INTESTAZIONE DEL CONTO	Situazione al 1° gennaio 1968 (Dare)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1968		Situazione al 31 dicembre 1968 (Dare)
			Aumenti (Dare)	Diminuzioni (Avere)	
1	2	3	4	5	6
1	Titoli nazionali	7.132.390	2.754.720.710	2.303.505.205	458.347.895
2	Fondi in via	»	4.819.394.310	3.850.849.410	968.544.900
3	Corrispondenti	3.565.345.082	4.286.341.641	5.355.435.946	2.496.250.777
4	Ministeri conto pagamenti anticipati al Contabile del portafoglio:				
	a) Pagamenti all'estero per conto Ministeri . .	6.880.189.808	300.463.246.402	307.343.436.210	»
	b) Cessione titoli nazionali	283.995.435	2.983.998.440	2.548.306.610	719.687.265
	Tesoreria centrale	»	6.351.231.727	»	6.351.231.727
5	Crediti in divisa estera per conto Ministeri	»	14.014.650.810	14.014.650.810	»
6	Prestiti prebellici (Convenzione)	2.340.767.972	11.042.421.685	9.011.861.020	4.371.328.637
		13.077.430.687	346.716.005.725	344.428.045.211	15.365.391.201
		359.793.436.412		359.793.436.412	

— PROSPETTO N. 1

—

CONTI PASSIVI

dello Stato durante l'esercizio 1968

Numero d'ordine	INTESTAZIONE DEL CONTO	Situazione al 1° gennaio 1968 (Avere)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1968		Situazione al 31 dicembre 1968 (Avere)
			Aumenti (Avere)	Diminuzioni (Dare)	
7	8	9	10	11	12
1	Tesoreria centrale	10.712.995.219	303.801.157.222	314.514.152.441	»
2	Ordini di portafoglio	505.020	303.800.672.402	303.801.157.222	20.200
3	Debiti v/ Ministeri c/ cessioni	13.972.220	350.046.165	364.018.385	»
4	Debiti v/ Ministeri per crediti in divisa	»	14.014.650.810	14.014.650.810	»
5	Utili dell'esercizio 1967	9.190.256	»	»	9.190.256
6	Perdite e profitti esercizio corrente	»	26.734.825	17.631	26.717.194
7	Conto Ministeri pagamenti	»	10.958.134.914	»	10.958.134.914
8	Portatori prestiti prebellici (convenzione)	2.340.767.972	5.576.840.595	3.546.279.930	4.371.328.637
		13.077.430.687	638.528.236.933	636.240.276.419	15.365.391.201
		651.605.667.620		651.605.667.620	

Movimento dei titoli nazionali

	TITOLI	SALDI AL 31 DICEMBRE DEFINITIVO 1967		ACQUISTI NELL'ESERCIZIO 1968 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1968	
		Capitale nominale	Importo	Capitale nominale	Importo
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
1	Rendita 5 per cento 1935	90.000	92.340	622.705.000	663.710.175
2	Redimibile 5 per cento 1954 (beni esteri) .	20.000	19.200	19.560.000	18.821.085
3	Redimibile 5 per cento Trieste	350.000	336.000	16.200.000	15.564.850
4	Riforma fondiaria 5 per cento	5.000	4.800	67.300.000	65.063.980
5	Redimibile 3,50 per cento 1934	»	»	238.030.000	239.966.055
6	Prestito ricostruzione nazionale 3,50 per cento 1946	»	»	20.430.000	18.065.670
7	Prestito ricostruzione nazionale 5 per cento 1947	6.585.000	6.305.140	147.135.000	146.099.950
8	Buoni novennali 5 per cento 1969 . . .	»	»	17.510.000	17.799.080
9	Buoni novennali 5 per cento 1970 . . .	»	»	46.000.000	46.526.995
10	Buoni novennali 5 per cento 1971 . . .	»	»	34.025.000	34.463.705
11	Buoni novennali 5 per cento 1973 . . .	»	»	200.000	203.545
12	Buoni novennali 5 per cento 1974 . . .	85.000	84.980	271.335.000	275.297.025
13	Buoni novennali 5 per cento 1975 (1ª emissione)	230.000	229.945	605.225.000	612.542.230
14	Buoni novennali 5 per cento 1975 (2ª emissione)	60.000	59.985	530.500.000	537.330.480
15	Buoni novennali 5 per cento 1977 . . .	»	»	64.200.000	64.791.330
16	Edilizia scolastica 5,50 per cento 1977 .	»	»	5.100.000	5.058.855
	Totale . . .	7.425.000	7.132.390	2.705.455.000	2.761.305.010
17	Valutazione (col. 11)		458.357.895		
18	Meno carico (col. 9)		464.942.195		
19	Perdite su titoli		(-) 6.584.300		(-) 6.584.300
					2.754.720.710

— PROSPETTO N. 2

—

durante l'esercizio finanziario 1968

VENDITE NELL'ESERCIZIO 1968 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1968		CONISTENZA AL 31 DICEMBRE DEFINITIVO 1968		MEDIA mese di giugno 1968 senza cedole	VALUTAZIONE al 31 dicembre definitivo 1968
Capitale nominale (6)	Importo (7)	Capitale nominale (Col. 2+4—6) (8)	Importo Col. (3 + 5—7) (9)	(10)	(11)
193.270.000	207.948.545	429.525.000	455.853.970	103,775	445.739.570
19.580.000	18.858.740	»	18.455 (—)	94,750	»
16.500.000	15.868.875	50.000	31.975	94,900	47.450
67.240.000	65.067.535	65.000	1.245	94,950	61.720
238.010.000	239.945.895	20.000	20.160	99,275	19.855
20.390.000	18.051.925	40.000	13.745	84,225	33.690
153.275.000	152.447.870	445.000	42.780 (—)	94,850	422.085
17.510.000	17.871.855	»	72.775 (—)	100,025	»
46.000.000	46.721.175	»	194.180 (—)	100,100	»
34.025.000	34.546.280	»	82.575 (—)	100,025	»
200.000	202.830	»	715	100,075	»
271.130.000	275.754.450	290.000	372.445 (—)	100,025	290.075
605.445.000	613.792.760	10.000	1.020.585 (—)	100,000	10.000
519.625.000	527.149.330	10.935.000	10.241.135	100,000	10.935.000
63.895.000	64.697.395	305.000	93.935	100,025	305.075
4.600.000	4.569.745	500.000	489.110	98,675	493.375
2.270.695.000	2.303.495.205	442.185.000	464.942.195		458.357.895

Segue CONTO SPECIALE N. 9 — PROSPETTO N. 3

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio finanziario 1968

	AMMINISTRAZIONI (1)	RIMANENZA al 31 diceembre 1967 Definitivo (2)	ADDEBITI dell'esercizio 1968 (3)	TOTALE (Colonna 2 + 3) (4)	RIMBORSI dell'esercizio 1968 (5)	RIMANENZA al 31 dicembre 1968 Definitivo (Colonna 4 — 5) (6)
1	Ministero affari esteri n. 1	6.772.450	19.611.771.540	19.618.543.990	19.615.224.265	3.319.725
2	Ministero affari esteri n. 2	103.861.910	20.921.709.165	21.025.571.075	23.752.323.980	2.726.752.905(–)
3	Ministero affari esteri n. 3	261.415	579.878.400	580.139.815	580.139.815	»
4	Ministero difesa-esercito	17.392.305	35.397.906.475	35.415.298.780	40.154.676.760	4.739.377.980(–)
5	Ministero difesa-marina	753.315	19.559.034.390	19.559.787.705	23.145.893.440	3.586.105.735(–)
6	Ministero difesa-aeronautica	7.408.655	45.360.596.170	45.368.004.825	54.186.135.190	8.818.130.365(–)
7	Direzione generale poste e telegrafi n. 1	972.619	1.705.796.021	1.706.768.640	1.705.647.965	1.120.675
8	Direzione generale poste e telegrafi n. 2	1.559.619	4.908.853.975	4.910.413.594	4.909.796.910	616.684
9	Ministero del tesoro	2.107.691.675	12.468.414.185	14.576.105.860	12.434.197.060	2.141.908.800
10	Direzione generale debito pubblico . .	174.610	3.053.710	3.228.320	198.385	3.029.935
11	Direzione generale pensioni di guerra .	6.870	44.491.020	44.497.890	45.263.845	764.955(–)
12	Direzione provinciale tesoro - Roma n. 1	»	5.487.053.535	5.487.053.535	5.504.295.140	17.241.605(–)
13	Direzione provinciale tesoro - Roma n. 2	»	1.492.694.390	1.492.694.390	1.492.694.390	»
14	Direzione generale ferrovie	»	31.647.173.895	31.647.173.895	30.010.189.010	1.636.984.885
15	Direzione generale motorizzazione civile	3.895	»	3.895	»	3.895
16	Istituto superiore sanità	167.935	65.703.465	65.871.400	105.407.405	39.536.005(–)
17	Amministrazione monopoli di Stato n. 1	290.150	3.957.567.386	3.957.857.536	4.472.112.066	514.254.530(–)
	Da riportare . . .	2.247.317.423	203.211.697.722	205.459.015.145	222.114.194.626	16.655.179.481(–)

Segue CONTO SPECIALE N. 9 — *Segue* PROSPETTO N. 3

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio finanziario 1968

	AMMINISTRAZIONI (1)	RIMANENZA al 31 diceembre 1967 Definitivo (2)	ADDEBITI dell'esercizio 1968 (3)	TOTALE (Colonna 2 + 3) (4)	RIMBORSI dell'esercizio 1968 (5)	RIMANENZA al 31 dicembre 1968 Definitivo (Colonna 4 — 5) (6)
	Riporto . . .	2.247.317.423	203.211.697.722	205.459.015.145	222.114.194.626	16.655.179.481(–)
18	Amministrazione monopoli di Stato n. 2	4.434.594.610	29.211.094.400	33.645.689.010	25.541.904.740	8.103.784.270
19	Operazioni varie portafoglio	198.277.775	55.065.087.828	55.263.365.603	56.883.303.817	1.619.938.214(–)
20	Ente nazionale industrie turistiche . .	»	771.921.155	771.921.155	747.778.375	24.142.780
21	Università	»	2.372.164.134	2.372.164.134	2.370.368.748	1.795.386
22	Operazioni varie rimesse - Estero . . .	»	10.511.774.398	10.511.774.398	10.644.020.818	132.246.420(–)
	Totale pagamenti all'estero . . .	6.880.189.808	301.143.739.637	308.023.929.445	318.301.571.124	10.277.641.679(–)
23	Cessioni titoli nazionali al debito pubblico	— 18.148.880	986.734.085	968.585.205	948.460.860	20.124.345
24	Cessioni titoli nazionali alla cassa depositi	12.778.495	1.241.331.650	1.254.110.145	1.253.982.550	127.595
25	Cessioni titoli nazionali ad Amministrazioni diverse	289.365.820	75.429.470	364.795.290	345.863.200	18.932.090
	Totali cessioni titoli nazionali . . .	283.995.435	2.303.495.205	2.587.490.640	2.548.306.610	39.184.030
	Totali generali . . .	7.164.185.243	303.447.234.842	310.611.420.085	320.849.877.734	10.238.457.649(–)

Segue CONTO SPECIALE N. 9 — PROSPETTO N. 4

Tesoreria centrale.

Gli ordini di portafoglio per lire 303.801.157.222 estinti dal Tesoriere riguardano:	
a) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza, su richiesta di Amministrazioni statali	295.855.954.697
b) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza per provvista di fondi ai corrispondenti del Tesoro all'estero	4.819.394.310
c) Pagamenti per acquisti di titoli nazionali	2.761.789.830
d) Pagamenti per rimborso cessioni fatte da Ministeri	364.018.385
Totale . . .	303.801.157.222
Le quietanze in lire 320.865.384.168 emesse dalla Tesoreria centrale riguardano:	
a) Rimborsi al Portafoglio da parte di Amministrazioni statali per pagamenti all'estero . .	318.301.571.124
b) Rimborsi al Portafoglio effettuati da Amministrazioni statali per cessioni titoli nazionali .	2.548.306.610
c) Interessi su titoli nazionali	13.738.875
d) Profitti di portafoglio	1.767.559
Somma totale . . .	320.865.384.168

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 10

(N. 10 dell'esercizio 1967).

LA ZECCA

Durante l'esercizio 1968 l'attività della Zecca è stata rivolta alle produzioni e lavorazioni che seguono:

1) *Coniazione monete ITALMA da lire 5 e da lire 10.*

Sono state emesse monete da lire 5 e da lire 10 per un valore nominale complessivo di lire 358.000.000 (pezzi n. 7.400.000 da lire 5 e pezzi n. 32.100.000 da lire 10) per un valore industriale di lire 128.170.280.

La lega ITALMA impiegata nella fabbricazione delle suddette monete è stata di kg. 58.793.

2) *Coniazione monete ACMONITAL da lire 50 e da lire 100.*

Sono state emesse monete da lire 50 e da lire 100 per un valore nominale complessivo di lire 4.295.000.000 (pezzi n. 17.700.000 da lire 50 e pezzi n. 34.100.00 da lire 100) pari ad un valore industriale di lire 1.094.354.830.

La lega ACMONITAL impiegata nella fabbricazione delle suddette monete è stata di kg. 383.984.

3) *Coniazione di monete per collezionisti.*

In applicazione della legge 18 marzo 1968, n. 309, è stato provveduto alla fabbricazione ed al parziale confezionamento di n. 100.000 serie di monete nazionali per collezionisti con millesimo 1968. Tali serie di monete, il cui contingente è stato fissato con decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1968, saranno contabilizzate nell'esercizio 1969.

4) *Lavori extra-monetazione nazionale.*

Le lavorazioni d'istituto extra-monetazione sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 1967 ed hanno fruttato proventi lordi per un totale di lire 153.576.915.

In complesso l'utile di bilancio dell'esercizio 1968 proveniente dalle varie lavorazioni in cui è stato impegnato lo stabilimento è risultato di lire 12.823.348.

PROSPETTO N. 1 — **Bilancio industriale**

ATTIVITÀ

Valore delle materie prime esistenti al 31 dicembre 1968:		
a) metalli inferiori	488.038.182	
b) generi di consumo	7.385.483	
c) barili, bisacce e sacchetti, contenitori di monete	113.039.850	
		608.513.875
Valore dei beni patrimoniali al 31 dicembre 1968		1.002.911.422
Proventi extra monetazione accertati nell'esercizio:		
a) lavori meccanici e d'incisione, coni per medaglie, contrassegni per imposta spiriti, tenaglie per piombi, lamine di rame I.F., punzoni di acciaio, pressette per bollare in rilievo, gettoni	50.821.485	
b) diritti di coniazione per monete coniate per lo Stato Città del Vaticano	58.685.130	
c) gabinetto medaglistico (fabbricazione e vendita di medaglie)	44.070.300	
		153.576.915
Valore nominale delle monete emesse nell'esercizio:		
Italma		
a) monete da lire 5	37.000.000	
b) monete da lire 10	321.000.000	
		358.000.000
Acmonital		
a) monete da lire 50	885.000.000	
b) monete da lire 100	3.410.000.000	
		4.295.000.000
Valore industriale dato alle monete acmonital da lire 50 e da lire 100, peso Kg. 393.984,150 a lire 2.850 il Kg.	1.094.354.830	
Valore industriale dato alle monete italma da lire 5 e da lire 10, peso Kg. 58.793,706 a lire 2.180 il Kg.	128.170.280	
		1.222.525.110
Somme rettificative del passivo per:		
somme pagate nell'esercizio per beni patrimoniali (macchinari), metalli inferiori e beni di facile consumo presi in carico negli esercizi precedenti		103.096.204
Totale attivo		7.743.623.526

SPECIALE N. 10

—

della Zecca — Esercizio 1968

PASSIVITÀ

Valore delle materie prime esistenti al 31 dicembre 1967:		
a) metalli inferiori	645.525.761	
b) generi di consumo	7.929.040	
b) barili, bisacce e sacchetti, contenitori di monete	113.100.850	
		766.555.651
Valore dei beni patrimoniali al 31 dicembre 1967:		993.448.051
Cali di lavorazione		
a) materie d'oro Kg. 1,026.657 a lire 21.381 il Kg.	21.950	
b) materie d'argento:		
officina medaglie Kg. 8,775.727 a lire 630 li Kg.	5.530	
officina monete Kg. 6,282.797 a lire 630 il Kg.	3.960	
c) officine metalli inferiori:		
italma, Kg. 5.582,143 a lire 499 il Kg.	2.785.490	
similoro, Kg. 1,678 a lire 835 il Kg.	1.400	
alluminio, Kg. 155,640 a lire 388 il Kg.	60.390	
rame puro, Kg. 520,046 a lire 761 il Kg.	395.755	
ottone, Kg. 0,400 a lire 645 il Kg.	260	
metalli alluminio, Kg. 20,801 a lire 544 il Kg.	11.315	
		3.286.050
Valore nominale delle monete italma emesse come contro		358.000.000
Valore nominale delle monete acmonital emesse come contro		4.295.000.000
Spese generali di amministrazione:		
a) Spese fisse:		
personale impiegatizio	271.390.270	
personale operaio statale:		
paghe	338.593.495	
cottimo	22.030.535	
straordinario	26.610.385	
indennità licenziamento	393.215	
		659.017.900
b) Spese industriali di esercizio:		
spese generali di esercizio, acquisto materie prime, spese per la manutenzione dei locali e dell'impianto industriale, acquisto di utensili per le lavorazioni:		
pagate in conto competenza	68.101.476	
pagate in conto residui	15.735.631	
		83.837.107
spese per acquisto macchine ed attrezzature tecniche:		
pagate in conto competenza	2.435.710	
pagate in conto residui	2.263.100	
		4.698.810
Fornitura tondelli per monetazione escluso l'argento:		
pagate in conto residui		470.945.800
Somme rettificative dell'attivo per:		
Somme rimaste da pagare per metalli inferiori, beni patrimoniali e beni di facile consumo presi in carico nell'esercizio		96.010.809
Totale passivo		7.730.800.178
Utile di esercizio		12.823.348
Totale a pareggio		7.743.623.526

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 11

(N. 11 dell'esercizio 1967).

AMMINISTRAZIONE DEL PECULIO DEI DETENUTI NEGLI STABILIMENTI PENALI E DEI GIOVANI RICOVERATI NEI CENTRI DI RIEDUCAZIONE PER MINORENNI

Il peculio dei detenuti e dei ricoverati nei Centri di rieducazione per minorenni a norma del Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 787, e del Regolamento delle Case di rieducazione per minorenni, approvato col regio decreto 4 aprile 1939, n. 721, si distingue in *fondo particolare* ed in *fondo di lavoro*. Il primo è formato dal danaro che il detenuto possedeva all'atto del suo ingresso nello Stabilimento carcerario e da quello successivamente somministratogli dalla famiglia, nonché dal ricavato dalla vendita di oggetti di sua proprietà; il secondo dalle quote di rimunerazione corrispostegli per lavoro prestato e dalle gratificazioni straordinarie assegnategli per capacità tecnica e speciale rendimento.

Le quote di rimunerazione anzidette producono interessi a favore del detenuto e la loro misura è determinata annualmente dal Ministero in base a quelli corrisposti dalle Casse postali di risparmio e dalla Cassa depositi e prestiti sui fondi depositati.

Sul fondo particolare gravano le spese di posta; quelle per acquisti di carta e buste; per l'invio di sussidi alla famiglia propria ed alla parte lesa; le multe, le ammende, i risarcimenti ed altro; mentre i prelevamenti di viveri supplementari da fornirsi dalla dispensa del sopravvitto vanno imputati al fondo di lavoro, non essendo consentito di spendere per tale titolo col fondo particolare, tranne nel caso che il detenuto sia rimasto inoperoso per cause estranee alla sua volontà o che il lavoro non sia stato sufficientemente rimunerativo.

Ogni detenuto deve formarsi il così detto *fondo di liberazione*, ossia una piccola somma determinata in rapporto alla durata della pena, da tenersi accantonata sino all'atto del suo ritorno alla vita libera, permettendogli così di poter affrontare le prime difficoltà economiche. Ai fini poi di procurare al detenuto stesso una migliore e più proficua utilizzazione del fondo suaccennato, questo viene investito in una speciale forma di capitalizzazione.

* * *

Qui di seguito si riportano, in separati prospetti, i movimenti verificatisi durante l'esercizio finanziario 1968 nei fondi sopraccennati e la dimostrazione degli interessi sulle somme versate nella Cassa depositi e prestiti e nelle Casse di risparmio postali e delle altre entrate.

Segue CONTO SPECIALE N. 11

Dimostrazioni del movimento verificatosi sul peculio dei detenuti e dei minorenni ricoverati

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° gennaio 1968	961.752.450	Pagamenti fatti durante l'esercizio 1968	6.237.645.254
Riscossioni effettuate durante l'esercizio 1968	6.324.970.013	Rimanenza del fondo al 31 dicembre 1968	1.049.077.209
Totale . . .	7.286.722.463	Totale . . .	7.286.722.463

Situazione del fondo e degli interessi sulle somme depositate nella Cassa depositi e prestiti

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° gennaio 1968	364.002.478	Rimborsi di peculio con giro fondi o eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1968	»
Peculio girato o versato alla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1968	29.750.000	Interessi ed altre entrate erogati per sussidi ai detenuti e alle biblioteche	51.685.360
Interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti e dalla Cassa postale durante l'esercizio 1968	8.154.026	Trasferimento di fondi	5.746.944
Quota utile rivendita tabacchi ai detenuti, durante l'esercizio 1968 a beneficio del fondo	50.881.497	Rimanenza del fondo al 31 dicembre 1968	401.246.706
Trasferimento di fondi	5.746.944		
Casuali diversi durante l'esercizio 1968	144.065		
Totale . . .	458.679.010	Totale . . .	458.679.010

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 12

(N. 12 dell'esercizio 1967).

MANIFATTURE CARCERARIE

Le lavorazioni più importanti attivate presso gli stabilimenti di prevenzione e di pena sono: calzaturifici, mobilifici, costruzioni in legno ed in ferro, tipografie, spazzolifici, legatorie, sartorie e tessitorie, caseifici, panifici, aziende agricole ed affini, ecc. A queste devono essere aggiunte tutte quelle che si effettuano per conto di terzi, aggiudicatari di appalti. I rapporti giuridici nascenti da tali appalti sono regolati da un capitolato d'oneri.

L'utile industriale è accertato seguendo criteri del tutto speciali e sulla base del valore di esito del prodotto, in rapporto al costo delle materie prime e della mano d'opera, nonché di tutti gli altri elementi propri alle lavorazioni, fra questi una quota « *minimum* » percentuale sopra costo del 15 per cento per i manufatti destinati a soddisfare le richieste di altre Amministrazioni, e del 25 per cento per tutti gli altri.

Si tenga presente che tali quote sono stabilite come minimo e che nella pratica non sono mai applicate, giacché, nella maggior parte dei casi, il sopra costo è fissato sulla base delle mercuriali locali.

Lo Stato, oltre a realizzare le suddette quote, trattiene, come vero e proprio diritto erariale, una parte delle mercedi concesse ai lavoratori coatti.

Seguono i risultati economici della gestione 1968.

Conto economico.

AUMENTI.		DIMINUZIONI.	
Macchine e materie prime al 1° gennaio 1968	8.124.850.898	Macchine e materie prime al 31 dicembre 1968 (3)	8.868.120.743
Nuovi acquisti (1)	2.043.446.204	Vendita di manufatti (2)	1.118.919.084
		Materiali passati alle lavorazioni .	474.265.378
Totale . . .	10.168.297.102		
Risultato economico della gestione	293.008.103		
	10.461.305.205		10.461.305.205

(1) (2) (3) Vedi pagina seguente.

Segue CONTO SPECIALE N. 12

Conto profitti e perdite.

PROFITTI.		PERDITE.	
Prodotto di industria	335.066.472	Rettificazioni	28.613.110
Sopravvenienze	162.583.826	Svalutazioni	176.819.333
Rettificazioni	790.248		
		Totale . . .	205.432.443
		Risultato economico della gestione	293.008.103
	498.440.546		498.440.546

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

(1) Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, capitoli 1170 e 1171 (pagamenti in conto competenza e in conto residui) lire 1.118.919.084.

(2) Stato di previsione dell'Entrata, capitolo n. 2401 (versamenti in conto competenza e in conto residui) lire 2.043.446.204.

(3) Conto generale del patrimonio: Tabella III - Attività – Conto C - Partita n. 1 (consistenza al 31 dicembre 1968) lire 8.868.120.743.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 13

(N. 13 dell'esercizio 1967).

SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO

In base alla legge 12 febbraio 1903, n. 42, il Ministero degli affari esteri, onde disporre dei locali occorrenti per le scuole all'estero, provvide, negli anni che seguirono, a costruire edifici in Atene, al Cairo, Goletta, Porto Said e Sfax; ad acquistarne altri già compiuti, rispondendo essi agli scopi della citata legge, in Costantinopoli (Pera e Kadi Keuy), Patrasso, Salonicco, Susa di Tunisia, Tunisi (soltanto per le scuole elementari maschili « Giovanni Meli » e « Umberto 1° »), nonché ad ampliare nell'esercizio 1914-15, con suppletiva costruzione, il locale scolastico del Cairo.

Allo scopo furono concessi dalla Cassa depositi e prestiti mutui, ormai estinti, per un totale di lire 3.130.925.

Successivamente, al fine di provvedere a nuove costruzioni ed al completamento di alcuni edifici scolastici, si sono ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti altri due mutui e cioè:

1) nell'esercizio 1935-36 per il completamento dell'edificio delle Scuole Littorie di Alessandria di Egitto e per il riattamento dei locali della scuola « Umberto I » di Tunisi, un mutuo di lire 3.000.000 al 4,50 per cento, estinguibile in 35 anni con annualità anticipate di lire 168.030,65 dal 1° luglio 1935 al 30 giugno 1970. La prima annualità, versata nel dicembre 1935, venne ridotta a lire 142.530,65 per abbuono d'interessi per lire 25.500;

2) nell'esercizio 1939-40, per la costruzione e completamento di locali nelle scuole di Alessandria d'Egitto, Belo Horizonte, Buenos Ayres, Ginevra e Sofia, un mutuo di lire 7.050.000 al 5,80 per cento da estinguersi in 35 annualità anticipate di lire 461.526,30 dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1974. La prima annualità versata nel febbraio 1940, venne ridotta a lire 269.570 per abbuono d'interessi per lire 191.955,85.

Pertanto, per gli scopi di cui alla predetta legge, vennero accesi mutui per complessive lire 13.180.925.

L'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti fissata in origine in lire 27.066,85 è andata nel tempo mutando d'importo per effetto della successiva entrata in ammortamento di nuovi prestiti, nonché per la corrispondente estinzione degli stessi nei diversi esercizi, man mano che veniva ultimato il versamento delle previste annualità.

In atto, restano in vita i due mutui avanti descritti che comportano l'onere complessivo di lire 629.555 che, come rata nell'anno 1968, comprende lire 495.940 per quota capitale e lire 133.615 per interessi.

L'annualità anzidetta viene compresa per la quota capitale, nello stanziamento del capitolo n. 6001 « Rimborso prestiti » e per la quota interessi, in quello del capitolo n. 2661.

Pertanto al 31 dicembre 1968 i versamenti complessivi effettuati risultano in lire 25 milioni 157.052,39 ripartiti come segue: lire 10.983.960,76 per quota capitale e lire 14.173.091,63 per quota interessi.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 14

(N. 14 dell'esercizio 1967).

CONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE AMMINISTRATE FUORI BILANCIO

Il saldo delle entrate e delle spese amministrate fuori bilancio dal Ministero degli affari esteri alla chiusura dell'esercizio 1968 era così formato:

1) Saldo dei conti degli Agenti all'estero e dei conti transitori degli Uffici diplomatici e consolari che intrattengono il conto valute Tesoro . .	L.	1.524.496.781
2) Saldo del conto depositi diversi	»	84.977.706
Totale . . .	L.	1.609.474.487

Segue CONTO SPECIALE N. 14

Situazione al 31 dicembre 1968 della contabilità extra bilancio del Ministero degli affari esteri

Numero d'ordine	CONTI	Al 1° gennaio 1968	Variazioni dell'esercizio 1968		al 31 dicembre 1968
			in aumento	in diminuzione	
1	Conti correnti degli agenti e degli Uffici diplomatici e consolari all'estero	2.622.344.599	2.135.322.352	3.233.170.170	1.524.496.781
2	Depositi	77.165.636	513.513.340	505.701.270	84.977.706
	Totale . . .	2.699.510.235	2.648.835.692	3.738.871.440	1.609.474.487
	Cassa:				
1	Cassiere del Ministero	32.121.003	526.499.897	521.094.130	37.526.770
2	Tesoreria centrale	2.667.389.232	2.122.335.795	3.217.777.310	1.571.947.717
	Totale . . .	2.699.510.235	2.648.835.692	3.738.871.440	1.609.474.487

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 15

(N. 15 dell'esercizio 1967).

SOVVENZIONI STABILITE PER LE STRADE FERRATE IN CONCESSIONE PIENA ALL'INDUSTRIA PRIVATA

Le leggi vigenti contemplano due forme diverse di concessioni ferroviarie all'industria privata: *la concessione di costruzione e di esercizio e la concessione di sola costruzione* (testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447 e regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150).

Alle concessioni ai privati, in solo esercizio, di linee secondarie appartenenti allo Stato, si provvede con legge (articolo 10 del testo unico predetto). A questa categoria appartengono le linee: Brescia-Iseo, Lecce-Francavilla, Novoli-Nardò, Lecce-Zollino, Nardò-Gallipoli e Zollino-Otranto, costruite, a cura diretta dello Stato e indi cedute in esercizio all'industria privata, e le linee: Calalzo-Dobbiaco ed Ora-Predazzo già costruite dall'autorità militare, durante la guerra 1915-18, che sono state invece concesse all'industria privata soltanto con decreto reale, giusta quanto stabilito dal decreto-legge 22 novembre 1919, n. 2418. Ma la forma tipica e predominante delle concessioni ferroviarie è quella che comprende insieme la costruzione e l'esercizio.

Il periodo massimo di concessione è attualmente di anni 70, dopo il quale, la linea, con i relativi impianti (escluso il materiale mobile), passa in proprietà dello Stato.

Lo Stato corrisponde al concessionario la sovvenzione chilometrica per la durata di 35 o 70 anni e, nel maggior numero di casi, per un cinquantennio.

Tale sovvenzione ha carattere integratore del bilancio generale presuntivo della costruzione e dell'esercizio della linea. Essa può essere vincolata - di solito fino al massimo di nove decimi - a garanzia delle operazioni finanziarie stipulate dai concessionari per far fronte alle spese di costruzione. L'ultima quota (un decimo generalmente) rimane a garanzia della regolarità dell'esercizio e viene corrisposta al concessionario ratealmente anno per anno, in seguito a constatato buon andamento dell'esercizio stesso.

La sovvenzione massima chilometrica, inizialmente di lire 1.000 per 35 anni, fu, attraverso aumenti successivi, nel primo dopo guerra, portata, per le incalzanti e continue variazioni dei prezzi, a lire 50.000 per 50 anni (regi decreti 8 luglio 1919, n. 1327, 3 aprile 1921, n. 622 e 6 febbraio 1923, n. 431), da attribuirsi però quanto a lire 25.000, alla costruzione della sede stradale e dei fabbricati e, quanto alle rimanenti lire 25.000, all'armamento, completamento ed esercizio della linea.

Tale distinzione fu abolita col regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, che però ha confermato, in lire 50.000 il limite massimo di sovvenzione per le ferrovie che presentano interesse

regionale, ma riducendolo a lire 35.000, od a lire 20.000, per le linee d'interesse strettamente locale, a seconda che queste ultime abbiano, o no, sede propria nella maggior parte del percorso. Col regio decreto stesso fu accordata una sovvenzione governativa supplementare fino a lire 8.000 a chilometro, per le linee da costruirsi a trazione elettrica, e fino a lire 10.000, per la elettrificazione di ferrovie già esistenti a vapore, ovvero per l'adozione, in genere, di altri sistemi di trazione.

Per alcune linee, o gruppi di linee, per le quali la costruzione e l'esercizio si prevedevano particolarmente onerosi (ferrovie Calabro-Lucane, Sicule, Sarde, Aosta-Pré Saint Didier, Rimini-San Marino, ferrovia Metropolitana di Roma) è stato provveduto, mediante leggi speciali, o con sovvenzioni chilometriche governative maggiori di quelle normali, ovvero col pagamento da parte dello Stato del costo di costruzione effettivo od a *forfait*, mediante annualità oppure in capitale attuale.

Anche con leggi speciali si è provveduto a determinare il contributo governativo per la costruzione delle ferrovie Castellammare di Stabia-Sorrento; Circumflegrea; prolungamento della ferrovia Roma-Lido fino a Castel Fusano; completamento delle ferrovie Bari-Barletta e Umbertide-San Sepolcro; costruzione della ferrovia Camigliatello-San Giovanni in Fiore; raddoppio del binario della ferrovia Roma Nord dalla stazione Flaminia al Bivio « La Celsa »; variante Torre Spaccata della ferrovia Roma-Fiuggi.

La legge 2 agosto 1952, n. 1221, che reca provvedimenti per l'esercizio e per il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione, ha lo scopo di riportare l'equilibrio tecnico economico nelle Aziende sia attraverso la rivalutazione della sovvenzione di esercizio sia con l'ammodernamento degli impianti e del materiale mobile.

In esecuzione di detta legge è stato disposto l'ammodernamento delle seguenti ferrovie ed altri mezzi di trasporto determinandone i rispettivi contributi dello Stato:

1) Ferrovie complementari della Sardegna e strade ferrate sarde linee 6.751.640.090;
2) Ferrovia Calalzo-Dobbiaco lire 209.631.000;
3) Tranvia Civitanova Alta-Civitanova Marche lire 25.157.500;
4) Ferrovia Spoleto-Norcia lire 12.760.000;
5) Ferrovie reggiane lire 243.019.000;
6) Tranvie Cagliari-Quartu-Sant'Elena e Cagliari-Poetto lire 309.044.000;
7) Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Torregaveta lire 2.157.865.000;
8) Funicolare Capri-Marina Grande lire 52.141.000;
9) Ferrovie bresciane e cremonesi lire 459.982.000;
10) Ferrovie del sud est lire 4.307.038.000;
11) Ferrovia Udine-Cividale e Carnia-Villasantina lire 172.672.500;
12) Ferrovie veronesi lire 295.525.000;
13) Funivia Cortina-Pocol lire 30.643.000;
14) Tranvie vicentine lire 82.820.000;
15) Ferrovia Cancello-Benevento lire 605.767.000;
16) Ferrovia Domodossola-confine svizzero lire 250.053.000;
17) Ferrovia Porto S. Giorgio-Fermo-Amandola lire 33.653.000;
18) Servizi lagunari di Venezia lire 539.081.000;
19) Ferrovia Suzzara-Ferrara lire 152.404.000;
20) Ferrovia Parma-Suzzara lire 179.516.000;
21) Ferrovia Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga lire 139.358.500;
22) Ferrovie veneto-romagnole esercitate della Società veneta lire 169.016.500;
23) Tranvia Bologna-Casalecchio lire 151.775.500;
24) Tranvie provinciali di Napoli lire 801.699.000;
25) Tranvie dell'Adda lire 1.575.000.000;
26) Tranvie di Cagliari lire 357.489.000;
27) Tranvie dei paesi vesuviani lire 943.114.000;
28) Ferrovia Roma-Lido lire 632.604.000;

Segue CONTO SPECIALE N. 15

29) Ferrovia Torino-Rivoli lire 233.508.000;
30) Ferrovia Terni-Umbertide e Umbertide-S. Sepolcro lire 74.131.000;
31) Ferrovia del Canavese lire 688.394.000;
32) Funicolare Zecca-Castellaccio lire 170.600.000;
33) Funivia Stresa-Mottarone lire 261.340.000.

Con la legge 1° marzo 1968, n. 187, è stata autorizzata l'erogazione di un contributo dello Stato di lire 16.432 milioni per l'applicazione della legge n. 1221 del 1952 alla ferrovia Circumvesuviana. Con successiva legge 18 marzo 1968, n. 368, sono state emanate norme per l'ammodernamento delle ferrovie Calabro-Lucane in gestione governativa, con una spesa di lire 16.000 milioni.

L'ammontare delle sovvenzioni pagate dallo Stato per le ferrovie in concessione all'industria privata, in base alle leggi ed ai decreti indicati, si riassume, per gli anni finanziari a tutto il 1967 e per l'esercizio finanziario 1968 come segue:

	PAGAMENTI EFFETTUATI			
	a tutto l'esercizio finanziario 1967	nell'esercizio 1968		Totale
		in conto competenza	in conto residui passivi	
A) Pagamenti disposti per concessioni anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, rimaste in gestione presso il Ministero del tesoro . .	464.885.131	(*a*) 5.047.325	(*a*) 126.395	470.058.851
B) Pagamenti disposti per concessioni posteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, in gestione presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile (Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione):				
(Capitoli 1253p-5091p)	155.681.228.916	(*b*) 23.424.129.367	(*b*) 3.030.034.326	182.135.392.609
(Capitolo 1142 parte)	59.256.236	»	»	59.256.236
Totali . . .	156.205.370.283	23.429.176.692	3.030.160.721	182.664.707.696

(*a*) Concorda con i pagamenti effettuati sul capitolo 2951 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.
(*b*) Concorda con i pagamenti effettuati sui capitoli 1253p-5091p e 1142 p. dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile in conto competenza e residui.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE SERVIZIO AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI DEI TRASPORTI A IMPIANTI FISSI).

CONTO SPECIALE N. 16

(N. 16 dell'esercizio 1967).

TASSE ERARIALI ACCERTATE SUI TRASPORTI EFFETTUATI SULLE FERROVIE IN CONCESSIONE, SULLE TRANVIE EXTRAURBANE E LINEE ASSIMILATE (FUNICOLARI E FUNIVIE), SULLE FERROVIE PRIVATE DI 2ª CATEGORIA (PER CONTO TERZI) E SUI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA (LEGGI 6 APRILE 1862, N. 542, SERIE 2ª; 24 GIUGNO 1874, N. 1945, SERIE 2ª; REGIO DECRETO-LEGGE 29 GENNAIO 1922, N. 40; REGIO DECRETO-LEGGE 12 NOVEMBRE 1936, N. 2142).

La legge 6 aprile 1862, n. 542, aveva stabilito una tassa del 10 per cento sui prezzi di trasporto a grande velocità, incaricando l'Amministrazione ferroviaria di riscuoterla in aggiunta ai prezzi medesimi.

La legge 24 giugno 1874, n. 1945, elevò la misura della tassa al 13 per cento per i già accennati trasporti di ogni natura a grande velocità ed impose un contributo del 2 per cento sui prezzi di trasporto a piccola velocità.

Il regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, con decorrenza dal 1° gennaio 1922, assoggettò i trasporti su ferrovie per i viaggiatori, bagagli, cani, biciclette e merci *a grande velocità*, alla tassa dell'8 per cento e i trasporti tutti sulle tranvie, extraurbane e linee di navigazione interna, nonché quelli su ferrovie per le merci *a piccola velocità*, alla tassa del 3 per cento.

Il regio decreto-legge 12 novembre 1936, n. 2142, estese ai trasporti sulle linee tranviarie extraurbane e assimilate (funicolari e funivie) ed ai trasporti per conto di terzi sulle ferrovie private di 2ª categoria, l'applicazione della tassa erariale di cui al regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40.

Le tasse accertate nell'anno finanziario 1968 si riepilogano come appresso:

1°) Ferrovie	L.	1.142.676.873
2°) Tranvie, funicolari, funivie, ferrovie private di 2ª categoria e linee di navigazione interna	»	642.527.531
Totale generale . . .	L.	1.785.204.404

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Entrata capitolo 2161 (Capo XV) (competenza)	L.	1.562.053.854
Entrata capitolo 1207 parte (Capo VIII)	»	223.150.550
In complesso . . .	L.	1.785.204.404

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 17

(N. 17 dell'esercizio 1967).

SUSSIDI PER L'IMPIANTO E L'ESERCIZIO DI LINEE AUTOMOBILISTICHE IN SERVIZIO PUBBLICO

Con la legge 30 giugno 1904, n. 293 venne data facoltà al Governo di concedere sussidi alle provincie, ai comuni ed ai privati, per l'impianto e l'esercizio di linee automobilistiche in servizio del pubblico fra località non congiunte da ferrovie o da tranvie.

Successivamente, con legge 29 dicembre 1904, n. 674, la concessione fu estesa anche a mezzi di trazione elettrica e, da ultimo, con legge 16 giugno 1907, n. 540, ad « altre forme di trazione meccanica su strade ordinarie per servizio di viaggiatori e di merci ».

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444, venne disposto che i sussidi potessero accordarsi per un termine non maggiore di nove anni, salvo riconferma, sino ad annue lire 600 a chilometro, ed anche sino ad annue lire 800, quando occorressero notevoli spese di esercizio, od a lire 1.000, quando si fosse trattato di filovie. Giusta la legge 21 luglio 1910, n. 580, tale ultima condizione per la concessione del sussidio massimo non era richiesta per le linee automobilistiche che collegavano abitati alle stazioni della nuova rete ferroviaria calabro-lucana, di cui alla legge stessa.

La determinazione della misura del sussidio chilometrico aveva luogo, sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, tenendo conto delle spese d'impianto e di esercizio e con l'intento di integrare il passivo previsto per l'azienda, sicché il sussidio stesso poteva essere passibile di riduzioni nei casi di sospensione di esercizio derivante o no da cause di forza maggiore.

Con la legge 28 settembre 1939, n. 1822, venne disciplinata tutta la materia riguardante la concessione governativa (impianto ed esercizio) degli autoservizi di linea (autolinee) per viaggiatori, bagagli e pacchi agricoli.

I servizi automobilistici dipendono, dal 1° luglio 1927, dal Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile.

Il decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 771, ha attuato in materia un ampio decentramento affidando ai Comuni i poteri di concedere autolinee a carattere comunale ed alle Direzioni compartimentali M.C.T.C. i poteri concedenti per le autolinee a carattere provinciale. La competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile è rimasta quindi limitata alle autolinee interprovinciali ed a quelle internazionali e di gran turismo.

A cura del Ministero predetto (Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) vengono pubblicati, tra l'altro, i dati statistici dei servizi pubblici automobilistici, e cioè: la consistenza della rete dei servizi, il numero delle imprese concessionarie, il numero e la lunghezza complessiva delle autolinee, il materiale mobile impiegato, i consumi di carburante e la consistenza degli autoservizi a carattere speciale (internazionali, sostitutivi o integrativi di ferrovie, ecc.).

Con legge 28 marzo 1968, n. 375, è stata disposta la erogazione, a favore dei concessionari di autolinee ordinarie extraurbane di concessione governativa, di un contributo straordinario in rapporto alle percorrenze effettuate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1967. Con decreto interministeriale n. 14650 in data 17 giugno 1968 sono stati dettati i criteri e le modalità di esecuzione della predetta legge. Il decreto di impegno è stato emanato il 30 dicembre 1968, mentre l'effettiva erogazione dei contributi avverrà nel corso del 1969.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 18

(N. 18 dell'esercizio 1967).

SOVVENZIONI PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI TRANVIE EXTRAURBANE, DI FERROVIE ECONOMICHE, ECC., IN SERVIZIO PUBBLICO

Per l'articolo 2 della legge 27 dicembre 1896, n. 561, inserito nell'articolo 269 del « Testo unico di leggi per le ferrovie concesse all'industria privata, le tranvie a trazione meccanica e gli automobili », approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, le tranvie extraurbane hanno sede su strade ordinarie, salvo in qualche particolare tratto.

Anche per le ferrovie secondarie è consentito l'impianto pressoché integrale, sulle strade pubbliche con l'obbligo però della separazione dalla sede destinata al carreggio (articolo 3 del testo unico suddetto); e, pertanto, gli elementi che differenziavano le ferrovie secondarie dalle tranvie extraurbane, erano costituiti dalle modalità legali di concessione e dal diverso trattamento fiscale in materia di tasse erariali, di bollo e di compartecipazione agli utili; ma con l'entrata in vigore del regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668, che ha abolito ogni partecipazione dello Stato ai prodotti lordi e netti delle ferrovie pubbliche, delle tranvie extraurbane e delle funicolari terrestri ed aree concesse all'industria privata, i caratteri differenziali delle ferrovie secondarie e tranvie si riducono alle modalità legali di concessione e alla diversa misura delle tasse erariali e di bollo sui trasporti.

Ai sensi della suddetta legge 27 dicembre 1896, n. 561, lo Stato provvedeva, con decreto reale, all'autorizzazione e all'esercizio delle tranvie, ma la concessione – fino all'anno 1908 – era di competenza degli Enti locali proprietari delle strade interessate (province e comuni).

In seguito alle leggi 16 giugno 1907, n. 540 e 12 luglio 1908, n. 444, tale concessione divenne di spettanza dello Stato, che ha anche la sorveglianza sulla costruzione ed esercizio e poteva aver luogo con o senza sovvenzione governativa.

Al termine della concessione, la proprietà degli impianti fissi è, ordinariamente, lasciata al concessionario, oppure si riserva a favore degli enti proprietari delle strade, a seconda che trattasi di concessioni effettuate senza o con sovvenzione.

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444 (articolo 8), con decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303 e con i decreti reali 23 maggio 1924, n. 998 e 3 aprile 1926, n. 757, la sovvenzione governativa – a seconda del carattere delle tranvie – da un minimo di lire 1.500 a chilometro, fu portata a lire 9.500 a chilometro, e ad un massimo di lire 10.000 per 50 anni quella per la elettrificazione delle tranvie a vapore già esistenti.

Successivamente il regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, ha abrogato tutte le disposizioni in vigore per l'assegnazione della sovvenzione governativa a tranvie extraurbane di nuova concessione. Ma – con lo stesso decreto reale – fu ammessa la concessione di ferrovie pubbliche di interesse locale, aventi caratteristiche economiche di costruzioni e di esercizio, con la sovvenzione governativa chilometrica fino a lire 35.000 per 50 anni, per le linee in sede propria, e fino a lire 20.000 per le linee aventi la massima parte del loro percorso su strada ordinaria.

Segue CONTO SPECIALE N. 18

Per l'articolo 30 del ripetuto decreto reale 2 agosto 1929, n. 2150, alle tranvie extraurbane già esistenti, le cui caratteristiche di costruzione e di esercizio non rispondono più ai bisogni della regione servita, potrà poi essere accordata una sovvenzione governativa di lire 12.000 a chilometro, per anni 35, per la esecuzione dei lavori e degli incrementi patrimoniali che saranno ritenuti necessari.

La interessenza dello Stato nelle tranvie extraurbane, che prima si concretava nel diritto di compartecipazione ai prodotti lordi ultra iniziali limitatamente alle pochissime linee sovvenzionate dallo Stato e con l'applicazione delle suddette tasse erariali e di bollo sui prodotti del traffico per tutte le tranvie, nonché con l'applicazione delle imposte comuni a tutte le società anonime e ditte industriali (ricchezza mobile, ecc.), a decorrere dal 1° gennaio 1936 si è ridotta alle sole tasse e imposte summenzionate, avendo il citato regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668, esclusa qualsiasi partecipazione ai prodotti.

Le sovvenzioni di cui trattasi si corrispondono dal 1° luglio 1927 a carico del bilancio del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, già delle comunicazioni.

A cura della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici delle tranvie extraurbane, e cioè: gli estremi delle linee, la regione (compartimento) nella quale si svolge il loro percorso, le ditte esercenti, il sistema di trazione, l'ente concedente, il decreto di concessione, la lunghezza, la data di apertura all'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa, i dati relativi al movimento, gli introiti per tasse erariali e bollo, i prodotti lordi e netti e le spese di esercizio, il numero e le spese pel personale, il materiale rotabile, ecc.

In dipendenza, infine, dell'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771, è stata attribuita alla competenza delle Direzioni compartimentali sia la concessione di costruzione e di esercizio di tranvie extraurbane insistenti sul territorio di una sola provincia, sia la concessione di esercizio di quelle urbane.

È rimasta di competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile la concessione di tranvie che comportano il concorso finanziario dello Stato.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio finanziario 1968 per sovvenzione dello Stato a carico dei capitoli nn. 1253 - parte - e 5091 - parte - dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo n. 1142 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capitolo	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1968		
		In conto competenza	In conto residui	Totale
1253p 5091p	Sovvenzioni per costruzione ed esercizio di ferrovie, tranvie extraurbane, ecc.	205.091.254	57.804.367	262.895.621
1142	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	205.091.254	57.804.367	262.895.621

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 19

(N. 19 dell'esercizio 1967).

SOVVENZIONI PER PUBBLICI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA

Il capo II, articoli 21 e seguenti, del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 stabilisce che l'Amministrazione della navigazione sui laghi, fiumi, canali ed altre acque interne è retta dal Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile, tramite la Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, cui già per l'articolo 9 del testo unico 9 maggio 1912, n. 1447, e per l'articolo 4 della legge 8 giugno 1913, n. 621, competeva la concessione e la vigilanza sull'esercizio delle linee di navigazione lacuale.

Il capo IV, articoli 225 e seguenti, del predetto Codice, stabilisce che i servizi pubblici di linea per trasporto di persone e di cose sono esercitati per concessione.

Prescrive altresì la concessione per l'esercizio dei servizi pubblici di rimorchio e di quelli di traino con mezzi meccanici. Le modalità e condizioni delle concessioni – che possono essere assentite a titolo provvisorio, per un periodo non superiore a due anni rinnovabili, con decreto del Ministro per i trasporti, ed a titolo definitivo per un periodo non superiore a 30 anni rinnovabile con decreto del Presidente della Repubblica, udito il Consiglio superiore dei lavori pubblici e previo accordo con il Ministero dei lavori pubblici, ove trattisi di servizi sui fiumi e canali – sono stabilite dal Titolo VIII, articolo 99 e seguenti, del Regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631.

Per l'articolo 1270 del Codice della navigazione è stata, altresì, confermata l'attribuzione alla competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile (Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) dei servizi pubblici di navigazione comunali e provinciali di Venezia.

La interessenza dello Stato in tali servizi si concreta nell'applicazione delle tasse erariali e di bollo sui prodotti lordi del traffico e delle varie tasse comuni, (ricchezza mobile, ecc.) imposte a tutte le ditte commerciali.

A cura della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici dei servizi di navigazione interna, e cioè: le linee, la regione o compartimento dove si svolge il loro esercizio, il concessionario, la lunghezza di esercizio, il decreto di concessione, la data di inizio dell'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa annua, la velocità di rotta (chilometri-ora), i natanti, i pontili, gli scali ed il personale.

Attualmente, essendo scadute le relative concessioni, i servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como sono esercitati in regime di gestione diretta, da parte del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, ai sensi della legge 1° luglio 1957, n. 614, mentre quello sulla Laguna veneta viene esercitato in base a concessione definitiva dal Comune di Venezia per mezzo dell'Azienda comunale di navigazione interna lagunale (A.C.N.I.L.). Sul lago di Iseo i servizi medesimi sono esercitati, in regime di concessione definitiva, da due ditte, l'una per il servizio viaggiatori, l'altra per il servizio merci. Sul lago di Lugano la navigazione sui bacini italiani viene effettuata in base a concessione italiana, dalla Società svizzera che esercita la navigazione anche nei bacini svizzeri del lago. Infine sul Trasimeno il servizio viene esercitato con concessione provvisoria dall'Amministrazione provinciale di Perugia.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva che nell'esercizio 1968 non sono stati effettuati pagamenti a carico del capitolo n. 1253 parte dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1968		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
1253p	Sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, ecc. e servizi di navigazione interna	»	»	»

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 20

(N. 20 dell'esercizio 1967).

SOVVENZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI FUNIVIE E DI ASCENSORI IN SERVIZIO PUBBLICO

La legge 23 giugno 1927, n. 1110, modificata dal regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632 e dal decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771, disciplina la concessione all'industria privata della costruzione e dell'esercizio delle funicolari aeree (funivie) e degli ascensori in servizio pubblico per trasporto di persone e di cose.

Per tali impianti, a seguito del decentramento amministrativo disposto dal suddetto decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771 la concessione è accordata – sentita, se del caso, la Commissione per le funicolari aeree e terrestri, istituita con regio decreto 17 gennaio 1926, n. 177 – per una durata non superiore a 40 anni:

a) dal Sindaco del comune interessato, previa conforme deliberazione del Consiglio comunale, qualora la linea si svolga integralmente nell'ambito del territorio comunale;

b) dal Presidente della Giunta provinciale, previa conforme deliberazione del Consiglio provinciale, adottata dopo aver preso conoscenza dei pareri dei Consigli comunali dei comuni interessati, qualora la linea si svolga fra più comuni facenti parte della medesima provincia;

c) dal Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile, previo parere dei Consiglio provinciali interessati, qualora la linea si estenda al territorio di più provincie o venga assegnata una sovvenzione statale ai sensi della sopracitata legge 23 giugno 1927, n. 1110.

La sovvenzione statale può essere accordata alle funivie destinate a servire comuni isolati o che facilitino le comunicazioni fra centri abitati, o fra essi e le stazioni ferroviarie, tranviarie o lacuali, o che comunque rivestano carattere di notevole interesse pubblico, sempreché si verifichino le condizioni di cui all'articolo 34 del testo unico delle leggi per le ferrovie concesse all'industria privata, le tranvie, ecc., approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e cioè vengano anche concessi contributi da parte di enti morali o di privati che vi abbiano speciale interesse.

Essa è determinata in base ad un piano finanziario comprendente anche le previsioni di esercizio e viene corrisposta in annualità posticipate non superiori a trenta, il cui valore attuale non potrà mai superare la metà del presunto costo d'impianto.

Anche gli ascensori possono essere sovvenzionati, ma solamente quando facciano parte integrante di nuove ferrovie di interesse regionale o locale ovvero di funivie.

Le concessioni di funivie e di ascensori sovvenzionati vengono accordate su conforme parere del Consiglio di Stato, con decreto del Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile di concerto col Ministro del tesoro.

I suddetti impianti a fune sono soggetti ad un contributo quale corrispettivo delle spese di sorveglianza che viene fissato con l'atto di concessione, a mente della legge 9 marzo 1949, n. 106, modificata dalla legge 1° febbraio 1960, n. 26.

Segue CONTO SPECIALE N. 20

Attualmente risultano sovvenzionati i seguenti impianti:

— ascensore dello Scraio (fermata della Ferrovia Castellammare-Sorrento);

— Castellammare di Stabia-Monte Faito;

— Trapani-Monte Erice; Brescia-Monte della Maddalena; Tarvisio-Monte Lussari; Malcesine-Monte Baldo; Bolzano-Colle.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rilevano i pagamenti eseguiti nell'esercizio 1968 a carico dei capitoli nn. 1253 – parte – e 5091 – parte – dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo n. 1142 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1968		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
1253p 5091p	Sovvenzione per l'esercizio e costruzione di ferrovie, ecc., funivie, ecc.	» »	3.186.696 29.000.868	3.186.696 29.000.868
1142	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	»	32.187.564	32.187.564

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 21

(N. 21 dell'esercizio 1967)

—

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1968

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1967	media in esercizio nel 1968	totale del traffico	chilometrico
	2	3	4	5	6
	a) *Ferrovie della Sardegna.*				
	Società italiana per le ferrovie complementari della Sardegna.				
1	Cagliari-Mandas-Cairo-Arbatrax	513,322	513,322	294.204,444	573.138
2	Bosa-Macomer-Tirso-Nuoro e Tirso-Chilivani				
	Società p. a. strade ferrate sarde.				
1	Sorso-Sassari-Tempio-Palau	161,639	161,639	111.243,640	688.222
2	Sassari-Alghero	34,201	34,201	59.855,750	1.750.216
	Ferrovie meridionali sarde - Esercizio della ferrovia del Sulcis.				
1	S. Giovanni-Sergiu-Iglesias	112,457	112,457	32.815,592	291.805
2	Siliqua-Calasetta				
	Totale ferrovie della Sardegna . . .	821,619	821,619	498.119,426	
	b) *Linee della Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane.*				
1	Stazione Carnia-Villasantina	19,160	19,160	38.935,227	2.079.082
2	Cividale-Udine	15,420	15,420	67.200,560	4.358.012
	Da riportare . . .	34,580	34,580	106.135,787	

Segue CONTO SPECIALE N. 21

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1968

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA effettiva in esercizio al 31 dicembre 1967	LUNGHEZZA media in esercizio nel 1968	PRODOTTO al lordo delle T.E. totale del traffico	PRODOTTO al lordo delle T.E. chilometrico
1	2	3	4	5	6
	Riporto . . .	34,580	34,580	106.135,787	
3	Parma-Guastalla-Suzzara	43,850	43,850	111.825,706	2.550.187
4	Bologna-Budrio-Molinella-Portomaggiore e diramazione Budrio-Massalombarda	47,000	47,000	172.311,401	3.662.200
5	Venezia - Mestre - Piove di Sacco - Cavarzere-Adria	57,100	57,100	134.881,060	2.362.190
		182,530	182,530	525.153.954	
	c) *Linee della Società delle ferrovie Nord-Milano.*				
1	Milano-Saronno-Grandate-Como	45,815	45,815		
2	Milano-Saronno-Malnate-Varese-Laveno . .	50,000	50,000		
3	Como-Grandate-Malnate-Varese	29,000	29,000	5.162.059.182	21.840.180
4	Milano-Saronno-Novara	61,907	61,907		
5	Milano-Seveso-Meda-Erba-Canzo-Asso . . .	49,634	49,634		
		236,356	236,356	5.162.059.182	

Segue CONTO SPECIALE N. 21

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1968

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1967	media in esercizio nel 1968	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	d) *Linee delle ferrovie Sud-Est*				
1	Lecce-Zollino-Gallipoli Porto	53,977	53,977		
2	Bari-Martina Franca-Taranto	160,307	160,307		
3	Martina Franca-Lecce	102,582	102,582		
4	Lecce-Novoli-Gagliano Leuca	85,041	85,041	753.432,135	1.484.893
5	Casarano-Gallipoli	22,003	22,003		
6	Lecce-Zollino-Gagliano Leuca	65,217	65,217		
7	Maglie-Otranto	18,271	18,271		
		507,398	507,398	753.432,135	
	e) *Ferrovie Calabro-Lucane.*				
1	Bari-Matera-Miglionico e Montalbano Jonico	141,166	141,166	223.463,398	1.582.983
2	Avigliano-Laurenzana	64,778	64,778	94.317,493	1.456.011
3	Lagonegro-Spezzano Albanese	104,746	104,746	53.989,966	515.437
4	Vibo Valentia-Mileto	27,881	27,881	2.896,960	103.904
5	Gioia Tauro-Sinopoli-San Procopio	26.283	26,283	20.182,265	767.882
6	Cosenza-Pedace-Camigliatello Silano-San Giovanni in Fiore	67,084	67,084	64.438,112	960.558
7	Soverato-Chiaravalle centrale	22,951	22,951	3.520,863	153.407
8	Cosenza-Marina di Catanzaro	109,826	109,826	186.890,078	1.701.692
	Da riportare . . .	564,715	564,715	649.699,135	

Segue CONTO SPECIALE N. 21

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1968

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA effettiva in esercizio al 31 dicembre 1967	LUNGHEZZA media in esercizio nel 1968	PRODOTTO al lordo delle T.E. totale del traffico	PRODOTTO al lordo delle T.E. chilometrico
1	2	3	4	5	6
	Riporto . . .	564,715	564,715	649.699,135	
9	Gioia Tauro-Cinquefrondi	31,737	31,737	50.175,454	1.580.976
10	Crotone Città-Petilia-Policastro	41,842	41,842	8.951.082	213.925
11	Marina di Gioiosa-Mammola	14,514	14,514	4.285.555	295.270
12	Atena-Marsico Nuovo	26,764	26,764	4.157.250	155.329
13	Altamura-Avigliano Lucania	85,292	85,292	47.059.631	551.747
		764,864	764,864	764.328.107	
	f) *Linee esercitate da Società diverse.*				
1	Torino-Ciriè-Lanzo-Ceres	42,800	42,800	245.769.484	5.742.277
2	Torino-Settimo-Castellamonte; Rivarolo-Cuorgnè-Pont	45,338	45,338	308.070.715	6.794.978
3	Bergamo-San Giovanni Bianco-Piazza Brembana	41,034	41,034	198.697.090	4.842.254
4	Bergamo-Ponte Nossa-Clusone	34,636	34,636	240.716.550	6.949.894
5	Sondrio-Tirano	31,191	31,191	120.487.322	3.862.887
6	Domodossola-Confine svizzero	33,341	33.341	127.668.927	3.829.187
7	Brescia-Iseo-Edolo	89,415	89,415	579.224.562	6.477.935
8	Rovato-Iseo e diramazione Bornato-Paderno	19,837	19,837	74.118.564	3.736.379
9	Rezzato-Vobarno (1)	25,992	25,992	1.018.600	39.188
10	Voghera-Varzi	32,368	32,368	78.717.900	2.431.966
11	Trento-Malè	55,613	55,613	229.659.075	4.129.593
	Da riportare . . .	451,565	451,565	2.204.148.789	

(1) Soltanto servizio merci (esercizio sospeso dal 23 marzo 1968).

Segue CONTO SPECIALE N. 21

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1968

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1967	media in esercizio nel 1968	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	Riporto . . .	451,565	451,565	2.204.148.789	
12	Marmifera di Carrara (1)	21,000	21,000	257.736.349	12.273.159
13	Genova-Casella	23,417	23,417	39.834.920	1.701.111
14	Sassuolo-Reggio Emilia-Guastalla	49,963	49,963	151.170.005	3.025.639
15	Reggio Emilia-Ciano d'Enza	24,269	24,269	54.891.693	2.261.802
16	Ferrara-Suzzara	81,172	81,172	216.963.080	2.672.880
17	Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale	94,123	94,123	368.819.038	3.918.479
18	Modena-Vignola				
19	Ferrara-Codigoro	52,185	52,185	136.553.444	2.616.718
20	Pracchia-San Marcello	16,568	16,568	27.187.124	1.640.941
21	Arezzo-Stia	44,234	44,234	124.729.005	2.819.754
22	Arezzo-Sinalunga	39,447	39,447	76.502.765	1.939.381
23	Adriatico-Sangritana	156,000	156,000	127.224.567	815.542
24	Terni-Todi-Umbertide-San Sepolcro e diramazione Ponte San Giovanni-Perugia	152,614	152,614	402.830.574	2.639.538
25	Roma-Viterbo	113,456	113,456	158.316.159	1.395.396
26	Roma-Fiuggi-Alatri	97,376	97,376	327.991.797	3.368.302
27	Roma-Lido	28,368	28,368	988.388.751	34.841.679
28	Spoleto-Norcia	51,485	51,485	27.502.810	534.190
29	Cancello-Benevento	(2) 70,222	(2) 70,222	210.285.131	2.994.576
30	Napoli-Torregaveta	20,913	20,913	625.713.021	29.919.811
	Da riportare . . .	1.588,377	1.588,377	6.526.789.022	

(1) Ferrovia privata per trasporto marmi autorizzata al pubblico servizio.
(2) Di cui Km. 22 delle ferrovie dello Stato.

Segue CONTO SPECIALE N. 21

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1968

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1967	media in esercizio nel 1968	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4	5	6
	Riporto . . .	1.588,377	1.588,377	6.526.789.022	
31	Napoli-S. Maria Capua Vetere-Piedimonte d'Alife	75,243	75,243	143.507.640	1.907.255
32	Napoli-Ottaviano (Circumvesuviana)	130,550	130,550	1.544.514.750	16.327.606
33	Napoli-Nola-Baiano			587.054.300	
34	San Severo-Rodi-Peschici	78,744	78,744	92.391.615	1.173.316
35	Circumetnea (Catania-Giarre-Riposto) . . .	119,022	119,022	175.294.217	1.472.788
36	Bolzano-Collalbo	11,746	11,746	59.939.805	5.102.997
37	Mantova-Peschiera	36,990	36,990	34.285.551	926.887
38	Piacenza-Bettola	33,060	33,060	114.784.410	3.472.002
39	Casalecchio-Vignola	(1) 22,242	(1) 22,242	143.629.577	6.457.583
40	Bari-Barletta	69,979	69,979	412.328.936	5.892.181
		2.165,953	2.165,953	9.834.519.823	
	RIEPILOGO				
1	Ferrovie della Sardegna	821,619	821,619	498.119.426	
2	Linee della Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane . .	182,530	182,530	525.153.954	
3	Linee della Soc. delle Ferrovie Nord-Milano	236,356	236,356	5.162.059.182	
4	Linee delle Ferrovie Sud-Est	507,398	507,398	753.432.135	
5	Ferrovie Calabro-Lucane	764,864	764,864	764.328.107	
6	Linee esercitate da Società diverse	2.165,953	2.165,953	9.834.519.823	
	Totale generale . . .	4.678,720	4.678,720	17.537.612.627	

(1) Di cui Km. 0,722 costituiscono l'allacciamento dalla Stazione della concessionaria a quella delle ferrovie dello Stato.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 22

(N. 22 dell'esercizio 1967).

PRODOTTI DELL'ESERCIZIO DELLE FERROVIE DELLO STATO

Come è noto, per tutte le linee esercitate dallo Stato i prodotti spettano ad esso esclusivamente. Si fa eccezione per i prodotti della linea Belluno-Pieve di Cadore, di proprietà dello Stato, la cui costruzione fu concessa, con legge 12 luglio 1908, n. 444, all'industria privata col sistema della sovvenzione governativa, della compartecipazione ai prodotti e delle offerte degli enti interessati. In base alla rispettiva convenzione, approvata col decreto reale 21 luglio 1910, n. 566, al concessionario della costruzione viene concessa, annualmente, per tutta la durata dalla convenzione stessa prevista in anni 70, una compartecipazione ai prodotti nella misura minima di lire 4.057 annue a chilometro, commisurata alla lunghezza della linea, come è dimostrato nell'allegato n. 2.

Nel conto che segue sono esposti tutti prodotti relativi alle linee esercitate dallo Stato, tanto di sua proprietà che di terzi.

Queste ultime sono costituite dalla linea Busca-Dronero, concessa al comune di Dronero ed esercitata dallo Stato in base all'articolo n. 17 della legge 27 giugno 1912, n. 638, e, nelle nuove provincie, dalle linee di proprietà della ex Compagnia delle ferrovie meridionali austriache ora « Compagnia Danubio-Sava-Adriatico », di cui al decreto legge 12 luglio 1923, n. 1816, nonché dalle linee Bolzano-Merano; Merano-Malles; Trento-Primolano e Cervignano-Monfalcone, le quali sono state esercitate dalle ferrovie dello Stato per l'intero anno finanziario.

Il conto non comprende invece i prodotti delle linee Brescia-Iseo; Lecce-Francavilla con diramazione Novoli-Nardò; Lecce-Gallipoli; Zollino-Otranto; Cosenza-Pietrafitta-Rogliano; Altamura-Matera; Spezzano Castrovillari e Iglesias-Monteponi, di proprietà dello Stato, ma esercitate da privati.

Durante l'esercizio finanziario 1968 le gestioni viaggiatori e bagagli e la gestione relativa ai trasporti delle merci hanno dato un gettito complessivo di lire 386.926.249.157 escluso il rimborso forfettario di milioni 59.000, di cui alla legge 29 febbraio 1968, n. 81, relativo all'effettuazione dei trasporti gratuiti ed a tariffa ridotta delle persone e degli effetti postali e ai disavanzi delle linee a scarso traffico mantenute in esercizio per motivi economico-sociali di interesse generale.

Il prodotto medio chilometrico, nell'esercizio 1968, è stato di lire 23.777.330 come risulta dalla dimostrazione data nell'allegato n. 3.

Come emerge dal seguente conto ed in conformità ai dati risultanti dal conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, le linee assunte in esercizio dallo Stato, in base alla legge 22 aprile 1905, n. 137, e dalle altre leggi successive, hanno dato, nell'esercizio 1968, per prodotti del traffico ed estranei al traffico – escluso sempre il rimborso forfettario anzidetto – un introito complessivo di lire 412.859.073.086 così ripartito:

Prodotti del traffico	L.	386.926.249.157
Prodotti estranei al traffico	»	25.932.823.929
In totale . . .	L.	412.859.073.086

ALLEGATO N. 1 AL CONTO SPECIALE N. 22

Prodotti dell'esercizio ottenuti nell'anno finanziario 1968

PRODOTTI	Linee dello Stato e linee di proprietà privata senza diritto di compartecipazione	Linee di proprietà privata con diritto di compartecipazione	TOTALE
PRODOTTI DEL TRAFFICO.			
Viaggiatori	202.387.837.517	*per memoria*	202.387.837.517
Bagagli	8.366.544.753	»	8.366.544.753
Merci	176.171.866.887	»	176.171.866.887
Totale	386.926.249.157	*per memoria*	386.926.249.157
PRODOTTI ESTRANEI AL TRAFFICO.			
Pigioni di locali in fabbricati di servizio	3.081.847.250	*per memoria*	3.081.847.250
Pigioni di locali in fabbricati alloggi	882.598.788	»	882.598.788
Affitto di terreni, aree di deposito e vendita di prodotti del suolo	718.853.427	»	718.853.427
Canoni per pedaggi, attraversamenti e accessi speciali	266.503.672	»	266.503.672
Compenso per il trasporto, la conversione e la trasformazione dell'energia elettrica	575.808.785	»	575.808.785
Telegrammi privati	68.235.198	»	68.231.198
Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo	6.750.305.798	»	6.750.305.798
Prodotti per servizi accessori	7.755.111.389	»	7.755.111.389
Utili di magazzino	3.024.991.523	»	3.024.991.523
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo, dividenti e diversi	2.808.572.099	»	2.808.572.099
Totale	25.932.823.929	*per memoria*	25.932.823.929
Totale complessivo	412.859.073.086	*per memoria*	412.859.073.086

Allegato N. 2 al Conto Speciale N. 22

—

FERROVIA BELLUNO-PIEVE DI CADORE

Gestione anno finanziario 1968

Concessione: Legge 12 luglio 1908, n. 444.

Convenzione d'esercizio.
18 luglio 1910, approvata con decreto reale 21 luglio 1910, n. 566.

In dipendenza dei patti esistenti fra lo Stato e la Società concessionaria della costruzione della linea Belluno-Pieve di Cadore, pur essendo tale linea compresa nella rete delle ferrovie dello Stato, detta Società ha diritto ad una compartecipazione, quale risulta dal seguente conto:

Compartecipazione minima: lire 4.057 a chilometro per chilometri 44,87098 . . . . . L. 182.042

Allegato N. 3 al Conto Speciale N. 22

—

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dallo Stato in esercizio nell'anno finanziario 1968

(Linee di proprietà dello Stato e di proprietà privata)

LUNGHEZZA DELLA RETE		PRODOTTO	
effettiva in esercizio al 31 dicembre 1968	media in esercizio al 31 dicembre 1968	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4
16.242,5	16.272,9	386.926.249.157	23.777.330

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)

CONTO SPECIALE N. 23

(N. 23 dell'esercizio 1967).

SERVIZIO DEI VAGLIA POSTALI

Il servizio dei vaglia postali adottato nel 1818 nel Piemonte, soltanto per la trasmissione del danaro ai militari, fu ammesso, nello Stato medesimo, anche a vantaggio del pubblico, nell'anno 1839.

Con la legge 5 maggio 1862, n. 2604, il servizio dei vaglia postali fu esteso a tutte le provincie dello Stato, riconoscendosi i vantaggi di questo sistema di trasmissione di danaro, semplice e spedito e garantito pienamente dall'Amministrazione.

Questi requisiti fecero si che il servizio vaglia rapidamente si sviluppasse e diventasse il mezzo più comune per la spedizione del danaro e ciò fu sprone per l'Amministrazione a studiare ed adottare nuove forme di servizio che tornassero a beneficio del pubblico.

Così, con la legge n. 2031 del 4 dicembre 1864, fu attuata la trasmissione di vaglia per mezzo di telegrafo e con le convenzioni internazionali di Parigi, del giugno 1878 e di Lisbona, del marzo 1885, fu adottato l'uso dei vaglia « internazionali ».

Con decreto reale n. 487, del 20 novembre 1902, l'Amministrazione provvide alla istituzione di un tipo speciale di vaglia in esenzione di tassa (Vaglia di servizio) da servire per la trasmissione dei fondi nell'interesse dell'Amministrazione medesima.

In considerazione che il 70 per cento dei vaglia postali ordinari non superava le lire 5.000 e che di questi il maggiore addensamento, ossia il 50 per cento, si presentava per gli importi interi di lire 500, 1.000, 2.000, 3.000, 4.000 e 5.000, fu studiato un sistema di trasferimento di limitato importo, capace di soddisfare le esigenze degli utenti ed articolato con norme tecniche della massima semplicità di procedura, in tutte le fasi esecutive, da quelle di sportello a contatto col pubblico, a quelle interne di amministrazione e di controllo.

Detto sistema, realizzato con la istituzione dei vaglia postali a taglio fisso (legge 5 dicembre 1955, n. 1288) nei tagli da lire 500, 1.000, 2.000, 3.000, 4.000 e 5.000 (decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1957, n. 366), è stato modificato (decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1966, n. 1365 e decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio 1967, n. 339), sia con la revisione delle norme tecniche e l'introduzione di altre improntate ad una diversa procedura, comunque più rapida e sicura, sia con la soppressione dei tagli da lire 500, 2.000, 3.000 e 4.000 e la istituzione dei tagli da lire 10.000, 20.000 e 50.000.

I nuovi vaglia postali a taglio fisso, che potrebbero assorbire oltre il 40 per cento dei vaglia ordinari di importo fino a lire 50.000 (costituenti, questi, l'85 per cento circa di tutti i vaglia), si prestano ad essere utilizzati dagli utenti anche quali assegni di viaggio.

Alla fine dell'esercizio 1968 il servizio dei vaglia si svolge nei seguenti tipi:

a) vaglia ordinario, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di danaro nell'interno dello Stato, con mezzi ordinari;

b) vaglia a taglio fisso;

c) vaglia telegrafico, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di danaro nell'interno dello Stato, per mezzo del telegrafo;

d) vaglia di servizio (per uso interno dell'Amministrazione postale e telegrafica o per le altre Amministrazioni statali);

e) vaglia internazionale (ad uso del pubblico e dell'Amministrazione postale telegrafica) per la spedizione di danaro all'estero, distinto in ordinario e telegrafico.

Notevole è lo sviluppo che il servizio dei vaglia postali ha avuto durante questo suo primo secolo di vita essendo aumentato in quasi tutti gli esercizi considerati, non soltanto nel valore, ma anche nel numero dei titoli emessi e pagati. I risultati dell'esercizio 1968 sono esposti in forma dettagliata nell'unito prospetto.

Come di consueto non risultano dal prospetto gli importi dei vaglia internazionali pagati in quanto detta somma non potrebbe trovare il corrispettivo nel « Dare » essendosi l'entrata corrispondente verificata negli Stati esteri, con i quali il regolamento avviene per compensazione, in base alle vigenti convenzioni.

Segue CONTO SPECIALE N. 23

Prospetto dimostrante il movimento dei vaglia postali avvenuto durante l'esercizio 1968

DARE		
Resto a debito per vaglia non pagati al 31 dicembre 1967		30.674.188.177
Importo dei vaglia emessi:		
Ordinari	296.696.899.723	
Telegrafici	88.699.520.635	
Servizio	277.512.975.960	
Internazionali	15.352.405.945	
A taglio fisso	1.050.805.000	
		679.312.607.263
Totale del dare . . .		709.986.795.440
AVERE		
Correzioni ai conti vaglia degli esercizi precedenti . .	17.402.997	
Importo dei vaglia pagati:		
Ordinari	295.876.058.330	
Telegrafici	88.625.097.176	
Servizio	278.449.580.045	
Internazionali di origine italiana	15.319.371.265	
A taglio fisso	1.057.823.000	
		679.345.332.813
Prelevamento dalla Cassa vaglia per rimborso di vaglia non pagati nel periodo di validità		1.107.037.611
Versamento al bilancio dell'importo delle tasse dei vaglia a taglio fisso . . .		95.040
Totale dell'avere . . .		680.452.465.464
Importo dei vaglia rimasti da pagare al 31 dicembre 1968		29.534.329.976
Totale a pareggio . . .		709.986.795.440

Segue CONTO SPECIALE N. 23

—

Si aggiunge a scopo di confronto la dimostrazione del movimento dei vaglia dell'ultimo quinquennio, reso per migliaia di lire.

	luglio-dicembre 1964	1965	1966	1967	1968
DARE					
Resto a debito per vaglia non pagati al principio dell'esercizio	17.520.341	16.564.901	22.549.313	15.312.083	30.674.188
Vaglia emessi e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	347.739.945	709.218.144	631.540.007	589.587.513	679.312.607
Totale . . .	365.260.286	725.783.045	654.089.320	604.899.596	709.986.795
AVERE					
Vaglia pagati e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	348.115.886	702.358.610	637.975.893	573.169.825	679.345.333
Prelevamenti per rimborso di vaglia . . .	579.073	874.097	800.154	1.054.085	1.107.037
Versamento al bilancio dell'importo delle tasse dei vaglia a taglio fisso	426	1.025	1.190	1.498	95
Vaglia non pagati alla fine dell'esercizio . .	16.564.901	22.549.313	15.312.083	30.674.188	29.534.330
Totale . . .	365.260.286	725.783.045	654.089.320	604.899.596	709.986.795

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)

CONTO SPECIALE N. 24

(N. 24 dell'esercizio 1967)

GESTIONE DEI DEPOSITI NELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

La contabilità dei depositi già preesistente nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, ma non disciplinata da norme regolamentari, fu sistemata definitivamente col titolo VII delle disposizioni approvate con regio decreto 13 giugno 1910, n. 331.

In detto decreto sono contenute norme per la determinazione dei titoli costituenti la gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e in quella provinciale.

Fra i titoli dei depositi presso il gestore del Ministero erano precedentemente compresi i rilievi a debito accertati nel servizio dei vaglia e dei risparmi, le somme derivanti da eccedenze nelle casse e negli uffici e le somme per profitti e perdite, i quali titoli, riconosciuti propri della gestione vaglia e risparmi, cui in passato appartenevano, furono, con decreto ministeriale 16 febbraio 1922, restituiti al servizio medesimo, per essere compresi nelle contabilità di quelle gestioni.

Fino al 30 giugno 1924 si ebbe una gestione affidata ad un secondo gestore centrale per il servizio dei conti correnti ed assegni postali, che consisteva nel versamento di somme, da parte di enti o di privati, in un conto corrente, sul quale i correntisti disponevano pagamenti che venivano eseguiti dagli uffici postali, ma, col 1° luglio 1924, detto secondo gestore fu abolito e la contabilità relativa venne trasportata in quella della gestione propria del servizio dei conti correnti ed assegni postali.

I depositi si distinguono come appresso:

Categoria A, che comprende:

1°) gestione del gestore centrale dei depositi vari, il quale amministra i depositi che, in virtù di leggi e regolamenti speciali, sono presso di lui costituiti da talune Amministrazioni statali e da enti pubblici od anche da privati per l'esecuzione delle proprie rispettive spese, da farsi in provincia dagli uffici postali;

2°) gestione dei gestori provinciali per depositi in numerario, costituiti, presso le direzioni provinciali, da enti o da privati, in garanzia o corrispettivo di prestazioni e servizi che l'Amministrazione si assume di disimpegnare, ed i cui fondi sono custoditi dal cassiere provinciale.

Come risulta dalla situazione che segue, questo servizio è in progressivo e forte incremento. Nell'esercizio 1968, si è verificato, in questa specie di depositi, un movimento di lire 2.355.596.475.151 in entrata e di lire 1.710.968.352.295 in uscita.

Categoria B, che riguarda titoli di spesa da pagarsi dagli Uffici e dai Circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche che li versano quindi alle Direzioni provinciali, le quali ne ottengono poi il rimborso dal gestore centrale dei depositi vari.

L'elenco specificativo dei titoli di cui trattasi è determinato ogni anno, da apposito decreto ministeriale.

Si fanno seguire le situazioni comparative delle due specie di depositi dei cinque ultimi esercizi finanziari.

Segue CONTO SPECIALE N. 24

—

Depositi presso l'Amministrazione centrale e provinciale. Quadro sintetico comparativo.

CATEGORIA *A*.

DEPOSITI PRESSO IL GESTORE CENTRALE.

ESERCIZI	ENTRATA	USCITA	SALDO
1-7/31-12-1964	910.426.221.853	515.186.907.712	395.239.314.141
1965	2.025.539.700.141	1.228.015.691.904	797.524.008.237
1966	2.920.668.930.865	2.218.286.815.221	702.382.115.644
1967	2.101.820.880.125	1.680.405.862.577	421.415.017.548
1968	2.337.509.803.722	1.696.318.999.362	641.190.804.360

DEPOSITI PROVINCIALI.

1-7/31-12-1964	11.538.132.225	8.140.162.175	3.397.970.050
1965	26.213.717.770	20.934.639.189	5.279.078.581
1966	30.592.097.308	25.371.198.643	5.220.898.665
1967	24.540.110.397	21.207.647.294	3.332.463.103
1968	18.086.671.429	14.649.352.933	3.437.318.496

RIASSUNTO GENERALE DELLA CATEGORIA *A*.

1-7/31-12-1964	921.964.354.078	523.327.069.887	398.637.284.191
1965	2.051.753.417.911	1.248.950.331.093	802.803.086.818
1966	2.951.261.028.173	2.243.658.013.864	707.603.014.309
1967	2.126.360.990.522	1.701.613.509.871	424.747.480.651
1968	2.355.596.475.151	1.710.968.352.295	644.628.122.856

CATEGORIA *B*.

1-7/31-12-1964	844.264.944.956	517.718.909.092	326.546.035.864
1965	1.744.197.406.515	1.266.086.044.444	478.111.362.071
1966	2.128.719.482.004	1.731.421.446.344	397.298.035.660
1967	2.105.276.323.110	1.692.837.300.639	412.439.022.471
1968	2.316.695.992.035	1.731.890.132.033	584.805.860.002

Segue CONTO SPECIALE N. 24

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1968

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	49.840.832	37.748.104	12.092.728
2	Alessandria	89.319.013	78.059.071	11.259.942
3	Ancona	217.457.833	175.777.777	41.680.056
4	Aosta	1.362.287.365	1.190.126.490	172.160.875
5	Arezzo	55.571.108	45.743.522	9.827.586
6	Ascoli Piceno	54.794.593	47.122.925	7.671.668
7	Asti	48.779.377	37.307.919	11.471.458
8	Avellino	93.796.610	81.218.626	12.577.984
9	Bari	435.974.101	351.586.949	84.387.152
10	Belluno	49.594.805	38.517.998	11.076.807
11	Benevento	48.214.932	42.007.885	6.207.047
12	Bergamo	164.900.680	133.633.487	31.267.193
13	Bologna	407.104.530	343.690.838	63.413.692
14	Bolzano	122.922.738	96.601.102	26.321.636
15	Brescia	191.533.435	171.517.675	20.015.760
16	Brindisi	68.408.856	62.204.805	6.204.051
17	Cagliari	491.415.133	407.787.859	83.627.274
18	Caltanissetta	44.703.315	38.790.348	5.912.967
19	Campobasso	60.762.727	53.725.944	7.036.783
20	Caserta	132.698.352	114.856.541	17.841.811
21	Catania	105.024.665	87.481.725	17.542.940
22	Catanzaro	144.927.803	109.367.106	35.560.697
23	Chieti	60.784.838	45.487.103	15.297.735
24	Como	208.271.664	166.417.240	41.854.424
25	Cosenza	128.954.319	106.063.997	22.890.322
26	Cremona	47.288.937	37.754.621	9.534.316
27	Cuneo	156.457.052	143.289.841	13.167.211
28	Enna	31.558.350	22.730.251	8.828.099
29	Ferrara	65.134.997	55.598.519	9.536.478
30	Firenze	522.732.017	411.818.846	110.913.171
31	Foggia	98.779.014	76.243.125	22.535.889
	Da riportare	5.759.993.991	4.810.278.239	949.715.752

Segue CONTO SPECIALE N. 24

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1968

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	Riporto . . .	5.759.993.991	4.810.278.239	949.715.752
32	Forlì	92.917.788	78.805.544	14.112.244
33	Frosinone	58.239.023	42.186.000	16.053.023
34	Genova	449.772.224	372.764.090	77.008.134
35	Gorizia	25.479.358	21.050.403	4.428.955
36	Grosseto	51.646.351	43.527.659	8.118.692
37	Imperia	55.964.199	46.275.417	9.688.782
38	L'Aquila	187.513.746	163.485.828	24.027.918
39	La Spezia	32.233.207	25.015.667	7.217.540
40	Latina	66.635.972	55.726.176	10.909.796
41	Lecce	146.192.830	120.514.322	25.678.508
42	Livorno	57.646.035	38.016.967	19.629.068
43	Lucca	101.690.043	79.899.943	21.790.100
44	Macerata	59.045.478	44.485.956	14.559.522
45	Mantova	54.758.931	42.859.477	11.899.454
46	Massa Carrara	42.842.674	36.641.675	6.200.999
47	Matera	42.674.308	33.989.090	8.685.218
48	Messina	287.722.772	204.793.849	82.928.923
49	Milano	2.164.235.873	1.590.472.568	573.763.305
50	Modena	92.780.374	76.958.281	15.822.093
51	Napoli	834.267.714	645.804.186	188.463.528
52	Novara	126.171.005	104.997.704	21.173.301
53	Nuoro	81.576.463	66.290.949	15.285.514
54	Padova	128.240.954	106.415.641	21.825.313
55	Palermo	538.810.514	465.452.826	73.357.688
56	Parma	102.168.579	85.751.546	16.417.033
57	Pavia	102.210.134	88.835.665	13.374.469
58	Perugia	101.710.674	86.980.974	14.729.700
59	Pesaro	62.801.985	55.229.955	7.572.030
60	Pescara	49.467.500	38.438.498	11.029.002
61	Piacenza	61.510.797	52.053.629	9.457.168
62	Pisa	69.438.022	56.991.941	12.446.081
	Da riportare . . .	12.088.359.518	9.780.990.665	2.307.368.853

Segue CONTO SPECIALE N. 24

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1968

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	Riporto . . .	12.088.359.518	9.780.990.665	2.307.368.853
63	Pistoia	46.174.202	37.878.161	8.296.041
64	Pordenone	95.247.603	79.911.408	15.336.195
65	Potenza	52.246.293	46.353.333	5.892.960
66	Ragusa	30.907.838	25.141.052	5.766.786
67	Ravenna	81.404.220	62.889.338	18.514.882
68	Reggio Calabria	425.590.094	332.278.693	93.311.401
69	Reggio Emilia	75.077.012	62.504.243	12.572.769
70	Rieti	32.345.958	28.541.500	3.804.458
71	Roma	2.133.375.575	1.628.870.429	504.505.146
72	Rovigo	35.932.602	28.747.578	7.185.024
73	Salerno	165.175.260	138.708.990	26.466.270
74	Sassari	81.031.563	66.757.906	14.273.657
75	Savona	61.283.511	51.627.181	9.656.330
76	Siena	49.890.203	42.231.099	7.659.104
77	Siracusa	52.455.824	44.268.725	8.187.099
78	Sondrio	35.401.671	30.856.761	4.544.910
79	Taranto	90.675.721	74.270.726	16.404.995
80	Teramo	52.961.120	46.192.008	6.769.112
81	Terni	43.038.582	35.272.055	7.766.527
82	Torino	837.937.775	743.651.171	94.286.604
83	Trapani	50.186.473	42.803.165	7.383.308
84	Trento	98.179.810	86.179.927	11.999.883
85	Treviso	115.168.043	95.281.254	19.886.789
86	Trieste	186.655.991	151.926.303	34.729.688
87	Udine	103.985.751	85.659.229	18.326.522
88	Varese	154.548.024	121.338.975	33.209.049
89	Venezia	246.355.595	204.057.832	42.297.763
90	Vercelli	107.196.118	87.874.571	19.321.547
91	Verona	287.793.550	244.992.543	42.801.007
92	Vicenza	134.209.565	112.292.273	21.917.292
93	Viterbo	35.880.364	29.003.839	6.876.525
	Totale . . .	18.086.671.429	14.649.352.933	3.437.318.496
	Gestore centrale totale . . .	2.337.509.803.722	1.696.318.999.362	641.190.804.360
	Totale generale della Categoria *A* . . .	2.355.596.475.151	1.710.968.352.295	644.628.122.856

Segue CONTO SPECIALE N. 24

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1968

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	14.887.731.604	12.719.990.870	2.167.740.734
2	Alessandria	38.562.294.076	29.711.716.573	8.850.577.503
3	Ancona	17.038.905.988	12.190.819.244	4.848.086.744
4	Aosta	6.528.945.676	4.641.630.615	1.887.315.061
5	Arezzo	12.575.106.837	10.764.871.139	1.810.235.698
6	Ascoli Piceno	11.159.860.388	6.366.573.739	4.793.286.649
7	Asti	12.444.113.453	10.633.003.348	1.811.110.105
8	Avellino	10.598.383.962	8.779.784.199	1.818.599.763
9	Bari	40.740.406.393	25.149.443.012	15.590.963.381
10	Belluno	11.085.488.638	7.959.144.118	3.126.344.520
11	Benevento	9.713.564.369	6.904.686.620	2.808.877.749
12	Bergamo	42.880.789.056	30.004.230.827	12.876.558.229
13	Bologna	54.625.841.779	40.694.340.905	13.931.500.874
14	Bolzano	13.864.980.109	9.902.915.833	3.962.064.276
15	Brescia	40.723.175.848	29.176.253.594	11.546.922.254
16	Brindisi	13.299.762.557	11.429.725.103	1.870.037.454
17	Cagliari	27.890.531.224	23.865.074.537	4.025.456.687
18	Caltanissetta	9.149.351.048	5.810.108.999	3.339.242.049
19	Campobasso	13.865.933.154	8.493.156.017	5.372.777.137
20	Caserta	17.611.795.539	10.660.989.142	6.950.806.397
21	Catania	27.758.208.562	19.439.396.224	8.318.812.338
22	Catanzaro	26.531.081.242	20.527.609.915	6.003.471.327
23	Chieti	10.416.747.599	7.507.288.695	2.909.458.904
24	Como	41.849.436.319	35.897.386.203	5.952.050.116
25	Cosenza	19.821.464.686	16.967.148.776	2.854.315.910
	Da riportare	545.623.900.106	406.197.288.247	139.426.611.859

Segue CONTO SPECIALE N. 24

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1968

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	Riporto . . .	545.623.900.106	406.197.288.247	139.426.611.859
26	Cremona	17.320.527.432	12.371.770.470	4.948.756.962
27	Cuneo	27.022.596.868	20.099.499.271	6.923.097.597
28	Enna	8.279.411.052	5.847.909.270	2.431.501.782
29	Ferrara	21.827.204.694	18.664.554.995	3.162.649.699
30	Firenze	55.188.470.332	41.400.755.866	13.787.714.466
31	Foggia	17.976.117.470	12.751.277.076	5.224.840.394
32	Forlì	24.093.868.037	17.970.820.387	6.123.047.650
33	Frosinone	20.791.024.804	16.418.165.937	4.372.858.867
34	Genova	68.699.235.398	58.861.280.014	9.837.955.384
35	Gorizia	8.782.800.598	7.500.918.048	1.281.882.550
36	Grosseto	13.094.521.781	9.761.571.181	3.332.950.600
37	Imperia	11.466.305.507	8.965.986.430	2.500.319.077
38	L'Aquila	12.957.346.280	9.606.106.578	3.351.239.702
39	La Spezia	16.250.141.939	13.927.454.059	2.322.687.880
40	Latina	10.387.992.553	6.344.251.533	4.043.741.020
41	Lecce	36.093.156.071	22.201.132.872	13.892.023.199
42	Livorno	17.293.172.734	14.811.837.363	2.481.335.371
43	Lucca	21.443.879.387	16.053.299.364	5.390.580.023
44	Macerata	15.020.261.792	10.050.882.065	4.969.379.727
45	Mantova	17.570.222.839	15.011.600.484	2.558.622.355
46	Massa Carrara	10.323.092.678	8.776.172.870	1.546.919.808
47	Matera	7.585.118.008	4.703.194.053	2.881.923.955
48	Messina	27.466.526.329	23.946.894.791	3.519.631.538
	Da riportare . . .	1.032.556.894.689	782.244.623.224	250.312.271.465

Segue CONTO SPECIALE N. 24

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1968

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	Riporto . . .	1.032.556.894.689	782.244.623.224	250.312.271.465
49	Milano	140.915.237.818	101.436.742.160	39.478.495.658
50	Modena	23.291.430.953	19.915.327.572	3.376.103.381
51	Napoli	73.907.537.478	52.210.263.986	21.697.273.492
52	Novara	34.015.473.697	29.168.488.039	4.846.985 658
53	Nuoro	11.534.608.454	8.515.998.287	3.018.610.167
54	Padova	23.504.179.692	16.069.923.635	7.434.256.057
55	Palermo	40.198.596.363	30.007.329.244	10.191.267.119
56	Parma	21 403.056.039	18.326.289.717	3.076.766.322
57	Pavia	30.763.407.092	21 650.717.309	9.112.689.783
58	Perugia	24.688.450.619	21.128.400.926	3.560.049.693
59	Pesaro	12.731.246.647	9.074.755.738	3.656.490.909
60	Pescara	8.183.411.030	5.814 304.842	2.369.106.188
61	Piacenza	16.374.902.461	11.681.378.814	4.693.523.647
62	Pisa	21.587.460.499	16.126.079.896	5.461.380.603
63	Pistoia	13.334.519.428	11.405.774.705	1.928.744.723
64	Pordenone	10.802.690.659	9.247.454.818	1.555.235.841
65	Potenza	17.802.680.314	10.860.793.058	6.941.887.256
66	Ragusa	9.179.664.643	5.674.663.335	3.505.001.308
67	Ravenna	26.397.654.132	23 702.731.626	2.694.922.506
68	Reggio Calabria	26.894.546.256	16.685.750.670	10.208.795 586
69	Reggio Emilia	16.215.317.711	13.870.513.519	2.344.804.192
70	Rieti	6.979.266.037	4.963.139.761	2.016.126.276
71	Roma	117.619.583.357	87.539.095.059	30.080.488.298
72	Rovigo	12.776.520.545	9.147.634.259	3.628 886.236
	Da riportare . . .	1.773.658.336.613	1.336.468.174.199	437.190.162.414

Segue CONTO SPECIALE N. 24

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1968

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	Riporto . . .	1.773.658.336.613	1.336.468.174.199	437.190.162.414
73	Salerno	34 235.975.015	26.147.007.306	8.088.967.709
74	Sassari	16 766.904.652	12.172.660.935	4.594.243.717
75	Savona	19.115.138.780	14.292.753.055	4.822.385.725
76	Siena	14.957.872.114	11.165.033.753	3.792.838.361
77	Siracusa	11.330.762.445	9.871.715.525	1.459.046.920
78	Sondrio	4.592.119.454	3.914.993.551	677.125.903
79	Taranto	15.115.603.233	12.962.541.241	2.153.061.992
80	Teramo	8 273.180.338	5.906.497.587	2.366 682.751
81	Terni	14.047.372.173	12.235.378.647	1.811.993.526
82	Torino	108.358.248.998	67.088.942.396	41.269.306 602
83	Trapani	17.089.756.734	12 734.204.791	4.355.551.942
84	Trento	23 233.491.805	17.366.306.821	5 867.184.984
85	Treviso	24.072.314.617	21.026.707.616	3.045.607.001
86	Trieste	21.340.437.314	12.264.739 000	9.075.698.314
87	Udine	29 458.877.404	17.026.280.815	12.432.596.589
88	Varese	41.465.151.313	35.520.331.566	5.944.819.747
89	Venezia	32.160.462.964	23.016.863.270	9.143.599.691
90	Vercelli	38.085.853.480	33.326.026.890	4.759.826.590
91	Verona	26.250.464.784	16.204.893.912	10.045.570.872
92	Vicenza	28.621.545.167	20.418.885.112	8.202.660.055
93	Viterbo	14.466.122.638	10.759.194.045	3.706.928.593
	Totale . . .	2.316.695.932.035	1.731.890.132.033	584.805.860.002

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)
(DIREZIONE CENTRALE DEI CONTI CORRENTI POSTALI)

CONTO SPECIALE N. 25

(N. 25 dell'esercizio 1967).

GESTIONE DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Il servizio dei conti correnti postali fu istituito in Italia in virtù del decreto luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, seguito dal relativo regolamento approvato con regio decreto del 9 maggio 1918, n. 622 e da successivi provvedimenti legislativi i quali apportarono al servizio stesso notevoli innovazioni e modificazioni.

Attualmente il servizio è regolato dal Codice postale e delle telecomunicazioni (regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645) e dal Regolamento generale dei servizi postali – Parte II – Servizi a danaro (regio decreto 30 maggio 1940, n. 775).

Scopo precipuo del conto corrente postale è quello di rendere possibile e facile ai correntisti l'esecuzione di pagamenti senza l'uso materiale della moneta.

Può essere ammesso a partecipare al servizio dei conti correnti postali qualunque persona fisica e giuridica, qualunque ditta od ufficio che ne faccia domanda e che soddisfi alle condizioni all'uopo stabilite dal Codice postale e delle telecomunicazioni e dal Regolamento generale sui servizi postali – Parte II – (Servizi a danaro).

Ad ogni correntista viene aperto un apposito conto corrente presso uno degli Uffici dei conti.

L'attivo del conto corrente postale è formato:

1°) dai versamenti in danaro fatti dal correntista o da terzi a vantaggio dello stesso correntista;

2°) dalla inscrizione sul conto corrente dei crediti del correntista verso la Posta per assegni riscossi, per effetti incassati, per vaglia a lui intestati o per altro titolo qualsiasi;

3°) dai crediti trasferiti da altro conto (postagiro);

4°) dagli interessi corrisposti dall'Amministrazione (attualmente nella misura dell'1,50 per cento);

Il correntista può disporre del credito del proprio conto:

a) per ritirare danaro a *vista*, presso l'Ufficio dove è tenuto il suo conto;

b) per fare eseguire pagamenti a mezzo di assegni localizzati e all'ordine, pagabili dagli uffici postali;

c) per trasferire in tutto o in parte tale credito sul conto di altro correntista (postagiro).

I fondi disponibili sono versati dall'Amministrazione postale alla Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero.

Le spese del servizio fanno carico al bilancio dell'Amministrazione delle poste e telegrafi e l'importo di alcune di esse è inscritto in appositi capitoli di bilancio.

I proventi del servizio, rappresentati dagli interessi sul deposito fruttifero anzidetto, dalle tasse, dai diritti fissi, dalla vendita di moduli e da ogni cespite accertabile, sono imputati ad un capitolo di entrata del detto bilancio.

A) *Servizio interno.*

Nell'esercizio 1968 le operazioni di accreditamento sono state, complessivamente, n. 185.701.392, per un ammontare complessivo di lire 18.119.716.516.961, con un incremento di numero 10.566.188 nella quantità e per lire 1.761.745.096.509 nell'importo, rispetto all'anno 1967.

Segue CONTO SPECIALE N. 25

Le operazioni di addebitamento sono state n. 76.561.366, per lire 18.066.633.892.622 (di cui n. 21.864.981, per lire 1.144.030.406.045 per assegni speciali di pensioni di Stato), con un aumento rispetto all'anno 1967 di n. 1.446.810 nella quantità e di di lire 1.662.526.037.787 nel l'importo.

Le operazioni di postagiro a debito ed a credito (comprese quelle scambiate con l'estero ed i vaglia internazionali di versamento), che, com'è noto, sono effettuate senza l'impiego materiale di numerario, sono aumentate, rispetto a quelle dell'anno 1967 da n. 47.315.799, per lire 12.573.019.198.038, a n. 49.309.766, per lire 13.812.377.658.155, comprese le operazioni relative all'accreditamento degli interessi, ammontanti a lire 3.714.819.723.

Le operazioni a credito ed a debito, che nell'anno 1967 furono complessivamente n. 248.955.166 per lire 32.762.079.275.287 sono aumentate, nell'esercizio 1968 a n. 262.262.758 per un ammontare di lire 36.186.350.409.583, con un incremento percentuale, rispettivamente, del 5,34 per cento e del 10,45 per cento.

Il credito dei correntisti, che al 31 dicembre 1967 era di lire 871.253.459.409, è salito a lire 924.335.831.015, con un aumento di lire 53.082.371.606, mentre il credito medio mensile da lire 785.490.500.000 nell'esercizio 1967, è salito nell'esercizio 1968, a lire 848.329.500.000.

L'ammontare delle somme depositate sul conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti, che al 31 dicembre 1967 era di lire 817.158.000.000, è salito al 31 dicembre 1968 a lire 918.864.000.000.

Nell'esercizio 1968 sono stati aperti n. 26.996 nuovi conti correnti e ne sono stati chiusi, a richiesta e di ufficio, n. 14.630, sicché il loro numero, alla data del 31 dicembre 1968, è salito a n. 483.723, con un aumento di n. 12.366 conti, rispetto ai n. 471.357 conti esistenti alla data del 31 dicembre 1967.

B) *Servizio internazionale.*

Le operazioni in entrata ed in uscita per postagiro internazionali (virements postaux), che nell'anno 1967 furono di n. 107.758, per lire 3.939.274.207, nell'esercizio 1968 sono salite a n. 111.622, per lire 5.216.153.746, con un aumento di n. 3.864 operazioni, per lire 1.276.879.539.

Le operazioni per il servizio dei vaglia internazionali di versamento (istituiti il 1° gennaio 1966), che nell'anno 1967 furono di n. 4.436, per un importo di lire 82.848.828, nell'esercizio 1968, sono salite a n. 7.565, per lire 155.230.035, con un aumento di n. 3.129 operazioni, per lire 72.381.207.

C) *Proventi e spese del servizio.*

I proventi per tasse sulle operazioni, per vendita di stampati, per diritti vari e per il servizio RAI-TV, da lire 12.315.805.811 introitati nell'anno 1967, sono aumentati a lire 13 miliardi 109.351.237.

Gli interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti per le somme depositate sul conto corrente tenuto dalla stessa, ammontano, per l'anno 1968, a lire 30.951.472.965, con un aumento di lire 2.961.882.040 rispetto all'anno 1967.

In complesso i risultati della gestione relativa all'esercizio 1968 registrano una entrata complessiva di lire 44.060.824.202.

I costi dell'esercizio 1968 ammontano a lire 43.782.339.717, computando, oltre quelle certe, anche le spese che, pur essendo comuni ad altri settori dell'Amministrazione poste telegrafi, sono suscettibili di una discriminazione, sia pure approssimativa.

Concludendo, l'eccedenza passiva della gestione può valutarsi, in via approssimativa, a lire 278.484.485.

Segue CONTO

Conto economico della gestione

per l'esercizio

Numero d'ordine	ENTRATA INDICAZIONE DELLE VOCI		IMPORTO
1	Diritti e tasse: *a*) sui versamenti	L. 8.411.068.386	
	b) sui pagamenti	» 1.683.358.196	
	c) diritti vari	» 17.454.561	
			10.112.381.145
2	Aliquota 1,35 per cento sul provento del 3,70 per cento sui canoni di abbonamento R.A.I.-TV		1.266.170.296
3	Ricavo vendita stampati		388.750.739
4	Interessi sul conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti		30.951.472.965
5	Recuperi in dipendenza di frodi		106.000
6	Somme incamerate		341.712.998
7	Proventi vari		230.059
8	Sovvenzione tesoro (legge n. 355 del 25 aprile 1961 sugli oneri extra-aziendali)		1.000.000.000
	Totale entrata . . .		44.060.824.202

SPECIALE N. 25

—

dei Conti correnti postali

finanziario 1968

Numero d'ordine	USCITA — INDICAZIONE DELLE VOCI	IMPORTO
	A) COSTI CERTI.	
1	Spese di personale:	
	a) dell'Amministrazione centrale	453.148.381
	b) dell'Amministrazione provinciale	3.672.693.137
	c) per visite ispettive	1.209.523
2	Compenso per lavoro straordinario:	
	a) Amministrazione centrale:	
	1) a cottimo	71.820.196
	2) a ore	29.185.099
	b) Amministrazione provinciale:	
	1) a cottimo	2.893.561.030
	2) a ore	51.339.127
3	Spese per sovrastampa moduli	139.992.055
4	Spese per la ristampa elenco dei correntisti	»
5	Spese di propaganda	965.000
6	Rimborsi in dipendenza di frodi	8.000.000
7	Interessi ai correntisti 1,50 per cento	4.339.132.394
8	Acquisto e nolo macchinari e spese generali per il centro meccanografico	110.231.065
		11.771.277.007
	B) COSTI PRESUNTIVI.	
9	Spese di personale:	
	a) dell'Amministrazione centrale	554.135.880
	b) dell'Amministrazione provinciale	3.970.444.000
	c) degli uffici postali	14.419.616.840
10	Quota parte sulla spesa delle pensioni ordinarie	3.460.505.736
11	Spese comuni:	
	a) mobili, macchine calcolatrici e da scrivere	225.165.721
	b) fitto locali	579.975.000
	c) manutenzione, riscaldamento e illuminazione:	
	1) Amministrazione centrale	591.879.501
	2) Amministrazione provinciale	78.246.373
	d) stampati e cancelleria	560.353.696
	e) ammortamenti e deperimenti	60.000.000
12	Trasporto e spedizione corrispondenza e tasse telegrafiche	1.800.000.000
13	Quota spese generali 15 per cento (legge 24 febbraio 1953, n. 95 – articolo 1)	5.710.739.963
	Totale uscita	43.782.339.717
	Eccedenza attiva	278.484.485
	Totale a bilancio	44.060.824.202

Segue CONTO

Dati statistici relativi al movimento delle operazioni

ESERCIZI FINANZIARI — UFFICI	ACCREDITAMENTI					
	in contanti		con postagiro		con assegni localizzati	
	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire
1°/7/67 - 31/12/64	65.049.322	3.825.696.265	9.907.050	2.440.830.129	10.178.452	3.252.634.697
1965	138.508.513	8.698.895.669	21.214.911	5.248.758.497	21.625.046	7.198.442.764
1966	139.622.542	9.630.745.972	22.874.184	5.703.434.116	36.895.960	8.911.287.704
1967	151.261.298	10.065.647.516	23.873.906	6.292.323.904	26.050.757	8.951.814.656
1968	160.808.617	11.211.082.824	24.892.775	6.908.633.693	26.988.885	9.828.486.222

Ripartizione per uffici dei c/c del movimento

Ancona	2.814.002	158.173.182	78.308	70.938.516	754.426	128.507.212
Bari	4.208.323	262.545.849	105.925	181.555.226	1.363.416	226.250.304
Bologna	6.320.367	515.613.465	235.106	171.419.651	1.518.852	303.049.310
Brescia	3.934.688	247.351.316	114.279	86.307.557	943.981	168.060.178
Cagliari	1.802.755	166.310.661	63.345	68.892.975	802.065	154.703.185
Catania	2.793.325	151.305.072	65.287	103.647.955	927.188	142.959.180
Como	1.505.972	101.113.450	59.739	19.206.866	136.619	55.985.434
Firenze	6.528.228	557.045.720	4.166.784	283.888.781	1.501.391	383.147.051
Genova	5.479.334	335.532.932	3.512.477	284.513.034	886.296	242.899.755
Lecce	1.577.471	94.830.069	42.881	22.295.414	824.239	67.923.930
Livorno	2.763.573	173.598.399	97.534	32.960.298	589.766	110.155.016
Milano	28.574.259	1.344.865.278	11.328.736	819.775.632	1.929.464	839.764.628
Napoli	7.460.074	646.955.305	175.263	268.966.535	1.466.341	484.831.289
Novara	2.239.504	173.499.915	95.262	92.227.113	608.498	138.094.362
Palermo	3.769.844	327.017.771	371.999	151.012.684	1.659.790	241.451.318
Parma	1.628.548	124.820.747	66.952	50.679.043	463.220	88.224.402
Perugia	2.208.099	94.897.921	52.320	11.267.931	293.481	60.967.133
Pescara	1.458.343	85.479.980	51.722	49.593.532	351.060	66.514.140
Reggio Calabria	1.941.306	127.999.577	47.349	64.393.890	829.079	122.889.108
Roma	34.973.167	3.613.051.203	3.265.659	3.412.510.768	3.777.049	4.503.539.111
Salerno	2.028.298	131.287.910	62.246	30.411.161	643.699	94.041.896
Torino	20.483.172	810.155.498	314.139	279.928.184	1.414.464	575.153.087
Trento	1.623.962	114.065.033	94.812	57.224.434	444.565	94.826.337
Trieste	882.853	83.643.072	51.083	12.557.676	183.663	40.684.783
Udine	1.443.478	144.597.053	89.551	57.972.867	461.493	102.600.910
Varese	916.032	72.955.997	39.806	9.720.988	119.203	35.884.255
Venezia	7.004.163	400.331.179	163.250	195.211.483	1.503.777	267.186.537
Verona	2.445.477	152.039.270	80.961	19.553.499	591.800	88.192.371
Totale	160.808.617	11.211.082.824	24.892.775	6.908.633.693	26.988.885	9.828.486.222

SPECIALE N. 25

—

del servizio dei conti correnti postali

ADDEBITAMENTI								CORRENTISTI	
con assegni all'ordine		con assegni a vista (per memoria)		pensioni		con postagiro			
Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire
2.192.525	92.070.031	275.297	405.719.645	9.289.907	329.632.013	9.895.943	2.440.770.358	431.144	947.905.754
4.344.994	188.994.190	544.467	724.989.311	24.211.925	909.943.902	20.802.167	5.244.328.423	445.982	1.353.850.664
5.308.389	190.715.192	547.493	809.195.528	21.347.926	957.718.118	22.446.922	5.710.919.309	458.742	917.389.916
3.909.141	189.750.050	563.694	894.061.573	20.418.171	981.847.855	23.441.893	6.280.695.294	471.357	871.253.459
3.290.509	190.373.299	558.744	870.879.522	21.864.981	1.144.030.406	24.416.991	6.903.743.965	483.723	924.335.831

verificatosi nell'esercizio finanziario 1968

13.357	1.365.675	15.964	16.177.972	»	»	444.864	98.785.520	13.259	8.212.888
37.719	2.872.403	21.779	16.499.227	942.751	47.401.723	346.780	174.488.379	9.509	12.571.636
284.122	9.782.371	12.093	6.786.796	1.926.055	95.727.596	1.683.936	268.769.016	28.616	37.104.040
39.498	3.539.631	16.405	20.366.372	»	»	1.246.992	160.149.491	20.568	11.453.122
11.344	1.011.390	21.366	15.996.473	»	»	217.810	78.296.000	7.806	8.250.154
78.656	3.460.789	12.451	11.221.261	»	»	221.884	106.563.383	8.627	10.680.495
265.605	12.570.330	9.256	16.425.195	»	»	647.284	51.314.378	10.248	4.893.365
248.088	10.274.226	52.866	189.444.248	2.100.463	111.538.684	1.240.431	334.789.279	26.621	46.968.948
334.715	14.247.893	45.212	35.356.667	»	»	923.310	361.607.557	28.683	31.677.984
7.945	564.243	9.462	21.287.527	»	»	139.684	48.188.350	4.863	4.605.268
86.808	4.009.908	18.022	12.259.796	»	»	527.721	92.004.184	17.917	7.115.581
521.693	28.740.660	47.899	48.365.085	3.443.466	186.348.062	6.421.384	1.102.360.857	53.414	125.190.702
253.201	13.348.221	16.096	227.894.950	2.538.274	127.734.955	582.705	278.942.000	19.235	41.906.052
16.028	1.980.395	11.753	14.377.584	»	»	667.856	123.546.678	18.866	9.697.499
28.466	3.478.199	10.189	11.089.421	1.903.554	100.762.315	257.183	141.373.203	9.196	34.343.888
16.252	1.924.948	1.995	1.427.193	»	»	691.084	85.398.557	13.150	5.933.780
8.171	1.033.626	8.843	30.425.377	»	»	211.859	44.309.180	7.626	3.438.981
8.796	1.070.132	11.447	8.480.034	»	»	183.829	65.563.041	8.018	5.762.591
11.285	1.225.650	6.426	6.061.477	»	»	124.475	67.852.996	8.327	7.819.491
555.873	42.279.963	65.470	19.541.359	4.948.965	262.118.666	1.802.038	2.197.422.904	52.112	388.776.390
31.687	3.425.690	11.097	11.788.340	»	»	172.043	62.571.195	11.250	7.123.871
261.058	14.774.284	56.416	60.756.780	1.618.315	90.389.920	2.243.416	406.951.601	35.793	56.009.405
27.828	1.678.882	12.659	14.320.563	»	»	337.668	74.927.540	11.022	6.211.249
10.584	910.154	16.012	7.374.996	526.790	25.438.308	139.235	33.410.713	5.611	2.542.402
12.335	1.147.641	12.256	11.469.510	»	»	461.411	97.887.334	11.343	5.795.002
37.770	2.303.600	5.923	4.510.362	»	»	728.368	44.490.589	8.775	3.028.513
67.640	5.474.299	19.445	16.016.121	1.916.348	96.570.177	1.085.377	220.491.573	21.431	31.346.212
13.985	1.878.096	9.942	15.158.836	»	»	666.364	81.288.467	11.837	5.876.322
3.290.509	190.373.299	558.744	870.879.522	21.864.981	1.144.030.406	24.416.991	6.903.743.965	483.723	924.335.831